

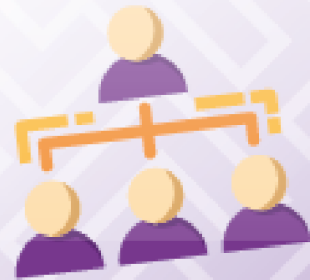


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

JACOPO LINUSSIO - ANGELO MATIZ

UDIC81200A

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola JACOPO LINUSSIO - ANGELO MATIZ è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9117** del **22/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 56** Aspetti generali
- 65** Traguardi attesi in uscita
- 70** Insegnamenti e quadri orario
- 77** Curricolo di Istituto
- 134** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 143** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 189** Moduli di orientamento formativo
- 199** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 217** Valutazione degli apprendimenti
- 222** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 229** Aspetti generali
- 231** Modello organizzativo
- 237** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 240** Reti e Convenzioni attivate
- 244** Piano di formazione del personale docente
- 246** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) è il documento fondamentale delle istituzioni scolastiche. Infatti, la Legge n. 107/2015 prevede che "Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti.

Il piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto".

Il PTOF indica, quindi, i traguardi che tutta la comunità scolastica si impegna a raggiungere, attraverso la condivisione dell'azione educativa con le famiglie e la positiva interazione con il territorio.

Il PTOF nella sua declinazione deve tener conto, nell'individuazione degli obiettivi didattico-educativi e delle scelte metodologiche:

- dei traguardi per lo sviluppo delle competenze aggiornati alle più recenti Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2025);
- delle peculiarità del contesto territoriale, considerate in termini di risorse e di bisogni formativi rilevati.

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa è stato elaborato ai sensi della legge n. 107/2015 dal Collegio dei Docenti sulla base degli Indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con proprio Atto di indirizzo e ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto.



Il Piano è pubblicato sul portale unico dei dati della scuola

<https://unica.istruzione.gov.it/cercalatuascuola/istituti/UDIC81200A/JACOPO%20LINUSSIO%20-%20ANGELO%20MATIZ> e sul sito dell'Istituto Comprensivo "J. Linussio - A. Matiz"
<https://iclinussiomatiz.edu.it/>

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

1. Valorizzazione delle relazioni

In classi piccole, è più facile personalizzare l'insegnamento e favorire l'inclusione.

L'Istituto organizza scambi tra alunni di ordine scolastici differenti o dello stesso grado, ma provenienti da comuni diversi, che permettono di ampliare le reti educative e sociali, garantendo anche a studenti di realtà isolate di sentirsi parte di una rete più ampia, realizzando progetti educativi trasversali che rafforzano il senso di comunità e di identità scolastica.

2. Crescita formativa degli studenti

L'Istituto promuove occasioni di confronto con realtà e ambienti diversi, per sviluppare le competenze trasversali e motivare allo studio attraverso esperienze concrete e dinamiche.

3. Ricadute sulla didattica e sull'organizzazione

La collaborazione tra docenti ha permesso di stimolare l'innovazione metodologica (didattica per progetti, cooperative learning...) e di rafforzare la progettazione condivisa tra docenti, consentendo l'integrazione delle competenze professionali degli stessi.

Vincoli

1. Vincoli demografici

In particolare lo spopolamento, il calo demografico e l'invecchiamento hanno modificato la



composizione della popolazione e le caratteristiche delle famiglie: il numero degli anziani è significativamente aumentato, le nascite sono diminuite. Tali effetti ricadono anche sulla popolazione scolastica: le classi sono poco numerose e il numero delle pluriclassi è notevolmente aumentato, causando difficoltà nel formare gruppi classe omogenei.

2. Vincoli organizzativi

Un organico docente e ATA limitato non permette sempre di garantire le supplenze e la continuità didattica. Inoltre, i docenti con incarichi su più sedi, rendono difficoltosa la stesura di un orario funzionale alla didattica.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

1. Rete scuola-famiglia-comunità

La scuola rappresenta un punto di riferimento centrale per gli enti locali e la comunità. Le famiglie, gli enti locali e le associazioni collaborano attivamente con la scuola.

2. Didattica legata al contesto locale

Il territorio diventa una risorsa educativa, attraverso la conoscenza, lo studio e l'analisi dell'ambiente naturale, delle tradizioni, della storia locale e della lingua Friulana.

3. Collaborazioni

Vengono stipulare reti con altre scuole, per favorire una progettualità condivisa e ottimizzare l'uso delle risorse.

Le associazioni e gli enti presenti sul territorio collaborano attivamente con l'istituto al fine di potenziare l'offerta formativa.



Vincoli

L'isolamento geografico limita l'accesso a risorse esterne , come musei, teatri, eventi... Inoltre, il costo dei trasporti limita la progettualità riguardante la mobilità studentesca. La dispersione territoriale degli alunni non sempre facilita l'aggregazione tra i pari.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

1. Collaborazioni

La Scuola si attiva nella ricerca costante di finanziamenti partecipando a bandi europei, nazionali e regionali anche in rete con altri Istituti.

Le Amministrazioni comunali, la Comunità di Montagna, attraverso le Aree Interne dell'Alta Carnia, ASUFC ed altri Enti ed Istituzioni presenti sul territorio, unitamente ad alcune aziende (SECAB) supportano le attività scolastiche.

2. Accesso ai fondi PNRR

La scuola ha partecipato a bandi specifici del PNRR dedicati alla digitalizzazione e innovazione degli ambienti scolastici, alla formazione del personale, all'apprendimento della lingua inglese e delle STEM e all'inclusione e prevenzione della dispersione scolastica.

3. Accesso ai fondi europei e nazionali

La scuola ha attivato laboratori anche in orario extrascolastico e durante il periodo estivo per potenziare le competenze degli alunni, in chiave orientativa ed inclusiva, favorendo l'aggregazione.

Vincoli

I collegamenti e i trasporti condizionano sovente gli spostamenti necessari per la fruizione e la condivisione delle risorse presenti nelle diverse sedi e sul territorio.

Inoltre, anche l'organizzazione di attività in orario extrascolastico è spesso vincolata ai trasporti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

JACOPO LINUSSIO - ANGELO MATIZ (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	UDIC81200A
Indirizzo	VIA ROMA 42 PALUZZA 33026 PALUZZA
Telefono	0433775144
Email	UDIC81200A@istruzione.it
Pec	udic81200a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iclinussiomatiz.edu.it

Plessi

PALUZZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA812039
Indirizzo	PALUZZA - 33026 PALUZZA
Edifici	• Via DIVISIONE JULIA 18 - 33026 PALUZZA UD

TREPPA CARNICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA81204A
Indirizzo	TREPPA CARNICO - 33020 TREPPA LIGOSULLO



Edifici

- Via G. LEOPARDI 13-15 - 33020 TREPPO CARNICO UD
- Via G. LEOPARDI 11 - 33020 TREPPO CARNICO UD

SUTRIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA81205B
Indirizzo	VIA EUROPA UNITA N. 7 SUTRIO 33020 SUTRIO

Edifici

- Via LIBERAZIONE 35 - 33020 SUTRIO UD

RAVASCLETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA81206C
Indirizzo	VIA DON DE CRIGNIS RAVASCLETTO 33020 RAVASCLETTO

Edifici

- Via DON MARTINO ASSENTE - 33020 RAVASCLETTO UD

ARTA TERME/PIANO D'ARTA (PLESSO)

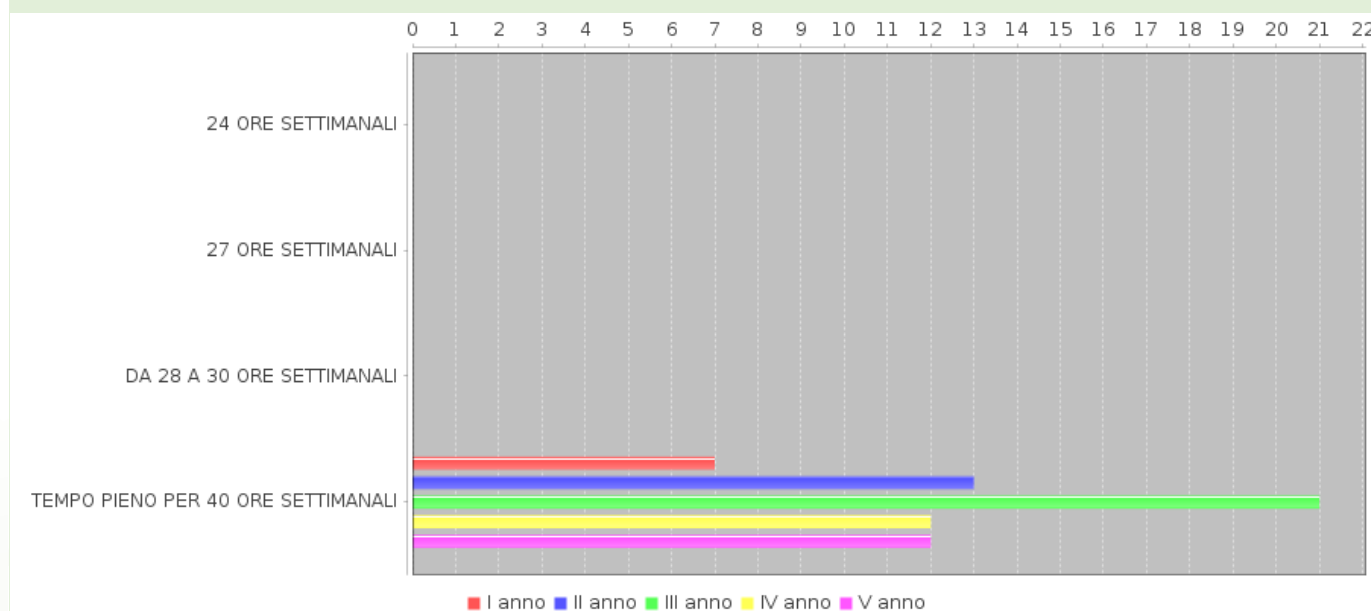
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA81207D
Indirizzo	FRAZ. PIANO D'ARTA FRAZ. PIANO D'ARTA 33022 ARTA TERME

CERCIVENTO (PLESSO)



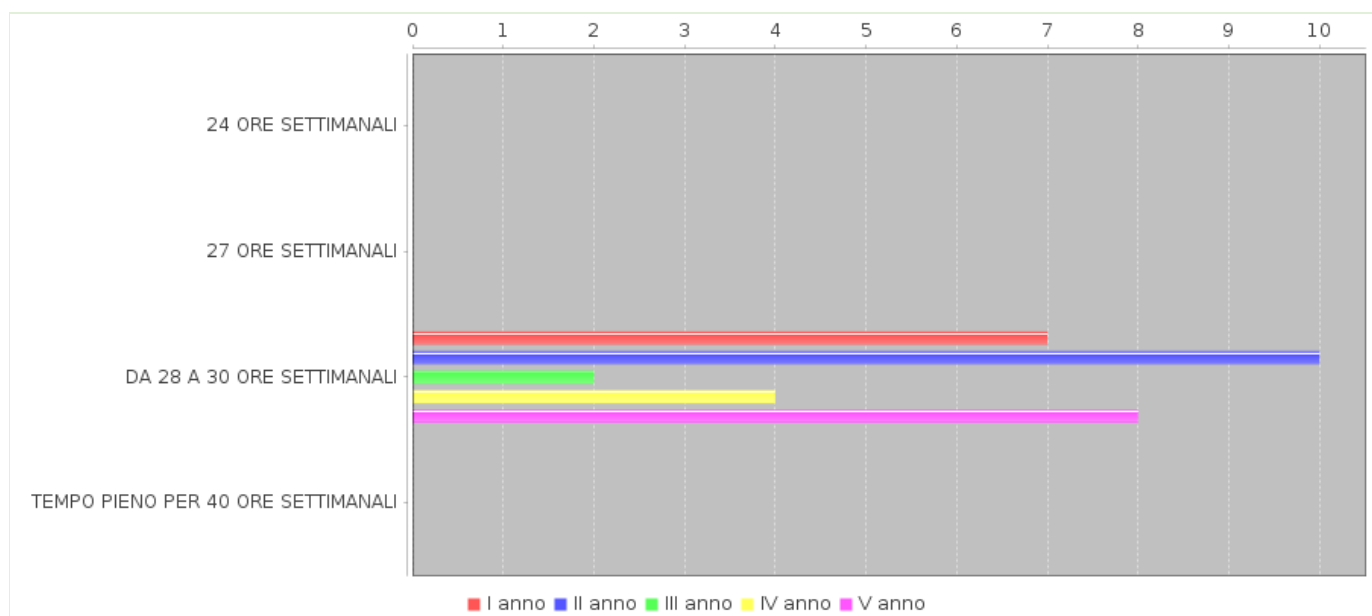
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE81201C
Indirizzo	VIA DISOT, 4 CERCIVENTO 33020 CERCIVENTO
Edifici	• Via DI SOT 4 - 33020 CERCIVENTO UD
Numero Classi	5
Totale Alunni	65

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



SUTRIO (PLESSO)

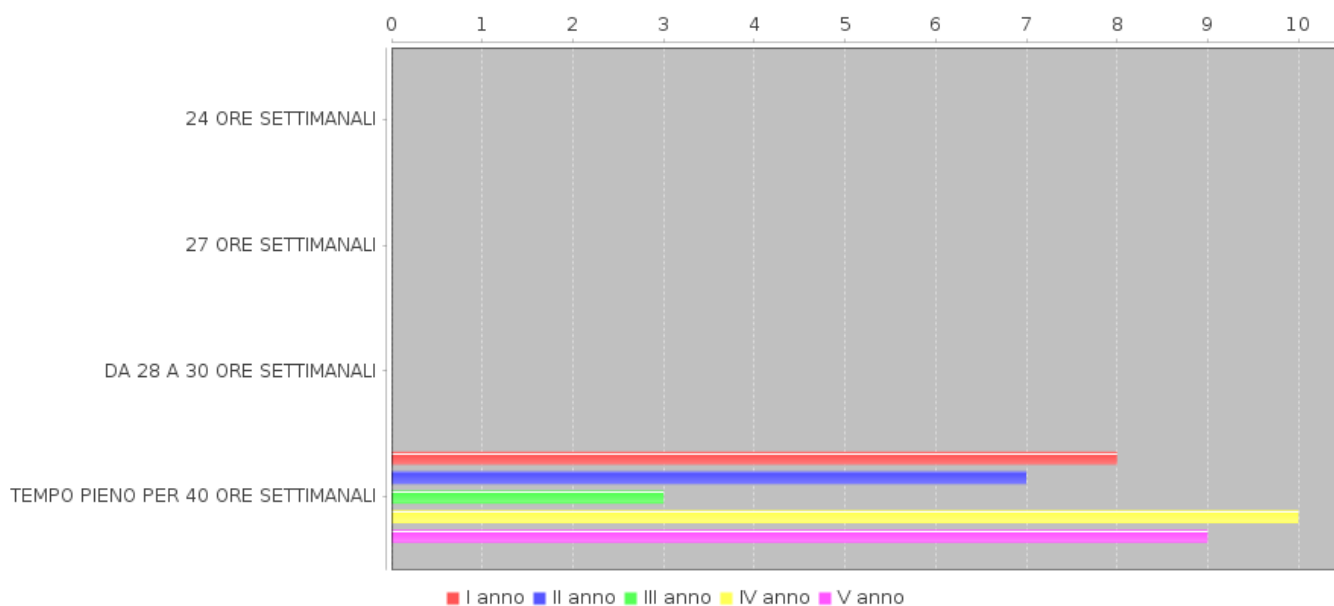
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE81202D
Indirizzo	VIALE EUROPA UNITA, 7/A SUTRIO 33020 SUTRIO
Edifici	• Via EUROPA UNITA 11 - 33020 SUTRIO UD
Numero Classi	5
Totale Alunni	31
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



TIMAU-CLEULIS (PLESSO)

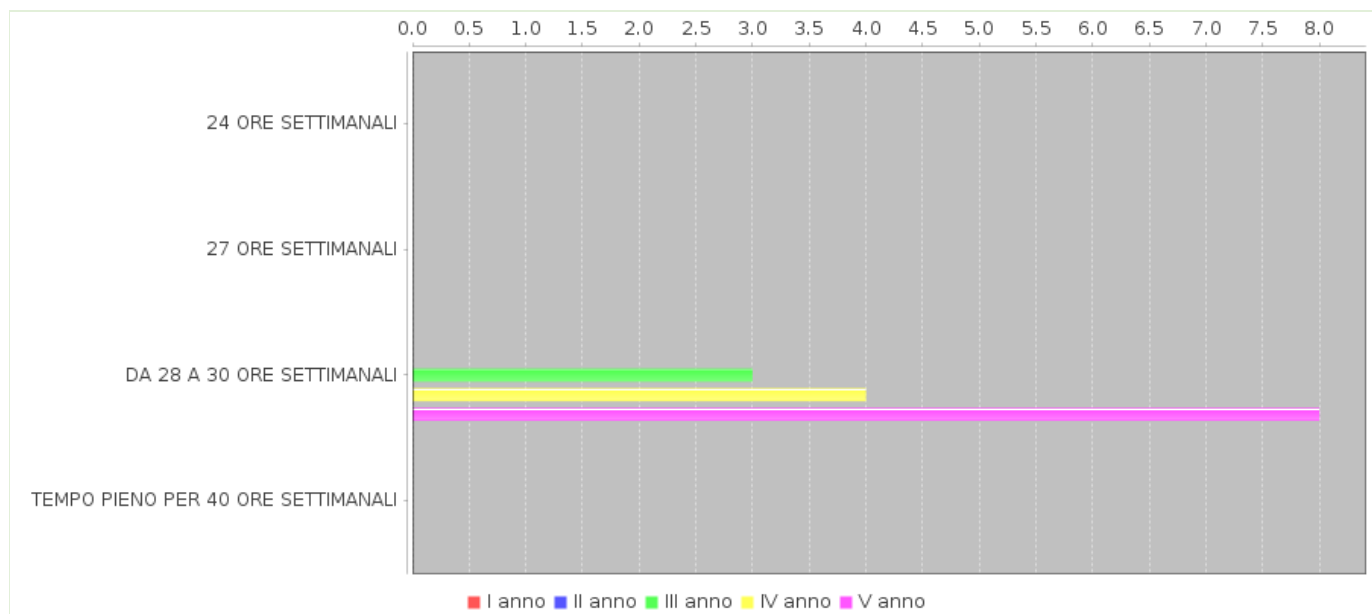
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE81204G
Indirizzo	TIMAU-CLEULIS FRAZ. TIMAU-CLEULIS 33026 PALUZZA
Numero Classi	5
Totale Alunni	37

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



PALUZZA (PLESSO)

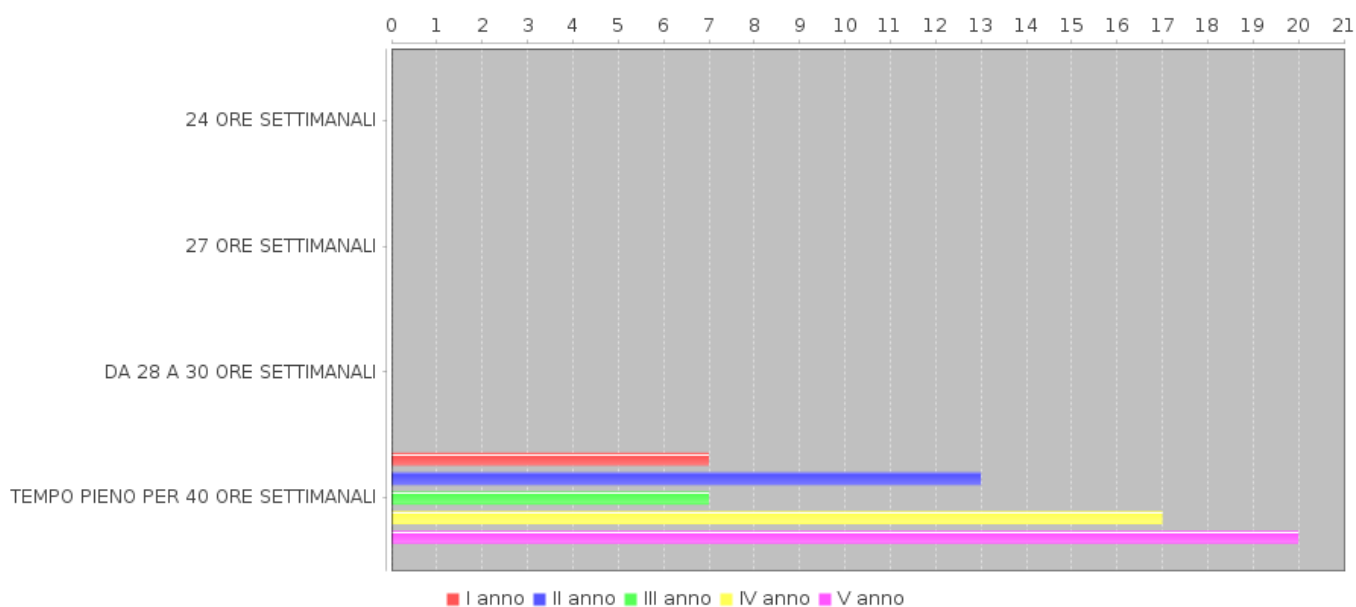
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE81205L
Indirizzo	VIA MATTEOTTI, 4 PALUZZA 33026 PALUZZA
Edifici	• Via MATTEOTTI 4 - 33026 PALUZZA UD
Numero Classi	5
Totale Alunni	15
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



PAULARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE81207P
Indirizzo	VIA ROMA 37 PAULARO 33027 PAULARO
Numero Classi	6
Totale Alunni	64

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

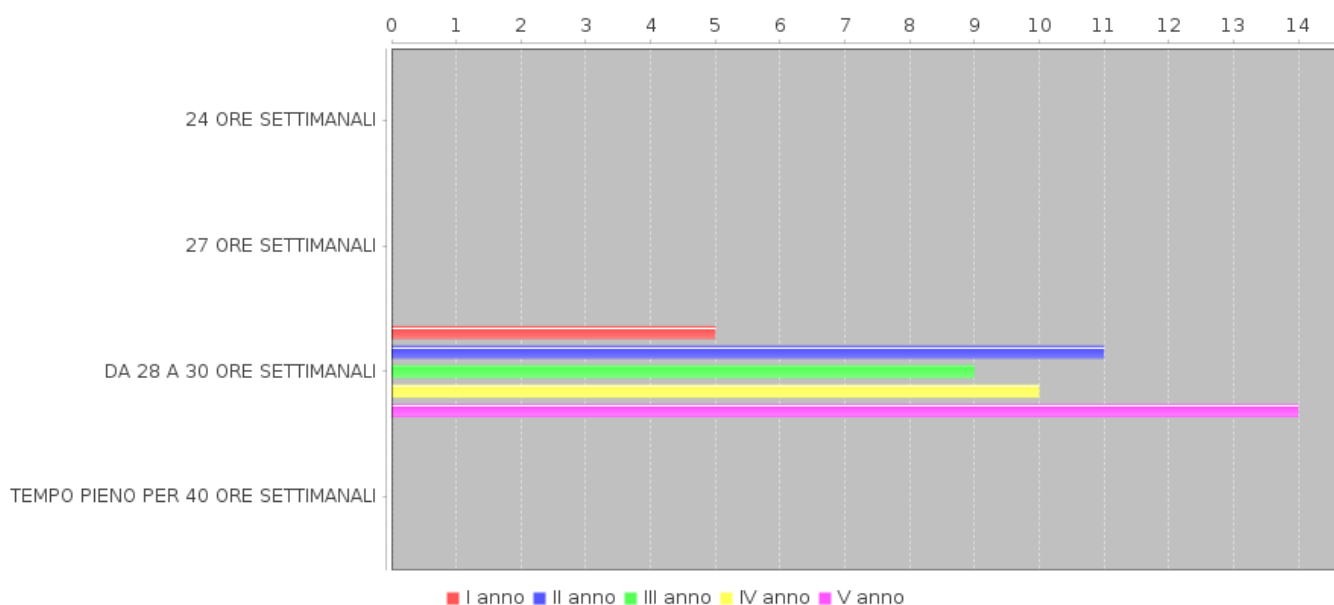




ARTA TERME (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE81208Q
Indirizzo	VIA ROMA 14 ARTA TERME 33022 ARTA TERME
Numero Classi	5
Totale Alunni	49

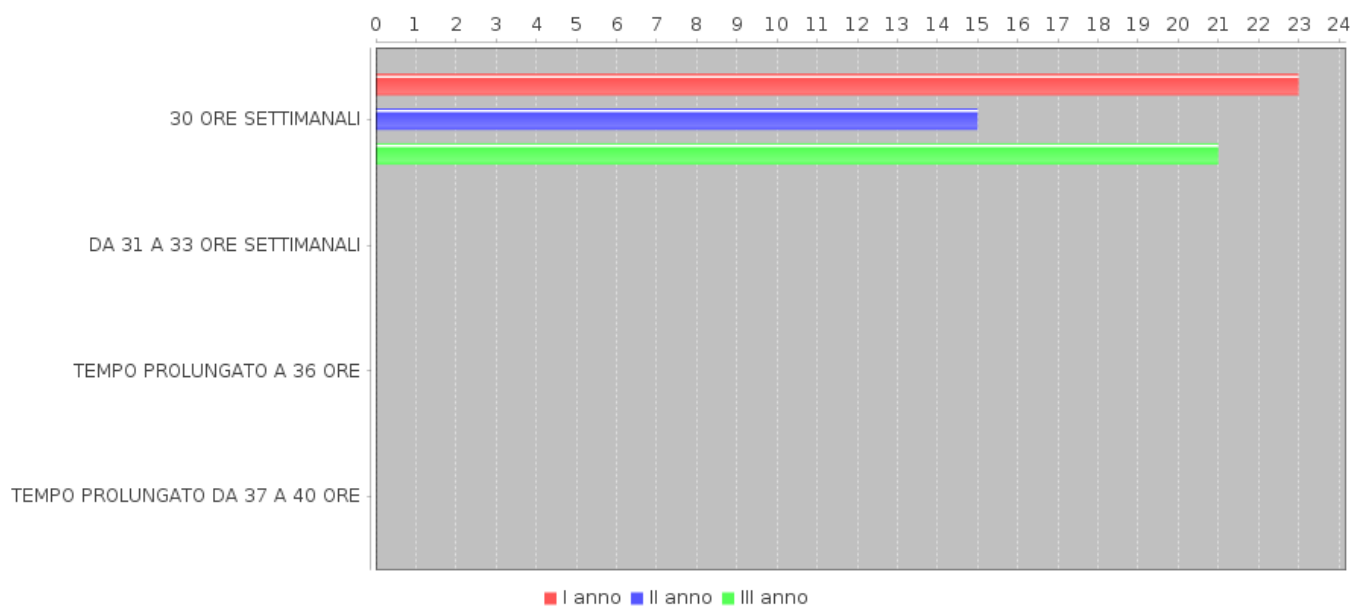
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



VIA ROMA - ARTA TERME (PLESSO)

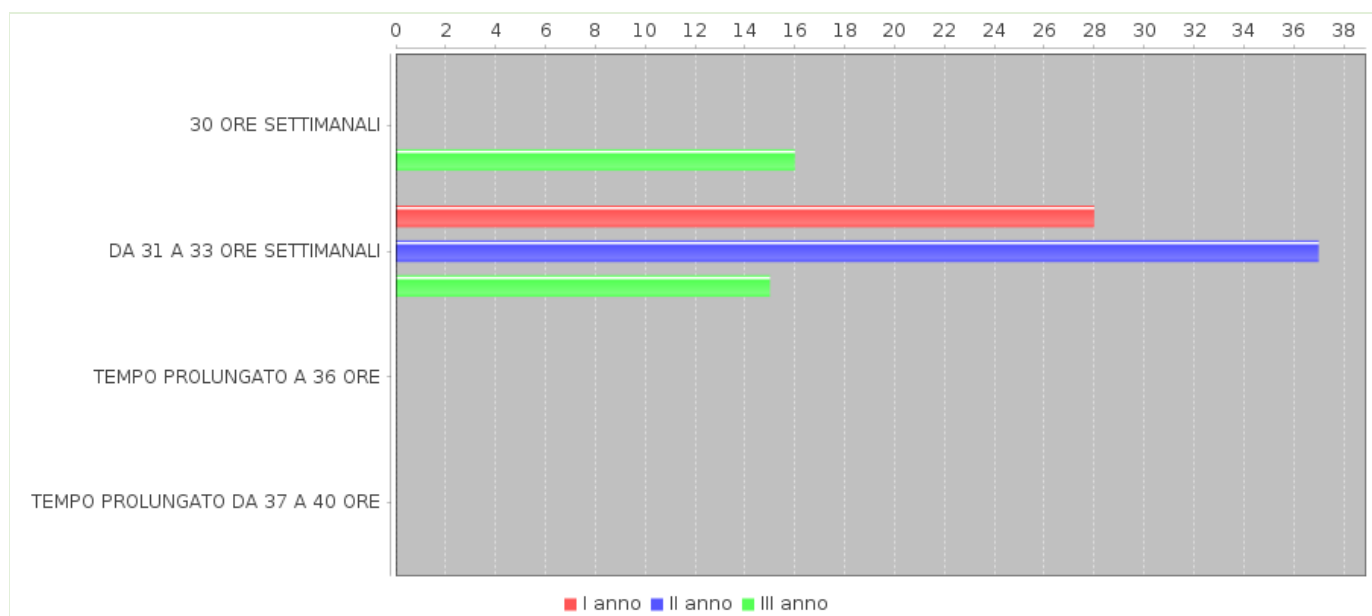
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	UDMM81203D
Indirizzo	VIA ROMA 14 ARTA TERME 33022 ARTA TERME
Numero Classi	4
Totale Alunni	59

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

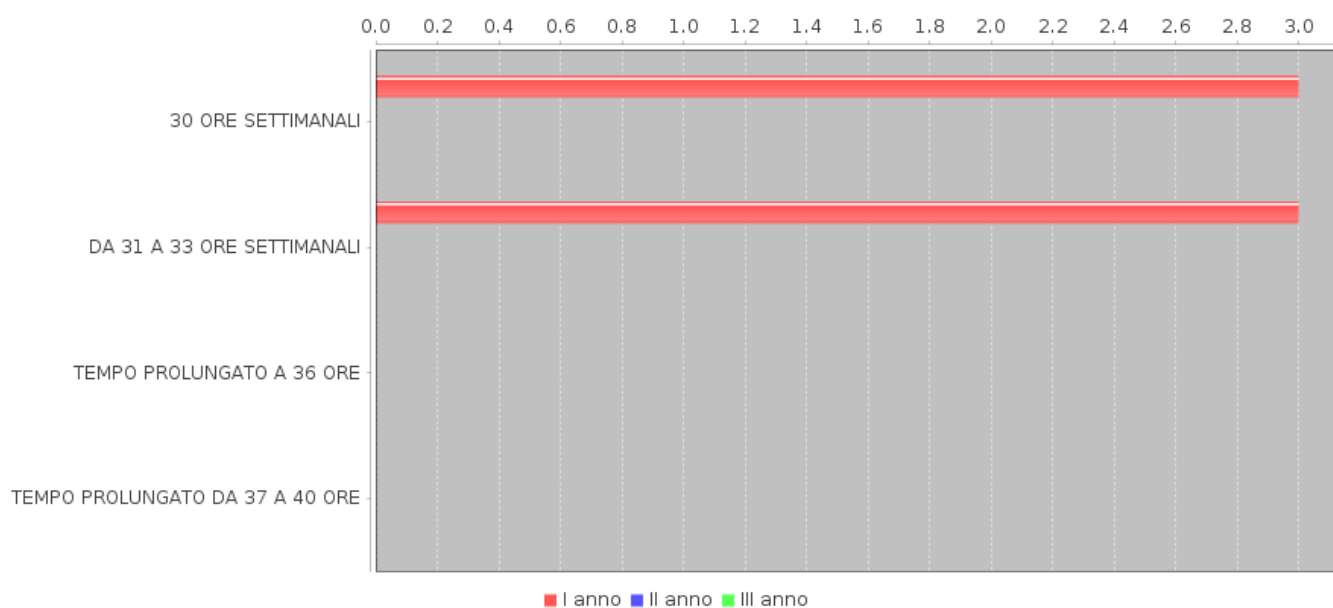


A. MATIZ - PALUZZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	UDMM81201B
Indirizzo	VIA ROMA 42 PALUZZA 33026 PALUZZA
Edifici	• Via ROMA 42 - 33026 PALUZZA UD
Numero Classi	6
Totale Alunni	96
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola

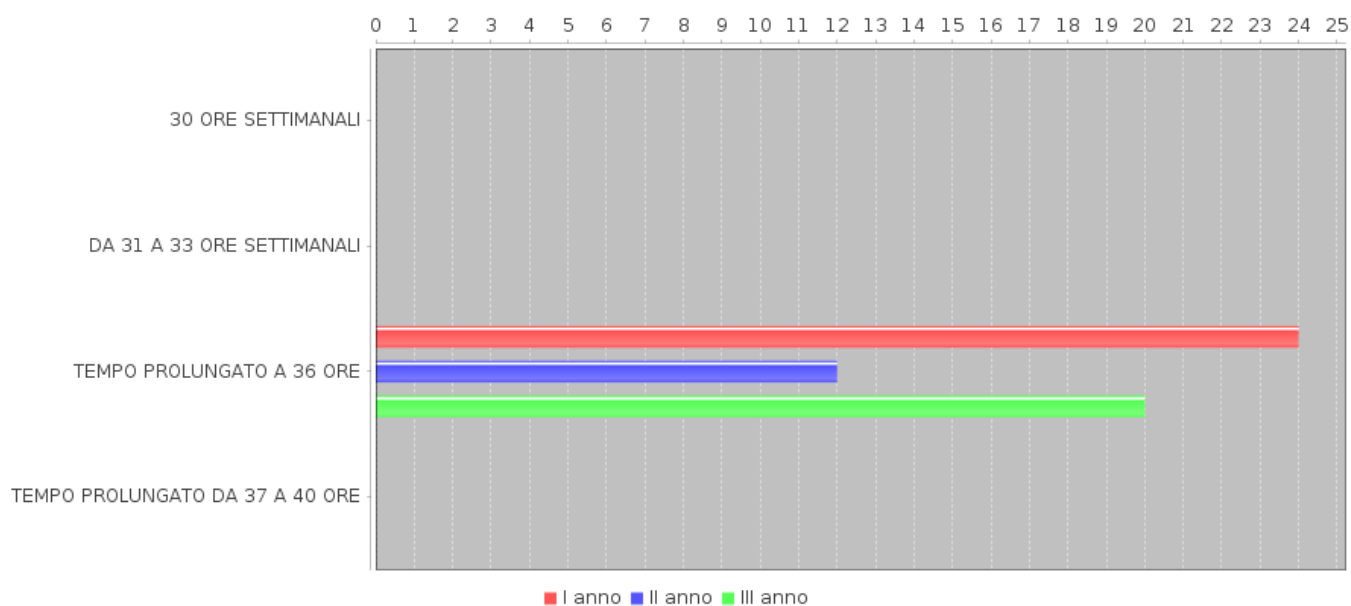


J.LINUSSIO - PAULARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	UDMM81202C
Indirizzo	VIA ROMA 37 PAULARO 33027 PAULARO
Numero Classi	3
Totale Alunni	56



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	25
	Disegno	7
	Informatica	5
	Lingue	3
	Multimediale	3
	Musica	2
	Scienze	4
	Falegnameria	2
	Sostegno	6
Biblioteche	Classica	6
	Informatizzata	4
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Lettura	4
Strutture sportive	Calcetto	3
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Pre e post-accoglienza	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	161
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	22



PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
PC e Tablet presenti in altre aule	49

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo ha beneficiato di progetti PNRR, PNSD, PON con i quali ha potuto creare nuovi laboratori e innovare quelli pre-esistenti, introducendo attrezzature tecnologiche innovative in tutte le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie.

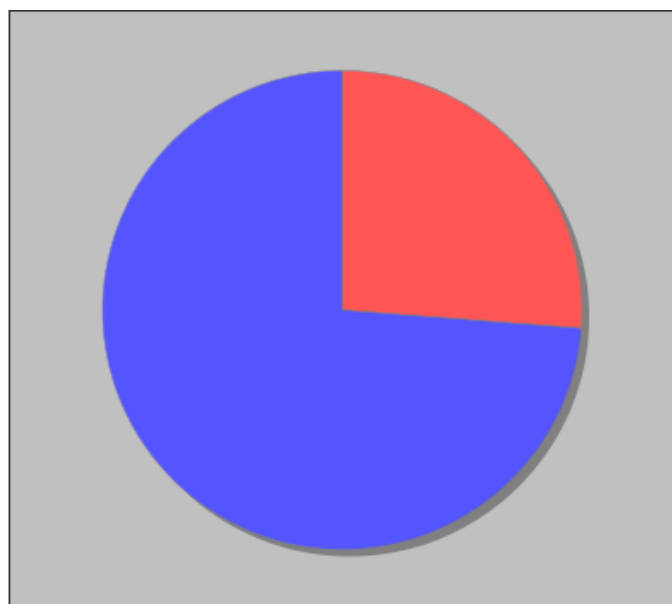


Risorse professionali

Docenti	90
Personale ATA	29

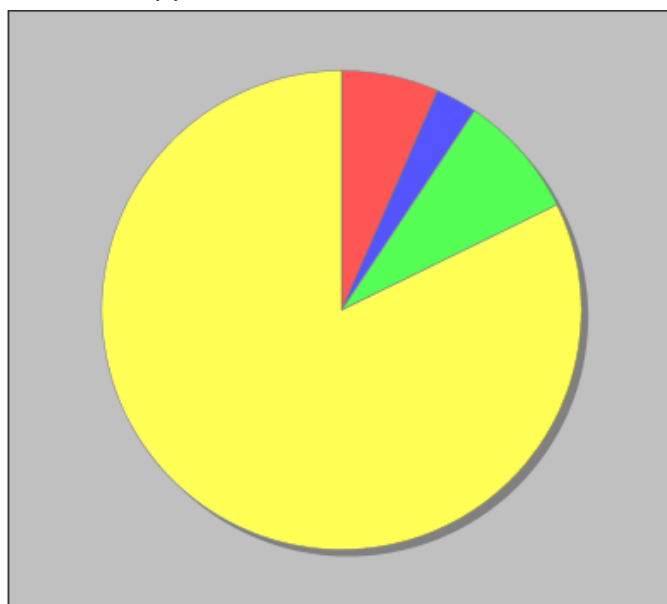
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 38
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 107

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 3
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 88

Approfondimento

Stabilità della dirigenza e del personale docente

L'Istituto gode di una continuità gestionale e organizzativa garantita dalla presenza della Dirigente Scolastica Paola Linossi, titolare dell'Istituto da diversi anni. La sua conoscenza approfondita del contesto territoriale e della comunità scolastica rappresenta un punto di forza per la coerenza nella



progettazione educativa, nella gestione delle risorse e nella promozione di un'identità scolastica solida.

Anche il personale docente è caratterizzato, in larga parte, da docenti di ruolo, con una presenza stabile e consolidata all'interno dell'Istituto. Questa condizione favorisce:

- la continuità didattica;
- lo sviluppo di progettualità condivise;
- un clima professionale collaborativo e orientato al miglioramento continuo.

La stabilità della dirigenza e del corpo docente consente di attuare scelte educative coerenti e durature nel tempo, in linea con i bisogni formativi degli alunni e del territorio.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PREMESSA

L'azione formativa generale dell'Istituto è finalizzata alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni e si impegna nel definire un sistema di opportunità educative e formative che mettano gli alunni e le alunne nelle condizioni di:

- realizzare il diritto allo studio
- formare la propria identità sul piano sociologico - psicologico
- assumere comportamenti ispirati all'etica della responsabilità
- sviluppare le proprie potenzialità e l'autonomia individuale
- rafforzare il senso di identità e di appartenenza, partendo dalla realtà territoriale
- **diventare cittadini pienamente partecipi della società della conoscenza**

SCELTE DIDATTICO-EDUCATIVE

L'identità culturale e progettuale dell'Istituto si esplicita attraverso scelte didattiche, organizzative ed operative che perseguono finalità condivise, aderenti alla normativa vigente.

Le linee metodologiche della nostra scuola, nel rispetto della libertà di insegnamento, sono fondate su:

- valorizzazione della dimensione interdisciplinare
- proposta di attività di ricerca-azione e di laboratorio
- valorizzazione della didattica laboratoriale
- valorizzazione dell'apprendimento cooperativo
- **laboratori di creatività artistico-espressiva**
- laboratori di creatività digitale per lo sviluppo del pensiero computazionale (coding) e della creatività attraverso la programmazione digitale (robotica)
- potenziamento CLIL (Content and Language Integrated Learning) e certificazioni linguistiche europee (A1 e A2)



- valorizzazione della pratica sportiva per la promozione di uno stile di vita sano e di atteggiamenti rispettosi delle regole condivise.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Garantire il benessere dei bambini e delle bambine promuovendo l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e il successo formativo per tutti. Rafforzare le competenze linguistiche, narrative, emotivo-relazionali, le competenze chiave e di cittadinanza. Facilitare la transizione dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

Traguardo

Potenziare le attività laboratoriali per lo sviluppo del problem-solving. Creare un clima di apprendimento basato sulla fiducia e l'ascolto attivo. Promuovere progetti comuni sia tra scuole dell'infanzia sia con la scuola primaria per favorire la continuità orizzontale sia la continuità verticale

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze di ricezione ed espressione attraverso il linguaggio verbale, ponendo attenzione anche alle lingue comunitarie. Migliorare nella comprensione scritta e orale.

Traguardo

Spostare la mediana dei risultati disciplinari verso valori più positivi.



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche, sia nella lingua madre che nelle lingue comunitarie. Nella lingua inglese, migliorare le competenze di ascolto in diversi contesti comunicativi. Nella lingua italiana, migliorare le abilità nella comprensione del testo scritto.

Traguardo

Spostare la mediana dei risultati nelle prove INVALSI di italiano e inglese verso valori più alti, in linea con le medie regionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Accrescere l'autonomia operativa e il senso di responsabilità. Conoscere le proprie potenzialità e svilupparle al fine di evitare l'insuccesso scolastico.

Traguardo

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate AMOS.

● Risultati a distanza

Priorità



Ridurre la discrepanza nelle prove tra scuola primaria e secondarie, riducendo l'ampliamento della fascia medio-bassa.

Traguardo

Aumentare la fascia medio-alta sia nelle prove standardizzate nazionali che in quelle previste dal Piano di Miglioramento dell'Istituto. Aumentare la fascia medio-alta negli esiti dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare le relazioni e le competenze sociali degli studenti, aumentando l'autostima e il senso di efficacia personale.

Traguardo

Migliorare i voti di Educazione Civica ed i voti di comportamento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioriamo le competenze di base**

Il percorso rappresenta una progressione continua e coerente nello sviluppo delle competenze comunicative, dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado.

Nella Scuola Primaria l'obiettivo principale è costruire una solida consapevolezza del linguaggio come strumento di interazione. Il bambino impara innanzitutto a ricevere (ascoltare, distinguere i suoni, capire i comandi) per poi imparare a esprimersi oralmente (parlare, raccontare, usare il vocabolario) e in forma scritta, con testi via via più complessi. Inoltre, particolare attenzione verrà data alla lettura e alla comprensione del testo.

Alla Scuola Secondaria di Primo Grado, il percorso evolve e si struttura in modo più analitico e critico. Non si tratta più solo di usare la lingua, ma di analizzarla, comprenderne le sfumature e utilizzarla per esprimere idee complesse. L'attenzione si sposta dalla semplice narrazione alla tesi e all'argomentazione, sviluppando la capacità di ascolto attivo, di comprensione dei messaggi e testi orali e scritti e di loro rielaborazione personale.

È un percorso che mira non solo a superare le prove scolastiche, ma a fornire agli alunni solide competenze linguistiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare le competenze di ricezione ed espressione attraverso il linguaggio verbale, ponendo attenzione anche alle lingue comunitarie. Migliorare nella comprensione scritta e orale.



Traguardo

Spostare la mediana dei risultati disciplinari verso valori più positivi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche, sia nella lingua madre che nelle lingue comunitarie. Nella lingua inglese, migliorare le competenze di ascolto in diversi contesti comunicativi. Nella lingua italiana, migliorare le abilità nella comprensione del testo scritto.

Traguardo

Spostare la mediana dei risultati nelle prove INVALSI di italiano e inglese verso valori più alti, in linea con le medie regionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Accrescere l'autonomia operativa e il senso di responsabilità. Conoscere le proprie potenzialità e svilupparle al fine di evitare l'insuccesso scolastico.

Traguardo

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate AMOS.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Costruire percorsi per competenze

Rielaborazione dati INVALSI e confronto con valutazioni e prove standardizzate interne

Miglioramento risultati delle prove standardizzate interne

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione comune dei docenti.

Attività prevista nel percorso: Progettazione e sperimentazione

Descrizione dell'attività

Potenziamento di attività sulla comprensione all'ascolto e sulla comprensione scritta.

Promuovere azioni che mirano all'interdisciplinarietà, anche per classi aperte: attività diversificate, laboratoriali e sperimentazione di metodologie innovative.

Garantire percorsi per il recupero e potenziamento, soprattutto nell'ottica dell'inclusione e della personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Promuovere percorsi per potenziare le competenze nelle lingue comunitarie: laboratori con insegnanti madrelingua, attività in



piccolo gruppo o in gruppi di livello, CLIL e metodologie didattiche innovative.

Favorire lo scambio di buone pratiche tra docenti, sia per classi parallele che a livello verticale.

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Potenziamento delle lingue comunitarie

Risultati attesi

Migliorare la comprensione orale e scritta.

Migliorare le competenze comunicative sia orali che scritte.

Migliorare le competenze di problem solving e relative al pensiero critico.

Aumentare la fascia dei risultati medio-alti in uscita, spostando la media dei voti verso valori più positivi.

Miglioramento nei risultati delle prove standardizzate INVALSI e nelle prove standardizzate interne all'Istituto.



Attività prevista nel percorso: Formazione

Descrizione dell'attività	Promuovere attività di formazione rivolte ai docenti.
	Favorire lo scambio di buone pratiche tra docenti, sia per classi parallele che a livello verticale.
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Risultati attesi	Potenziare le competenze professionali dei docenti in ambito metodologico-didattico.
	Attivazione di percorsi interdisciplinari, con sperimentazione di metodologie innovative.

Attività prevista nel percorso: Analisi fascicolo digitale

Descrizione dell'attività	Analisi e interpretazione periodica dati fascicolo digitale, sia a livello individuale che di gruppo classe.
---------------------------	--



Analisi e rielaborazione dati e condivisione tra docenti, anche di diversi gradi e plessi, dei risultati nelle prove standardizzate d'Istituto e nazionali.

Condivisione a livello collegiale, di plesso e di Istituto, di pratiche e prospettive per il miglioramento, sulla base dei risultati analizzati dal Gruppo NIV.

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile Nucleo di valutazione

Risultati attesi
Miglioramento nel monitoraggio del percorso dei singoli alunni e dell'Istituto nel suo complesso.
Progettazione di attività mirate al miglioramento dei risultati scolastici.

● **Percorso n° 2: Miglioriamo le competenze civiche e relazionali**

Il percorso si propone di lavorare su più versanti: sia sul miglioramento delle competenze sociali, sia sulla promozione di competenze civiche.

La Scuola vuole continuare il lavoro già consolidato rispetto alle tematiche dell'educazione civica, rafforzando ulteriormente la collaborazione in atto con numerose associazioni e agenzie, sia a livello territoriale che nazionale. In particolare, si intende promuovere azioni specifiche volte al miglioramento dell'autonomia personale e delle competenze relazionali, criticità rilevate nel RAV.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Accrescere l'autonomia operativa e il senso di responsabilità. Conoscere le proprie potenzialità e svilupparle al fine di evitare l'insuccesso scolastico.

Traguardo

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate AMOS.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare le relazioni e le competenze sociali degli studenti, aumentando l'autostima e il senso di efficacia personale.

Traguardo

Migliorare i voti di Educazione Civica ed i voti di comportamento.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruire percorsi per competenze

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare un clima di apprendimento basato sulla fiducia e l'ascolto attivo

Potenziare le attività laboratoriali per lo sviluppo del problem-solving

Creare un clima di apprendimento cooperativo potenziando le attività laboratoriali

○ **Inclusione e differenziazione**

Valorizzare interessi e competenze degli studenti

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione comune dei docenti.



Attività prevista nel percorso: Comunità di apprendimento

Descrizione dell'attività	Creazione di comunità di apprendimento in cui valorizzare diversità, interessi e competenze individuali.
	Favorire un ambiente di lavoro inclusivo e accogliente.
	Promuovere un'attitudine alla consapevolezza e alla metacognizione.
	Promuovere il lavoro cooperativo, con particolare riferimento al peer tutoring.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Risultati attesi	Miglioramento nelle competenze civiche e relazionali.
	Miglioramento dei voti in educazione civica e nel comportamento.
	Miglioramento nel senso di auto-efficacia e dell'autostima.
	Miglioramento nei risultati delle prove standardizzate AMOS.



Attività prevista nel percorso: Formazione

Descrizione dell'attività	Promuovere la formazione dei docenti nella gestione del gruppo classe e delle dinamiche relazionali.
	Consolidare quanto già attuato nell'Istituto, favorendo la formazione dei docenti sulla didattica inclusiva.
	Favorire la condivisione tra i docenti dei diversi ordini.
	Promuovere una formazione condivisa, aperta anche alla componente genitoriale, già avviata con alcune iniziative offerte dall'Istituto.
Destinatari	Docenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Risultati attesi	Consolidamento e miglioramento delle pratiche inclusive e nella gestione della classe.



● **Percorso n° 3: Esiti a distanza**

Il percorso mira a creare buone pratiche per ridurre la discrepanza tra esiti in uscita dalla primaria e risultati iniziali nella secondaria, promuovendo azioni per garantire una gradualità e una continuità nel passaggio tra scuole di ordini diversi.

L'Istituto riconosce l'importanza del confronto tra i diversi ordini di scuola, per promuovere il successo scolastico; pertanto intende incoraggiare azioni mirate a favorire tale processo, anche in riferimento al passaggio alla scuola secondaria di II grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Ridurre la discrepanza nelle prove tra scuola primaria e secondarie, riducendo l'ampliamento della fascia medio-bassa.

Traguardo

Aumentare la fascia medio-alta sia nelle prove standardizzate nazionali che in quelle previste dal Piano di Miglioramento dell'Istituto. Aumentare la fascia medio-alta negli esiti dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruire percorsi per competenze



Creazione di curriculum verticale, anche trasversale su più discipline

○ **Continuità' e orientamento**

Raccordo e collaborazione con Scuole secondarie di II grado per confronto tra valutazioni in uscita dal primo ciclo di istruzione e risultati nel primo biennio delle secondarie di II grado. Rielaborazione dati da parte del gruppo RAV

Attività prevista nel percorso: Condivisione e curriculum

Descrizione dell'attività	Creazione e potenziamento di percorsi interdisciplinari, anche con la partecipazione di alunni appartenenti a ordini diversi.
	Momenti di incontro e confronto tra docenti di ordine diversi, anche all'interno dei dipartimenti.
	Condivisione di pratiche e metodologie didattiche.
	Raccolta dati e condivisione esiti fra i vari ordini scolastici.
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Risultati attesi	Continuità nei percorsi scolastici, con esiti positivi nel passaggio tra i vari ordini e gradi.
	Migliorare gli esiti a distanza.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo "Linussio-Matiz" si distingue per un'offerta formativa ampia e innovativa, attenta allo sviluppo integrale dello studente e fortemente radicata nel territorio, tanto che quest'ultimo diventa luogo di apprendimento significativo. Le principali direttrici di innovazione riguardano:

1. Didattica Laboratoriale e Ambienti di Apprendimento

L'insegnamento avviene in contesti attivi, esperienziali e cooperativi, che favoriscono l'apprendimento significativo. Laboratori scientifici, artistici, linguistici e digitali sono parte integrante del curriculum in tutti gli ordini di scuola.

- Aule-Laboratorio: Vengono organizzati progetti in cui lo studente è protagonista attivo.
- Setting variabili: Gli arredi e le tecnologie dei laboratori sono pensati per essere modulari, favorendo il lavoro di gruppo (cooperative learning) e il peer-to-peer.

2. Competenze STEM

L'istituto promuove con continuità percorsi STEM, con attività di coding, robotica educativa, sperimentazione scientifica, uso di stampanti 3D, visori per la realtà aumentata, potenziando il pensiero critico e la logica.

La partecipazione a progetti PNRR ha permesso all'istituto di acquistare dotazioni digitali di ultima generazione.

Viene favorita l'integrazione trasversale degli strumenti digitali in ogni disciplina, al fine di organizzare percorsi innovativi e coinvolgenti.

3. Potenziamento delle Lingue Straniere



Inglese e tedesco vengono proposti fin dalla scuola dell'infanzia, con attività ludico-didattiche, uso della metodologia CLIL e laboratori comunicativi, in un'ottica di apertura interculturale e preparazione alle sfide globali. Inoltre, essendo situato in una zona di confine, l'istituto punta anche sull'internazionalizzazione.

Vengono inoltre organizzati percorsi mirati per il conseguimento di certificazioni linguistiche.

4. Sport e Benessere

Grande rilievo viene dato all'attività motoria come strumento di benessere, inclusione e socializzazione.

Nella scuola secondaria di Paluzza è presente una sezione a potenziamento sportivo.

L'Istituto partecipa a progetti sportivi, giochi studenteschi e attività in collaborazione con associazioni sportive.

Viene favorita anche l'Outdoor Education, grazie allo sfruttamento del "laboratorio naturale" offerto dalla Carnia per attività come trekking, sci, orienteering e arrampicata.

Lo sport viene utilizzato per insegnare il rispetto delle regole e l'importanza del lavoro di squadra.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: INNOVARE PER IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto comprende tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado), questo offre l'opportunità di assicurare continuità educativa-didattica, realizzare la trasversalità dei progetti educativi, consentire l'integrazione delle competenze professionali dei docenti. Le Infanzie sono state dotate di dispositivi e ambienti innovativi con i fondi PON n. 33007 del 25.05.2022. Con la presente linea di investimento del PNRR, si propone di realizzare presso le primarie e le secondarie, aule polifunzionali innovative presso le sedi che ne sono attualmente prive, di potenziare e rinnovare laboratori e ambienti di apprendimento già esistenti. Questo renderà la scuola più accogliente e consentirà la pianificazione e l'attuazione di percorsi laboratoriali focalizzati su metodologie didattiche sociocostruttiviste e inclusive (oltre al cooperative learning, jigsaw, EAS e flipped class) in cui ogni alunno è componente attiva del proprio processo di apprendimento e contribuisce alle attività del gruppo in base al proprio stile di apprendimento e ai propri talenti. La condivisione dei laboratori tra primarie e secondarie favorirà il confronto tra docenti, la stesura di percorsi verticali e la diffusione di buone pratiche nella comunità scolastica. Il processo sarà affiancato da corsi di formazione già pianificati per il secondo



quadrimestre del corrente a.s. sull'uso delle tecnologie nella didattica (iPad, software Cospaces Edu e SMART Notebook, stampante 3D).

Importo del finanziamento

€ 141.580,98

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

Approfondimento progetto:

L'Istituto Comprensivo ha beneficiato del progetto PNRR finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, Azione 1 - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Titolo del Progetto: INNOVARE PER IL FUTURO

Identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-21476;

CUP: D74D22004570006

Grazie ai fondi ottenuti ha potuto creare nuovi laboratori e innovare quelli pre-esistenti,



introducendo attrezzature tecnologiche innovative in tutte le scuole primarie e secondarie.

Sono stati realizzati:

- ambienti didattici polifunzionali, dotati di supporti multimediali, finalizzati alla realizzazione di attività laboratoriali a carattere multidisciplinare e tecnologico, nonché allo studio cooperativo, basate sull'inclusione e la collaborazione;
- laboratori multifunzione con particolare riguardo alle discipline STEM, alle scienze, alla robotica e alla realtà virtuale;
- Un laboratorio linguistico, dove potenziare in maniera innovativa e coinvolgente l'apprendimento delle lingue straniere;
- un ambiente di apprendimento innovativo e un laboratorio di arte, che vedono la classe come collettivo di uno studio grafico, sfruttando le qualità e la versatilità degli iPad, con setting dinamici per simulare ambienti di lavoro, in chiave sia inclusiva sia orientativa;
- un' innovativa aula di musica, dotata di LIM e strumenti musicali (strumenti a percussione e chitarre), in modo tale da rendere più innovative e coinvolgenti le attività didattiche proposte.

I nuovi allestimenti delle aule di informatica hanno permesso di realizzare ambienti multidisciplinari, più efficiente dal punto di vista delle macchine, che ha permesso di usufruirne con maggiore regolarità.

Le biblioteche sono state dotate di nuovi arredi, strumenti digitali e attrezzatura per la realizzazione di podcast, al fine di rendere l'ambiente motivante e maggiormente fruibile. In particolare quella di Paluzza è aperta non solo agli studenti dell'istituto, ma anche alla comunità, ed è gestita da docenti e genitori volontari e inserita nel sistema bibliotecario regionale.

● Progetto: PERCORSI STEM: OPEN YOUR MIND!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Tecnologie, coding e robotica rappresentano utili strumenti per favorire l'apprendimento delle discipline STEM, coinvolgendo maggiormente gli alunni e avvicinandoli agli ambiti tecnico-scientifici. Si propone l'acquisto di dispositivi e kit per sperimentare percorsi laboratoriali STEM, rivisitati in chiave digitale dall'Infanzia alla Secondaria, anche a classi aperte (compatibilmente con l'emergenza sanitaria): robot e droni educativi programmabili, set di robotica educativa basati su mattoncini LEGO, schede micro:bit, programmabili con software gratuiti, KIT STEM, una stampante 3D con relativi accessori, tavoli per competizioni di robotica, app per realizzare libri digitali. L'uso di tali strumenti favorirà da un lato, la partecipazione attiva, creativa, innovativa e collaborativa degli alunni, promuovendo l'apprendimento significativo che è alla base dello sviluppo delle competenze europee (matematico-scientifiche, digitali, sociali, spirito di iniziativa, espressione culturale), dall'altro, la formazione e collaborazione tra docenti nell'ottica di realizzare percorsi operativi per il curriculum verticale sulle competenze digitali, scientifiche e matematiche. Gli alunni delle Infanzie saranno coinvolti in attività ludiche di avvio al coding e alla robotica volte a sviluppare la percezione spaziale, il problem solving e lo spirito cooperativo. Gli alunni delle primarie e delle secondarie saranno protagonisti attivi di percorsi STEM, robotica e coding, partendo dalla programmazione unplugged per arrivare a progettazioni più complesse, sviluppando il pensiero computazionale, il problem solving e la gestione dell'errore e la creatività. Operativamente il progetto si attuerà in 3 fasi con un'interazione periodica tra i docenti coinvolti: 1. Riunione con il team digitale per calendarizzare formazione, percorsi e uso dei dispositivi nei plessi 2. Acquisto dispositivi e realizzazione dei percorsi 3. Raccolta documentazione percorsi realizzati e proposte per sviluppi successivi.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

21/09/2021

Data fine prevista

30/06/2022

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	12

Approfondimento progetto:

Tecnologie, coding e robotica rappresentano utili strumenti per favorire l'apprendimento delle discipline STEM, coinvolgendo maggiormente gli alunni e avvicinandoli agli ambiti tecnico-scientifici.

Sono stati acquistati dispositivi e kit per sperimentare percorsi laboratoriali STEM, rivisitati in chiave digitale dall'Infanzia alla Secondaria, anche a classi aperte: robot e droni educativi programmabili, set di robotica educativa basati su mattoncini LEGO, schede micro:bit, programmabili con software gratuiti, KIT STEM, una stampante 3D con relativi accessori, tavoli per competizioni di robotica, app per realizzare libri digitali.

L'uso di tali strumenti ha favorito da un lato, la partecipazione attiva, creativa, innovativa e collaborativa degli alunni, promuovendo l'apprendimento significativo che è alla base dello sviluppo delle competenze europee (matematico-scientifiche, digitali, sociali, spirito di iniziativa, espressione culturale), dall'altro, la formazione e collaborazione tra docenti nell'ottica di realizzare percorsi operativi per il curriculum verticale sulle competenze digitali, scientifiche e matematiche.

Gli alunni delle Infanzie sono stati coinvolti in attività ludiche di avvio al coding e alla robotica volte a sviluppare la percezione spaziale, il problem solving e lo spirito cooperativo.

Gli alunni delle primarie e delle secondarie sono stati protagonisti attivi di percorsi STEM, robotica e coding, partendo dalla programmazione unplugged per arrivare a progettazioni più complesse, sviluppando il pensiero computazionale, il problem solving e la gestione dell'errore e la creatività.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	115

Approfondimento progetto:

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il nostro istituto ha implementato un progetto di digitalizzazione, affidandosi al team digitale. L'obiettivo primario è stato quello di potenziare le competenze digitali del personale scolastico, favorendo una didattica innovativa e inclusiva.

Per raggiungere questo obiettivo, sono state organizzate una serie di attività formative e laboratoriali, incentrate sull'utilizzo di strumenti digitali . In particolare, ci siamo concentrati su:

- Google Workspace: Sono stati proposti corsi di formazione per l'utilizzo efficace delle applicazioni di Google Workspace (Gmail, Drive, Documenti, Presentazioni, Fogli) nell'ambito didattico, promuovendo la collaborazione e la condivisione di contenuti.
- iPad: formazione per l'utilizzo di app specifiche per la creazione di contenuti multimediali, la programmazione e la realtà aumentata.
- Monitor interattivi: attività laboratoriali per sfruttare al meglio le potenzialità di questi strumenti, come la creazione di presentazioni interattive, la risoluzione di problemi in gruppo e la simulazione di esperimenti.



- LEGO WeDo: laboratori per la costruzione e la programmazione di robot, favorendo l'apprendimento di concetti di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica in modo divertente e coinvolgente.

- Musica digitale: La musica digitale è stata integrata nelle attività didattiche attraverso l'utilizzo di software per la creazione di musica e l'analisi dei suoni.

Grazie a questo progetto, abbiamo osservato un miglioramento delle competenze digitali del personale scolastico che ha avuto ricadute positive anche sugli studenti.

Soluzioni metodologiche adottate:

- Formazione in presenza e a distanza: Combinazione di modalità formative tradizionali (lezioni frontali, workshop) e online per favorire la partecipazione e l'apprendimento flessibile.

- Laboratori pratici: Attività laboratoriali per sperimentare direttamente l'utilizzo degli strumenti digitali e sviluppare competenze pratiche.

● Progetto: “INNOVA-MENTI”

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto formativo rivolto ai docenti di tutti gli ordini di scuola, sarà realizzato in coerenza con il quadro di riferimento europeo DigComp 2.2 e DigCompEdu.. Esso è finalizzato direttamente al



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

potenziamento delle competenze digitali dei docenti, nel rispetto dei target nel rispetto del raggiungimento dei target previsti dalla linea di investimento, nonché all'aggiornamento del curriculum scolastico digitale, potrà ricomprendere più ambiti tematici, trattati anche trasversalmente, quali:

- la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e all'insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro;
- metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, nonché per lo sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie, anche in chiave inclusiva;
- diversi metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo, basate, solo a titolo esemplificativo, sul progetto, sulla ricerca, sulla soluzione di problemi, sul making, sul tinkering, sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento sulla realtà virtuale, aumentata e immersiva, sull'internet delle cose, etc.;
- pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali;
- didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica
- potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), secondo un approccio interdisciplinare;
- insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale finalizzata all'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti, con particolare riferimento, tra l'altro, alla cybersicurezza, all'utilizzo sicuro della rete internet e alla prevenzione del cyberbullismo;
- competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica e per l'apprendimento dell'intelligenza artificiale, nel rispetto dei quadri di riferimento europei;

Per il Dirigente, il Direttore amministrativo, i membri del gruppo di lavoro e le figure pivotali di sistema, la formazione sarà orientata anche agli aspetti legati alla leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle scuole, proprio per fornire a tali figure gli strumenti per l'attuazione del cambiamento strategico; Il progetto formativo rivolto a tutto il personale ATA e realizzato in coerenza con il quadro di riferimento europeo DigComp 2.2, sarà finalizzato alla digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e al potenziamento delle competenze digitali del personale per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie.

Importo del finanziamento

€ 49.886,09

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2024

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	64.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto "Innova-menti" è stato realizzato nell'ambito del DM 66/2023, con finanziamento PNRR, Missione 4 – Componente 1 – Investimento 2.1, finalizzato al rafforzamento delle competenze digitali del personale scolastico e alla promozione di metodologie innovative nella didattica.

Il percorso ha coinvolto tutto il personale docente dell'Istituto, il personale Amministrativo della segreteria, nonché docenti e assistenti amministrativi di altre scuole, interessati ai corsi da noi proposti; permettendo un'ampia partecipazione del personale.

Per il personale docente il progetto ha previsto i seguenti corsi:

- Applicazioni e software per alunni DSA
- CANVA
- Comunicazione aumentativa
- Lasermake: taglio laser digitale
- Lo racconto nel mio taccuino
- Realizzare un Podcast
- Ricamatrice digitale
- Robotica educativa



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

- Coding: proposte di didattica attiva per aule e laboratori innovativi
- Didattica della Storia nell'era digitale
- Intelligenza artificiale.

Per il personale ATA il progetto ha previsto i seguenti corsi:

- Pratiche digitali nelle segreterie scolastiche: AREA CONTABILITA',
- Pratiche digitali nelle segreterie scolastiche: AREA PERSONALE,
- Digitalizzazione amministrativa.

Le attività sono state erogate sia in presenza sia online, con supporto di tutor esperti.

Questi corsi di formazione hanno permesso il:

- Rafforzamento delle competenze digitali dei docenti e del personale amministrativo;
- Aumento della motivazione e consapevolezza metodologica;
- Attivazione di sperimentazioni didattiche nelle classi;
- Rafforzamento della comunità professionale attraverso la condivisione di esperienze.

Il percorso formativo è stato valutato molto utile dal personale coinvolto, sia per i contenuti proposti sia per l'approccio pratico e collaborativo. Ha rappresentato un'occasione concreta per aggiornarsi, riflettere e innovare la propria pratica didattica.

L'esperienza ha stimolato l'interesse per ulteriori percorsi, favorendo la cultura dell'innovazione all'interno dell'Istituto.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Open your mind with STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

IL progetto prevede la valorizzazione delle eccellenze e dei talenti individuali attraverso la realizzazione di: - percorsi interdisciplinari nell'ambito delle discipline STEM rivolti agli alunni dei tre ordini di scuola; - percorsi di ampliamento e potenziamento della lingua inglese, anche al fine del conseguimento della certificazione KET alla scuola secondaria. Gli obiettivi finali che l'Istituto si pone sono la personalizzazione della didattica, in base allo stile di apprendimento e all'intelligenza prevalente, e l'orientamento; anche al fine di contrastare gli stereotipi, avvicinare le ragazze alle carriere tecnico-scientifiche, nonché promuovere una scuola di qualità (obiettivi 4-5 dell'Agenda 2030).

Importo del finanziamento

€ 62.942,95

Data inizio prevista

15/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto "Open your mind with STEM" è stato realizzato nell'ambito del PNRR – Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1, con l'obiettivo di potenziare le competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e linguistiche, favorendo una didattica innovativa, laboratoriale e inclusiva.

L'intervento si è rivolto agli studenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, con particolare attenzione all'inclusione, allo sviluppo di soft skills e al potenziamento della didattica laboratoriale.

Il progetto si è articolato in moduli laboratoriali, divisi in:

- Laboratori STEM: robotica educativa, coding, scienze sperimentali, giochi matematici, stampa 3D, uso di droni nella didattica, fotografia digitale, educazione ambientale e taglio laser.
- Laboratori linguistici in lingua inglese, con approccio comunicativo e uso di contenuti CLIL, basati sul teatro e il circo.



Le attività realizzate erano interdisciplinari e hanno integrato le competenze scientifiche, digitali e linguistiche in contesti reali e creativi.

Obiettivi raggiunti

- Maggiore coinvolgimento degli studenti, anche di quelli meno motivati, grazie all'approccio attivo e laboratoriale
- Sviluppo delle competenze logico-matematiche e digitali, in linea con le Linee guida STEM
- Miglioramento delle competenze linguistiche in inglese, con maggiore sicurezza nell'uso della lingua orale
- Avvio di percorsi di orientamento precoce verso le discipline STEM
- Rafforzamento della collaborazione tra docenti di discipline diverse (STEM e lingue)

Il progetto ha avuto una ricaduta positiva sia sugli apprendimenti sia sul clima scolastico, promuovendo:

- un approccio didattico innovativo e inclusivo;
- l'utilizzo delle risorse digitali della scuola;
- la valorizzazione dei talenti e delle inclinazioni personali degli studenti.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Una scuola per tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento



Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto del nostro istituto si concentra su diverse azioni mirate a supportare gli studenti per migliorare le proprie competenze; ciò anche al fine di favorire l'orientamento e di contrastare l'abbandono scolastico. Ecco una sintesi delle principali attività: 1. Mentoring e orientamento: Percorsi individuali per studenti con fragilità, volti a migliorare le proprie competenze e prevenire il rischio di dispersione scolastica. Questi percorsi sono mirati anche al supporto motivazionale e disciplinare. 2. Potenziamento delle competenze di base: Realizzazione di moduli formativi per piccoli gruppi di studenti, focalizzati su materie come italiano e matematica e le discipline di studio, per rafforzare le competenze fondamentali. 3. Coinvolgimento delle famiglie: Attività di orientamento e supporto che coinvolgono anche le famiglie degli studenti, per creare un ambiente di apprendimento più inclusivo e sostenibile. 4. Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari: Laboratori e attività pratiche che integrano il curriculum scolastico, offrendo agli studenti opportunità di apprendimento più coinvolgenti e applicative che favoriscano l'orientamento scolastico. 5. Team per la prevenzione della dispersione scolastica: Organizzazione di un team dedicato a monitorare e supportare le azioni di previste dal progetto, garantendo un intervento tempestivo e mirato. Queste azioni sono progettate per affrontare le sfide educative e ridurre i divari territoriali, migliorando le prospettive degli studenti più vulnerabili.

Importo del finanziamento

€ 67.002,75

Data inizio prevista

07/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	81.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	81.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto “Una scuola per tutti”, attivato nell’ambito del PNRR – DM 19/2023, ha avuto come obiettivi principali:

- la riduzione dei divari negli apprendimenti,
- il contrasto alla dispersione,
- il rafforzamento dell’inclusione scolastica.

Sono stati organizzati incontri con psicologi e avvocati, esperti in tematiche adolescenziali, aperti alle famiglie per:

- parlare di disagio adolescenziale e di percorsi di prevenzione del bullismo e cyber-bullismo,
- affrontare tematiche di orientamento,
- condividere le potenzialità e i rischi delle nuove tecnologie e il loro impatto sui ragazzi.

Per gli alunni, sono stati attivati moduli di potenziamento:

- in italiano (lettura, comprensione, produzione scritta),
- in matematica (calcolo, logica, problem solving),
- per supportare la preparazione all'esame di stato.

Le attività sono state svolte in forma laboratoriale, con approccio cooperativo, per stimolare



l'apprendimento attivo.

Sono stati proposti laboratori pomeridiani ed estivi, integrati al curriculum, con finalità motivazionale e inclusiva:

- laboratori espressivi, artistici, scientifici e digitali,
- attività pratiche e interdisciplinari,
- attività motorie.

Tali esperienze hanno favorito la partecipazione attiva, l'autostima e la socializzazione.

Sono state realizzate attività di mentoring per studenti a rischio di difficoltà scolastiche o motivazionali. I docenti tutor hanno affiancato gli alunni nel:

- recupero delle lacune,
- sostegno emotivo,
- sviluppo dell'autoefficacia.

Queste attività hanno migliorato la relazione educativa e rafforzato la motivazione allo studio.

Il progetto ha rappresentato una concreta opportunità per prevenire l'insuccesso scolastico e per valorizzare ogni alunno secondo i propri tempi e potenzialità, promuovendo una scuola realmente inclusiva, attenta e personalizzata.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

L'azione formativa generale dell'Istituto è finalizzata alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni e si impegna nel definire un sistema di opportunità educative e formative che mettano gli alunni nelle condizioni di:

- realizzare il diritto allo studio
- formare la propria identità
- assumere comportamenti ispirati etici e responsabili
- sviluppare le proprie potenzialità
- svolgere il lavoro, non solo come espressione, valorizzazione e sperimentazione del sé, ma anche come esercizio di operatività e responsabilità
- sviluppare competenze e abilità forti, con riguardo anche alla dimensione del fare
- sviluppare l'autonomia individuale
- rafforzare il senso di appartenenza alla realtà territoriale
- diventare cittadini pienamente partecipi della società della conoscenza.

Per rispondere a queste necessità, sono stati programmati obiettivi a lungo, medio e breve termine, per il raggiungimento dei quali si intende attuare ogni anno strategie di investimento, con il sistema step by step, al fine del raggiungimento di una stretta integrazione tra PTOF e Piano annuale di investimento e possibili impieghi di spesa finalizzati al raggiungimento degli obiettivi elencati.

Lo sviluppo dell'Istituto, sia nei suoi specifici segmenti, sia nella sua strutturazione globale, passa necessariamente attraverso il rafforzamento e il miglioramento degli aspetti strutturali e infrastrutturali, digitale e informatico, ma anche quale investimento sul settore organizzativo - amministrativo e gestionale dell'Istituto.

L'offerta formativa è in particolare indirizzata a:



- perseguire gli obiettivi didattici e formativi caratterizzanti la personalizzazione dei piani di studio;
- differenziare, per quanto possibile, i percorsi didattici anche per rispondere alle modificazioni intervenute nella domanda da parte delle famiglie e del territorio;
- ampliare le possibilità di formazione con l'introduzione di percorsi formativi finalizzati al raggiungimento di competenze trasversali, arricchenti sul piano personale e dotate di spendibilità sociale;
- sviluppare i settori che, individuando la specificità del nostro territorio (inteso anche come "territorio culturale"), puntano a trasformare le risorse presenti in esso in elementi strategici di sviluppo.

Risorse strutturali e umane

Oltre alle palestre e alle mense, l'Istituto dispone di numerose attrezzature multimediali e di spazi dedicati alle attività laboratoriali e culturali.

Tutte le aule delle Scuole primarie e secondarie dell'Istituto Comprensivo sono dotate di una Lavagna Interattiva multimediale (LIM/monitor multimediale) e di un PC con collegamento alla rete wifi; ogni sede ha a disposizione aule di informatica, biblioteche e diversi spazi per laboratori di scienze, artistico-espressivi, ecc.

Alcune scuole dell'infanzia sono dotate di una Lavagna Interattiva multimediale (LIM/monitor multimediale) e di un PC con collegamento alla rete wifi

Inoltre, grazie a progetti ai quali l'IC ha aderito negli anni precedenti, le scuole dell'infanzia hanno ricevuto in dotazione kit didattici-digitali (carrellino con videoproiettore interattivo laser, tavolo luminoso, solidi trasparenti colorati, kit di costruzioni Engino STEM Qboivz...).

Presso la sede di Arta, è stato allestito un ambiente di apprendimento innovativo (Azione #7 PNSD).

Le biblioteche magistrali vantano complessivamente una buona dotazione libraria e software, aggiornati annualmente sulla base delle più recenti ricerche in ambito didattico-educativo. Inoltre grazie ai finanziamenti PNRR in tutte le biblioteche dell'istituto, è stato allestito l'angolo podcast.



Gli alunni e il personale docente dell'IC possono usufruire gratuitamente del prestito digitale di MLOL: la rete italiana di biblioteche pubbliche, accademiche e scolastiche per il prestito digitale.

Tutto il personale docente dell'Istituto utilizza il registro elettronico (RE).

La maggior parte del corpo docente della Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria è di ruolo, il restante con contratto a tempo determinato.

Nell'istituto operano alcuni docenti ed esperti esterni dotati di competenze acquisite con specifiche attività di formazione a livello post universitario o professionale nei seguenti ambiti:

- lingua friulana
- didattica e psicopedagogia per i DSA
- didattica della matematica
- e-learning
- informatica e TIC
- lingua inglese per la primaria
- lingua tedesca per la primaria
- educazione motoria

Dall'a.s. 2015/2016, è presente in sede la figura dell'animatore digitale che, in base al decreto MIUR n. 851 del 27.10.2015, promuove attività di formazione delle tecnologie e della loro applicazione didattica.

La scuola si avvale anche di personale esterno per attività linguistiche, artistico-espressive e della collaborazione degli educatori dell'ASUFC.

Le scelte educativo-didattiche

La Scuola italiana sta vivendo un tempo di profondo rinnovamento per rispondere alle esigenze della società contemporanea e fare proprie le indicazioni che arrivano dall'Unione europea e dal contesto internazionale.

I riferimenti che guidano questo rinnovamento sono:

- le **Competenze chiave di cittadinanza** elaborate dalla Commissione europea (*Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE del 18.12.2006 come aggiornate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa del 22/05/2018*). Le competenze che vengono assunte nelle



Indicazioni Nazionali sono le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo secondo cui il compito della scuola è sviluppare negli alunni competenze culturali, metodologiche e sociali per la costruzione di una cittadinanza globale consapevole.

□ le nuove **Indicazioni nazionali per il curricolo**, che hanno sostituito i riferimenti normativi precedenti e chiedono alle scuole di ripensare la propria azione educativa e didattica con maggior focus sulla persona, sulle competenze trasversali e su un approccio didattico più interdisciplinare e meno nozionistico.

□ il **Rapporto di autovalutazione d'Istituto (RAV)**, che si propone di rendere trasparenti le scelte educative, il processo messo in atto con gli esiti di apprendimento e l'utilizzo delle risorse, al fine di valorizzare il fondamentale ruolo della scuola;

□ il **Piano Annuale Inclusività (PAI)** <https://iclinussiomatiz.edu.it/pai-piano-annuale-dellinclusione/>) per monitorare e intervenire sui Bisogni Educativi Speciali (BES) e strutturare percorsi inerenti l'inclusività.

L'inclusione rappresenta un processo, una cornice in cui gli alunni, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, possono essere ugualmente valorizzati e forniti di uguali opportunità a scuola. La scuola inclusiva è fondata sulla gioia d'imparare, promuove il piacere di sperimentare, di scoprire e conoscere le proprie capacità, di prendere consapevolezza delle proprie abilità.

La nostra Istituzione Scolastica, attenta ai bisogni degli alunni, delle loro famiglie e del territorio in cui opera, ha elaborato una serie di obiettivi condivisi da tutto il corpo docente, che si propongono di offrire un insegnamento il più possibile unitario, tenendo conto della specificità delle discipline e delle caratteristiche personali e culturali degli alunni.

Ogni scelta formativa deve poggiare su:

- centralità della persona che apprende e sua valorizzazione;
- sapere come conoscenze, esplorazione della realtà, percorso metacognitivo e sociale;
- apprendimento come percorso di crescita individuale e di gruppo;
- relazionalità come acquisizione di competenze inerenti la convivenza civile e soft skills;
- interculturalità come conoscenza di sé e dell'altro e apertura verso il mondo;
- orientamento formativo, inteso come scoperta e presa di coscienza dei propri potenziali e delle proprie attitudini.

A tal fine i tre ordini di scuola - infanzia, primaria e secondaria di primo grado - devono operare in modo unitario e fare in modo che il percorso sia un **continuum** progettuale graduale, tenendo sempre presenti i traguardi indicati dalle **Indicazioni**.

Le **Indicazioni** costituiscono infatti punti di riferimento fondamentali del percorso formativo elaborato dall'Istituto. L'attività didattica tende alla valorizzazione, allo sviluppo e al potenziamento delle risorse individuali degli allievi e all'individuazione delle problematiche relative ai BES e a qualsiasi situazione di disagio scolastico, sociale e culturale.

La progettazione, così come condivisa dai docenti dei tre ordini di scuola, si basa quindi sui seguenti principi:

- autonomia



- flessibilità
- inclusione
- integrazione

Considerata la centralità dell'alunno, il cui sviluppo è un processo continuo nel corso del quale egli apprende in modo differenziato a seconda dell'età, sono previste nell'ambito dell'autonomia la progettazione e la realizzazione di percorsi didattico-organizzativi a favore della continuità tra i vari ordini di scuola.

I rapporti tra ordini di scuola sono curati attraverso incontri e percorsi finalizzati:

- al passaggio di informazioni
- alla realizzazione di attività comuni
- ai raccordi disciplinari
- alla costruzione di curricula per competenze interdisciplinari e disciplinari
- alla costruzione di un Curricolo verticale

Ritenendo di fondamentale importanza la condivisione del progetto educativo con le famiglie, è stato redatto un **Patto di corresponsabilità educativa** [PATTO-INFANZIA.pdf](#) - [PATTO-PRIMARIA-SECONDARIA.pdf](#) che viene sottoscritto dalla scuola e dai genitori.

In un clima di collaborazione e condivisione anche con il territorio sono stati sottoscritti i **Protocolli d'Intesa**, con alcune Società sportive locali, per la promozione e la diffusione della pratica motoria sia a livello agonistico che amatoriale.

L'Istituto collabora con l'**ASUFC** nella progettazione di percorsi che mirano a sviluppare e potenziare abilità sociali di base e promuovere il benessere integrale della persona e della comunità locale.

Per favorire l'integrazione e l'inclusione, l'équipe docente, in collaborazione con l'ASUFC, predispone il **Piano Educativo Individualizzato** per alunni in situazione di disabilità certificata ai sensi della L. 104 e il Piano Didattico Personalizzato per alunni con diagnosi DSA e BES.

Attività di potenziamento e recupero

Durante l'intero percorso didattico degli alunni è previsto un monitoraggio costante e diffuso per l'individuazione precoce di difficoltà che possono pregiudicare gli apprendimenti e per la proposta di percorsi mirati di recupero, sia scolastici che extra-scolastici (ove previsto nei diversi plessi).

Per il miglioramento delle competenze di base, si utilizzano le risorse professionali e la qualità dell'offerta didattica. A tale fine sono attuati percorsi finalizzati al potenziamento delle competenze scolastiche, percorsi per lo sviluppo di competenze civiche e sociali: Star bene a scuola (con la



collaborazione dell'asufc), KET(Key English test, certificazione in lingua inglese), FIT (Fit in Deutsch, certificazione in lingua tedesca), CLIL(Insegnamento di contenuti in lingua straniera), Giochi Matematici, partecipazione a gare nazionali di scienze e informatica, attività teatrali, competizioni sportive regionali e nazionali.

Integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2

L'Istituto si pone l'obiettivo di facilitare l'integrazione a scuola degli alunni stranieri:

- favorendo l'acquisizione della lingua italiana come forma di espressione dei propri bisogni e vissuti e come veicolo delle conoscenze e dei saperi;
- realizzando semplici percorsi di intercultura a cura dei docenti;
- coinvolgendo esperti e mediatori culturali.

Scelte organizzative e progettuali

I progetti e i percorsi che l'Istituto intende attuare si configurano come ampliamento dell'offerta formativa e vengono intesi come opportunità integranti l'attività d'aula e significativi per i temi e le metodologie introdotte che ne qualificano l'azione educativa.

In particolare consentono l'approfondimento di abilità e di conoscenze disciplinari e trasversali in un contesto laboratoriale che favorisce l'esperienza diretta e l'operatività, l'utilizzo di ciò che si apprende, la riflessione su ciò che si fa, la partecipazione e la creatività degli alunni. Le diverse iniziative permettono di valorizzare le risorse professionali interne e di collaborare con esperti o associazioni del territorio, arricchendo così l'esperienza educativa e didattica e valorizzando il patrimonio espressivo e culturale della realtà e della tradizione locali.

Le scelte organizzative e progettuali dell'Istituto si sono orientate verso le seguenti macroaree di riferimento:

- Area A : ampliamento ed innalzamento qualitativo dell'istruzione e della formazione .

Comprende i seguenti progetti:

- lingue comunitarie
- promozione della lettura
- laboratorio di studio personalizzato



- STEM: laboratori e partecipazione a competizioni locali e nazionali
- attività motoria
- percorsi di consapevolezza civile
- Area B : star bene a scuola . Comprende le attività e i percorsi che intendono favorire la conoscenza di sé, anche in una prospettiva di orientamento, la maturazione di abilità e competenze sociali e l'integrazione di tutti gli alunni.
- accoglienza e relazionalità
- relazionalità consapevole
- orientamento
- inclusione e recupero
- Area C: riscoperta e valorizzazione della propria identità socio-culturale e linguistica e apertura all'Europa e alle culture "altre" . Comprende i progetti:
 - intercultura
 - Scuole di pace e volontariato
 - lingua e cultura minoritaria
 - educazione ambientale e territorio come occasione didattica
- Area D: diffusione e utilizzazione consapevole delle nuove tecnologie :
 - utilizzo dei tablet e dei notebook
 - robotica educativa
 - stampa 3D
 - fotografia digitale e utilizzo dei droni

In riferimento alla macroarea A ampliamento ed innalzamento qualitativo dell'istruzione e della formazione , trova forte significato il concetto di competenza . Le idee di competenza, integrazione,



personalizzazione e valorizzazione dei percorsi formativi individuali costituiscono ormai termini di riferimento di concrete attività di ricerca e progettazione anche per la nostra realtà scolastica. La Scuola è sempre più impegnata a discutere e interpretare le esigenze del contesto territoriale e culturale di riferimento, utilizzando gli spazi di autonomia, per costruire esperienze sperimentali di integrazione, attraverso la realizzazione di percorsi formativi che diano effettiva sostanza al concetto del diritto allo studio e alla formazione di tutti e di ciascuno.

In questa logica di sistema, che vede al centro del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto gli allievi, inseriti in uno specifico contesto culturale, trova collocazione anche l' "idea " di creare un'area di macroprogettualità come risposte alle sfide:

- dell'innovazione
- del progetto educativo personalizzato
- del potenziamento della formazione nella prospettiva della life long learning.

Inoltre, una progettazione che parta da una visione a lungo termine e di insieme, consente anche di garantire, in un territorio montano, decentrato e con un numero limitato di risorse, l'attivazione di percorsi formativi multipli, quale garanzia di dignità dell'offerta formativa per gli alunni e le famiglie della nostra realtà territoriale.

L'IC ha aderito:

1. al " Potenziamento dell'insegnamento della lingua tedesca" - sub-intervento 4.3.1: Potenziamento dell'insegnamento della lingua tedesca (azioni a),b),d) ed e) - STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE -Accordo di programma quadro -Regione Friuli Venezia Giulia" AREA INTERNA – ALTA CARNIA, per garantire l'insegnamento della seconda lingua già dalla scuola primaria e per potenziarlo nella scuola secondaria.
2. al " Pacchetto scuola" Legge regionale 6 agosto 2025, con il quale ha ricevuto finanziamenti per finanziare ore aggiuntive per personale ATA, sostegno, inclusione e attività sportive.
3. al progetto " la mia Aquileia" promosso e finanziato dalla Fondazione Pittini, nato per far conoscere il patrimonio archeologico e storico di Aquileia, sito Unesco, ai bambini e alle scuole, trasformando il sito antico in uno spazio vivo e inclusivo attraverso laboratori di mosaico, archeologia e visite-gioco per creare un legame tra passato e futuro ;



4. al Piano Nazionale Cinema e Immagini per la scuola promosso da MiC e MiM "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" attivando il progetto "CREATIVEMONT: ACCADEMIA DEL CINEMA DELLE PICCOLE SCUOLE DI MONTAGNA".

5. Al progetto " Leggiamo a scuola!" (campagna di sensibilizzazione per la pratica quotidiana del piacere di leggere a scuola, sostenuta dalla Regione Fvg e dall'Ufficio scolastico regionale) e la promozione del Debate (in collaborazione con docenti dell'IC di Tolmezzo e con l'Accademia del debate Fvg")

6. Movimento 3S Promozione della Salute nelle Scuole attraverso lo Sport , promosso dal CONI Comitato Regionale Friuli Venezia Giulia e dell'Ufficio Scolastico Regionale - FVG col contributo della Regione Friuli Venezia Giulia.

Sin dall'a.s. 2010/11 si svolgono percorsi volti a valorizzare le competenze logico-matematiche e scientifiche. L'acronimo STEM si riferisce alle discipline Science, Technology, Engineering, Mathematics a cui recentemente si sono aggiunte Arts , diventando STEAM .

Presso la scuola secondaria di Paluzza, compatibilmente con l'organico assegnato, è attivo un potenziamento sportivo che contempla precisi percorsi didattici e moduli sportivi attuati nel rispetto delle pluralità disciplinari implementando le stesse, attraverso incontri con esperti su ambiente e natura, alimentazione, educazione stradale.

Gli alunni beneficiano di 3 ore di educazione fisica oltre alle due ore curricolari.

Scansione modulare:

- Classe prima: attività di trekking, arrampicata sportiva, tennis, orienteering, sci nordico, sci alpino, nuoto, atletica.
- Classe seconda: attività di nordic walking, arrampicata sportiva, tennis, orienteering, sci nordico, sci alpino, nuoto, atletica.
- Classe terza: attività di trekking e nordic walking, arrampicata sportiva, tennis, sci nordico, sci alpino, nuoto, mountain bike.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PALUZZA	UDAA812039
TREPPONARCA	UDAA81204A
SUTRIO	UDAA81205B
RAVASCLETTO	UDAA81206C
ARTA TERME/PIANO D'ARTA	UDAA81207D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CERCIVENTO	UDEE81201C
SUTRIO	UDEE81202D
TIMAU-CLEULIS	UDEE81204G
PALUZZA	UDEE81205L
PAULARO	UDEE81207P
ARTA TERME	UDEE81208Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA ROMA - ARTA TERME	UDMM81203D
A. MATIZ - PALUZZA	UDMM81201B
J.LINUSSIO - PAULARO	UDMM81202C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia



Lo sviluppo globale del bambino viene monitorato osservando la partecipazione e l'attenzione alle attività proposte, le modalità di interazione, le verbalizzazioni nel gruppo sia in contesti formali sia in condizioni che favoriscono la messa in atto di comportamenti ed atteggiamenti spontanei finalizzati allo star bene personale e collettivo.

La metodologia si avvale di un approccio conoscitivo, di scoperta, esplorativo, sperimentale, ludico e corporeo, narrativo, di ascolto e dialogo, creativo, rappresentativo e grafico, manipolativo e costruttivo. I comportamenti dei bambini dimostrano di aver raggiunto in parte o completamente gli obiettivi formativi e specifici di apprendimento qualora questi diventano competenze acquisite; non si richiede il raggiungimento completo dei traguardi, ma la loro tendenza: il bambino mostra comportamenti sempre più stabili e intenzionali, segni di continuità e consapevolezza nell'apprendimento.

L'approccio formativo che documenta il percorso di crescita attraverso i diversi campi di esperienza evita giudizi e classificazioni per valorizzare le potenzialità di ogni bambino e orientare le scelte didattiche. Per favorire il benessere e l'inclusione di tutti i bambini e di tutte le bambine le docenti tengono in considerazione i bisogni di socializzazione, l'esperienza, l'autonomia e la modalità di comunicazione dei bambini, l'emotività e l'affettività, l'esigenza di essere intellettualmente curioso, autonomo e desideroso di esperienze creative.

Scuola primaria e secondaria

Le competenze sociali e imprenditoriali vengono rilevate dai docenti in particolare nei contesti in cui sono maggiormente attivate la responsabilità, lo spirito di iniziativa e l'autonomia e registrate in sede di consiglio di classe. In alcune situazioni si stanno sperimentando prove di competenza comuni fra le classi parallele. Risultano consolidate, nelle varie sedi, le attività legate alle competenze digitali. In tutte le scuole di tutti gli ordini dell'Istituto, molta importanza viene data all'esercizio della cittadinanza attiva, alla costruzione del senso di legalità, all'attenzione verso le forme di cooperazione e di solidarietà.

Vengono somministrate annualmente prove condivise per tutte le classi della scuola primaria e secondaria, al fine di valutare costantemente l'acquisizione delle competenze e il processo di apprendimento degli alunni.





Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PALUZZA UDAA812039

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TREPPO CARNICO UDAA81204A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SUTRIO UDAA81205B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RAVASCLETTO UDAA81206C

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ARTA TERME/PIANO D'ARTA UDAA81207D

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CERCIVENTO UDEE81201C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SUTRIO UDEE81202D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TIMAU-CLEULIS UDEE81204G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PALUZZA UDEE81205L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PAULARO UDEE81207P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ARTA TERME UDEE81208Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VIA ROMA - ARTA TERME UDMM81203D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: A. MATIZ - PALUZZA UDMM81201B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: J.LINUSSIO - PAULARO UDMM81202C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione Civica è per sua natura una disciplina trasversale e interdisciplinare, che deve coinvolgere tutti i docenti e essere trattata in tutte le discipline, osservando atteggiamenti, competenze e consapevolezze che emergono dalle diverse esperienze educative proposte agli alunni. Pertanto si prevede un minimo di 33 ore annue, suddivise tra tutti gli insegnanti della classe.



Tali ore non verranno necessariamente svolte settimanalmente, ma potranno essere organizzate in maniera flessibile nel corso dell'anno scolastico, anche in base ai progetti a cui si aderisce o alle tematiche affrontate.



Curricolo di Istituto

JACOPO LINUSSIO - ANGELO MATIZ

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto ha adottato il [Curricolo per il Primo Ciclo "Da Re"](#) condiviso dalla rete degli Istituti dell'Alto Friuli, punto di riferimento per l'elaborazione delle Unità di Apprendimento.

Sulla base del curriculum vengono realizzati percorsi di costruzione delle competenze e prove di valutazione, in funzione della compilazione dei Certificati previsti alla conclusione della classe quinta primaria e della classe terza della secondaria I grado.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad



una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività in classe dedicate alla conoscenza della Costituzione attraverso racconti, immagini, video e testi semplificati, con particolare attenzione ai valori di pace, giustizia e convivenza civile.

Valorizzazione delle giornate e festività nazionali e internazionali legate alla Repubblica e ai diritti umani (2 giugno, 4 novembre, Giornata dei diritti dell'infanzia, Giornata dei diritti umani, Giornata internazionale della pace).



Produzione di elaborati espressivi (cartelloni, disegni, slogan, testi, presentazioni digitali) sul tema della pace come valore costituzionale.

Lettura e commento guidato di articoli selezionati della Costituzione collegati alla pace, alla solidarietà e al ripudio della guerra (artt. 2, 3, 11).

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Attività di role playing e simulazioni per comprendere diritti, doveri e responsabilità nella vita quotidiana

Attività per promuovere il rispetto reciproco, la non violenza e la gestione pacifica dei conflitti.

Percorsi di educazione ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, con riferimento alla Convenzione ONU.

Incontri e attività interdisciplinari sul concetto di cittadinanza e appartenenza a comunità che promuovono la pace.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Visione e discussione guidata di materiali multimediali sul rispetto, l'inclusione e la non violenza.

Laboratori sul valore delle differenze come risorsa per una cultura di pace (inni, bandiere, simbolismi,...).

Attività di sensibilizzazione contro il bullismo e il cyberbullismo, con particolare attenzione alla comunicazione non violenta.

Celebrazione di giornate tematiche dedicate alla pace, all'inclusione e ai diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cura di spazi verdi, orti scolastici o ambienti comuni come esercizio di responsabilità e cooperazione.

Attività di educazione ambientale intese come educazione alla pace con il pianeta e con le generazioni future.

Campagne di sensibilizzazione sul rispetto dei beni comuni e sull'uso responsabile delle risorse.

Progetti interdisciplinari su sostenibilità, tutela dell'ambiente e pace.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti di peer education e tutoring tra pari.

Attività cooperative e lavori di gruppo finalizzati alla costruzione di relazioni positive e solidali.

Iniziative solidali e di volontariato simbolico per sviluppare empatia e responsabilità sociale.

Realizzazione di eventi, manifestazioni o prodotti comuni dell'Istituto sul tema della pace.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del



proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di conoscenza del territorio come comunità di convivenza pacifica e solidale.

Osservazione e rappresentazione del Comune (mappe, disegni, plastici, presentazioni digitali).

Incontri, anche simulati, con le figure istituzionali locali per comprendere il loro ruolo nella promozione del bene comune e della pace sociale.

Attività di educazione ai servizi pubblici come strumenti di tutela dei diritti dei cittadini

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi storici e simbolici sui segni dell'identità come strumenti di unità e convivenza pacifica.

Analisi e confronto tra simboli (inni e bandiere) locali, nazionali ed europei.

Attività espressive e musicali sugli inni e sui simboli, valorizzando il loro messaggio di pace e cooperazione

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Costruzione partecipata del regolamento di classe/gruppo come strumento di convivenza pacifica e rispetto reciproco.

Discussioni guidate e circle time per favorire il dialogo, l'ascolto e la gestione non violenta dei conflitti.

Attività di educazione all'uguaglianza e all'inclusione attraverso letture, racconti, giochi cooperativi e materiali multimediali.

Analisi di situazioni concrete di vita scolastica per riflettere su regole, diritti, doveri e



rispetto delle persone.

Produzioni e elaborati a tema regole e rispetto per contrastare le discriminazioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Percorsi di educazione alla sicurezza come forma di rispetto per sé, per gli altri e per la comunità (interventi esterni di Forze dell'Ordine).

Simulazioni e prove di evacuazione per sviluppare senso di responsabilità e collaborazione (interventi esterni di Protezione Civile e Vigili del Fuoco).

Attività di osservazione degli ambienti scolastici per individuare situazioni di rischio e proporre soluzioni condivise (prove di evacuazione).

Incontri informativi con esperti o utilizzo di materiali dedicati alla sicurezza e al benessere .

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di educazione stradale intesi come educazione al rispetto delle regole e della vita.

Simulazioni, giochi di ruolo e percorsi guidati per comprendere comportamenti corretti come pedoni e ciclisti.

Collaborazioni con enti locali e forze dell'ordine per promuovere la cultura della sicurezza e della legalità.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di educazione alla salute intesa come benessere globale della persona e condizione per relazioni positive e pacifiche.

Attività di riflessione guidata sugli stili di vita sani, sull'alimentazione equilibrata, sul movimento e sul rispetto del proprio corpo.

Laboratori e momenti di educazione emotiva per favorire il benessere psicologico, l'autocontrollo e la gestione delle emozioni.

Collaborazioni con enti, servizi sanitari e associazioni del territorio per la promozione della salute e della prevenzione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esplorazioni del territorio per osservare cambiamenti ambientali e urbani (attività con il Corpo forestale)

Attività di educazione ambientale sul risparmio energetico, idrico e sulla riduzione degli sprechi.

Campagne di sensibilizzazione sul rispetto degli spazi comuni e del decoro urbano.

Progetti di classe e di Istituto su sostenibilità, economia circolare e tutela degli ecosistemi

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uscite didattiche e visite (reali o virtuali) a musei, parchi, aree protette e strutture di tutela ambientale.

Attività di ricerca sul patrimonio culturale e ambientale locale.

Collaborazioni con enti, associazioni e istituzioni impegnate nella tutela dei beni comuni.

Visite alle realtà produttive locali (produttori alimentari e artigiani)

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati



all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività informative e laboratoriali sui principali rischi naturali presenti in Italia e nel territorio di riferimento.

Simulazioni e prove di emergenza (terremoto, evacuazione) per sviluppare comportamenti corretti e responsabili.

Incontri, anche virtuali, con operatori della Protezione civile per conoscere funzioni, strumenti e modalità di intervento.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esplorazioni del territorio per osservare cambiamenti ambientali e urbani.

Attività di educazione ambientale sul risparmio energetico, idrico e sulla riduzione degli sprechi.

Osservazioni guidate del territorio per rilevare cambiamenti ambientali e climatici.

Analisi di immagini, grafici, video e dati semplificati sul cambiamento climatico.

Attività interdisciplinari su cause ed effetti dei cambiamenti climatici, collegandoli alle



azioni dell'uomo.

Produzione di elaborati informativi e creativi (cartelloni, presentazioni, campagne di sensibilizzazione) sul tema del clima.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esplorazioni del territorio e ricerche sul patrimonio culturale locale (festività tradizionali).

Raccolta di testimonianze, racconti, immagini e documenti sulle tradizioni del territorio.

Attività espressive e laboratoriali per valorizzare il patrimonio culturale e immateriale.

Collaborazioni con enti locali, musei, associazioni culturali.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di educazione al risparmio delle risorse (acqua, energia, cibo).

Progetti di riduzione degli sprechi e promozione di comportamenti sostenibili.

Collegamenti con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Attività di simulazione (negozi, mercato, gestione di un budget di classe) per comprendere il valore del denaro e le scelte economiche responsabili.

Riflessioni sull'importanza del rispetto dell'ambiente e del materiale scolastico.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Produzione di semplici elaborati digitali (presentazioni, cartelloni digitali, video, testi) su temi di pace, rispetto e convivenza

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività informative sui rischi della rete (privacy, sicurezza, dipendenza, esposizione ai contenuti inappropriati).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Laboratori di educazione emotiva e relazionale per prevenire bullismo e cyberbullismo.

Incontri con le forze dell'ordine, esperti o associazioni per promuovere la sicurezza online.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Attività in classe dedicate alla conoscenza della Costituzione attraverso racconti, immagini, video e testi semplificati, con particolare attenzione ai valori di pace, giustizia e convivenza civile.

Valorizzazione delle giornate e festività nazionali e internazionali legate alla Repubblica e ai diritti umani (2 giugno, 4 novembre, Giornata dei diritti dell'infanzia, Giornata dei diritti umani, Giornata internazionale della pace).

Produzione di elaborati espressivi (cartelloni, disegni, slogan, testi, presentazioni digitali) sul tema della pace come valore costituzionale.

Lettura e commento guidato di articoli selezionati della Costituzione collegati alla pace, alla solidarietà e al ripudio della guerra (artt. 2, 3, 11).

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di role playing e simulazioni per comprendere diritti, doveri e responsabilità nella vita quotidiana.

Attività per promuovere il rispetto reciproco, la non violenza e la gestione pacifica dei conflitti.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Visione e discussione guidata di materiali multimediali sul rispetto, l'inclusione e la non violenza.

Laboratori sul valore delle differenze come risorsa per una cultura di pace (inni, bandiere, simbolismi,...).

Attività di sensibilizzazione contro il bullismo e il cyberbullismo, con particolare attenzione alla comunicazione non violenta.

Celebrazione di giornate tematiche dedicate alla pace, all'inclusione e ai diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti interdisciplinari su sostenibilità, tutela dell'ambiente e pace.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti di peer education e tutoring tra pari.

Attività cooperative e lavori di gruppo finalizzati alla costruzione di relazioni positive e solidali.

Iniziative solidali e di volontariato simbolico per sviluppare empatia e responsabilità sociale.

Realizzazione di eventi, manifestazioni o prodotti comuni dell'Istituto sul tema della pace.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Incontri, anche simulati, con le figure istituzionali locali per comprendere il loro ruolo nella promozione del bene comune e della pace sociale.

Attività di educazione ai servizi pubblici come strumenti di tutela dei diritti dei cittadini

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Attività di classe sulla struttura dello Stato democratico come garanzia di diritti, legalità e pace.

Lettura di articoli della Costituzione relativi all'ordinamento dello Stato e alla tutela della pace.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Percorsi storici e simbolici sui segni dell'identità come strumenti di unità e convivenza pacifica.

Analisi e confronto tra simboli (inni e bandiere) locali, nazionali ed europei.

Attività espressive e musicali sugli inni e sui simboli, valorizzando il loro messaggio di pace e cooperazione.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Attività interdisciplinari sull'Unione Europea e sugli organismi internazionali come promotori di pace e cooperazione.

Celebrazione di giornate internazionali dedicate alla pace, ai diritti umani e ai diritti dell'infanzia.

Analisi di situazioni concrete in cui i diritti vengono tutelati o negati, favorendo riflessioni sulla responsabilità individuale e collettiva.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Costruzione partecipata del regolamento di classe/gruppo come strumento di convivenza pacifica e rispetto reciproco.

Discussioni guidate e circle time per favorire il dialogo, l'ascolto e la gestione non violenta dei conflitti.

Attività di educazione all'uguaglianza e all'inclusione attraverso letture, racconti, giochi cooperativi e materiali multimediali.

Analisi di situazioni concrete di vita scolastica per riflettere su regole, diritti, doveri e rispetto delle persone.

Produzioni e elaborati a tema regole e rispetto per contrastare le discriminazioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di educazione alla sicurezza come forma di rispetto per sé, per gli altri e per la comunità (interventi esterni di Forze dell'Ordine).

Simulazioni e prove di evacuazione per sviluppare senso di responsabilità e collaborazione (interventi esterni di Protezione Civile e Vigili del Fuoco).

Attività di osservazione degli ambienti scolastici per individuare situazioni di rischio e proporre soluzioni condivise (prove di evacuazione).

Incontri informativi con esperti o utilizzo di materiali dedicati alla sicurezza e al benessere .

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di educazione alla salute intesa come benessere globale della persona e condizione per relazioni positive e pacifiche.

Attività di riflessione guidata sugli stili di vita sani, sull'alimentazione equilibrata, sul movimento e sul rispetto del proprio corpo.

Laboratori e momenti di educazione emotiva per favorire il benessere psicologico, l'autocontrollo e la gestione delle emozioni.

Attività informative e di sensibilizzazione sui rischi legati all'uso di sostanze dannose, promuovendo scelte consapevoli e responsabili (incontri con le Forze dell'ordine).

Collaborazioni con enti, servizi sanitari e associazioni del territorio per la promozione della salute e della prevenzione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del



decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conversazioni guidate e attività di osservazione sui lavori/mestieri presenti nel territorio, evidenziandone l'utilità sociale.

Incontri (in presenza o virtuali) con lavoratori e professionisti del territorio per conoscere



mestieri, competenze e responsabilità.

Ricerche e lavori di gruppo sulle principali attività economiche del territorio, dell'Italia e dell'Europa.

Attività interdisciplinari per collegare lavoro, sviluppo economico, diritti, dignità della persona e sostenibilità.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Attività di educazione ambientale sul risparmio energetico, idrico e sulla riduzione degli sprechi.

Campagne di sensibilizzazione sul rispetto degli spazi comuni e del decoro urbano.

Progetti di classe e di Istituto su sostenibilità, economia circolare e tutela degli ecosistemi.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uscite didattiche e visite (reali o virtuali) a musei, parchi, aree protette e strutture di tutela ambientale.

Attività di ricerca sul patrimonio culturale e ambientale locale.



Collaborazioni con enti, associazioni e istituzioni impegnate nella tutela dei beni comuni.

Visite alle realtà produttive locali (produttori alimentari e artigianali)

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di esplorazione e osservazione del territorio per valutare la qualità degli spazi pubblici.

Raccolta di dati, semplici indagini e rappresentazioni grafiche sui servizi del territorio.

Proposte e progetti di miglioramento degli spazi scolastici e urbani in chiave sostenibile (giornata ecologica).



Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività informative e laboratoriali sui principali rischi naturali presenti in Italia e nel territorio di riferimento.

Simulazioni e prove di emergenza (terremoto, evacuazione) per sviluppare comportamenti corretti e responsabili.

Incontri, anche virtuali, con operatori della Protezione civile per conoscere funzioni, strumenti e modalità di intervento.



Analisi di semplici scenari di rischio e riflessione guidata su come prevenire o ridurre i danni all'ambiente e alle persone.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Esplorazioni del territorio per osservare cambiamenti ambientali e urbani.

Attività di educazione ambientale sul risparmio energetico, idrico e sulla riduzione degli sprechi.

Osservazioni guidate del territorio per rilevare cambiamenti ambientali e climatici.

Analisi di immagini, grafici, video e dati semplificati sul cambiamento climatico.

Attività interdisciplinari su cause ed effetti dei cambiamenti climatici, collegandoli alle azioni dell'uomo.

Produzione di elaborati informativi e creativi (cartelloni, presentazioni, campagne di sensibilizzazione) sul tema del clima.



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esplorazioni del territorio e ricerche sul patrimonio culturale locale

Raccolta di testimonianze, racconti, immagini e documenti sulle tradizioni del territorio.

Attività espressive e laboratoriali per valorizzare il patrimonio culturale e immateriale.

Collaborazioni con enti locali, musei, associazioni culturali



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Costruzione di semplici piani di spesa e risparmio legati a situazioni concrete (acquisti scolastici, iniziative solidali, progetti di classe).

Riflessioni guidate sul rapporto tra consumo, risparmio, bisogni e desideri.

Attività interdisciplinari per collegare educazione finanziaria, sostenibilità e riduzione degli sprechi.



Attività di educazione all'uso attento e responsabile del materiale proprio e condiviso per evitare gli sprechi.

Riflessioni sull'importanza del rispetto dell'ambiente e del materiale scolastico.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Discussioni guidate sul significato del denaro e sul suo ruolo nella vita personale e sociale.

Analisi di situazioni quotidiane per distinguere bisogni essenziali e superflui.

Collegamenti tra uso del denaro, equità sociale e sviluppo sostenibile

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1



Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di educazione alla legalità attraverso racconti, testimonianze, letture e materiali multimediali.

Celebrazione di giornate della memoria e dell'impegno per le vittime delle mafie.

Attività di riflessione sul rapporto tra legalità, lavoro, sviluppo economico e tutela dei diritti.

Incontri con rappresentanti delle istituzioni, associazioni o utilizzo di testimonianze significative.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Attività guidate di ricerca in rete per imparare a distinguere fonti affidabili e non affidabili.

Percorsi di educazione al riconoscimento delle fake news attraverso esempi concreti, immagini, titoli e contenuti semplificati.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Produzione di elaborati digitali (presentazioni, cartelloni digitali, video, testi) su temi di pace, rispetto e convivenza

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla "lentezza digitale": riflessione sui tempi dell'informazione, sull'importanza di leggere, verificare e riflettere prima di condividere

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Definizione condivisa di regole per una comunicazione digitale rispettosa e non violenta.

Attività di riflessione su cosa è opportuno condividere e cosa no negli ambienti digitali e nei social.

Percorsi di educazione all'uso consapevole delle piattaforme digitali e delle classi virtuali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Simulazioni di comunicazione online per riflettere su linguaggio, tono, rispetto dell'altro e gestione dei conflitti.

Attività di riflessione su cosa è opportuno condividere e cosa no negli ambienti digitali e nei social.

Percorsi di educazione all'uso consapevole delle piattaforme digitali e delle classi virtuali

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di riflessione su cosa è opportuno condividere e cosa no negli ambienti digitali e nei social.

Percorsi di educazione all'uso consapevole delle piattaforme digitali e delle classi virtuali (patentino per lo Smartphone).

Simulazioni di comunicazione online per riflettere su linguaggio, tono, rispetto dell'altro e gestione dei conflitti

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli



ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività informative sui rischi della rete (privacy, sicurezza, dipendenza, esposizione ai contenuti inappropriati).

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Laboratori di educazione emotiva e relazionale per prevenire bullismo e cyberbullismo.

Incontri con le forze dell'ordine, esperti o associazioni per promuovere la sicurezza online.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Percorso sul patentino digitale per sviluppare competenze di cittadinanza digitale responsabile

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ SBELlichIAMOCI: UN FILO PER LA PACE

Il percorso “Sbellichiamoci: un filo per la pace” nasce dalla collaborazione con la Rete Nazionale delle Scuole di Pace e si inserisce nella cornice del Piano “RiGenerazione Scuola”, che promuove la transizione ecologica e culturale come cammino verso un nuovo modello di società equilibrato e solidale.

Per i bambini grandi della scuola dell'infanzia è prevista la visione di un video-documento, con testimonianze e immagini volte a far emergere il valore della solidarietà, della cooperazione e della speranza .

L'esperienza sarà accompagnata da momenti di dialogo guidato e attività espressive , per aiutare gli alunni a elaborare messaggi positivi.

Il progetto intende:

- promuovere stili di vita sostenibili , che rifiutino lo spreco e il consumo usa e getta
- promuovere azioni legate alle gentilezza verso i compagni.

Verranno proposte esperienze di relazione, gioco cooperativo, ascolto e narrazione per imparare la gentilezza, la cura dell'altro e dell'ambiente e la pace quotidiana.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Il curricolo verticale è uno strumento chiave per garantire continuità, coerenza e successo scolastico lungo tutto il percorso formativo degli studenti. È uno strumento in divenire, che si rinnova costantemente per rispondere ai cambiamenti della società, delle conoscenze scientifiche e tecnologiche e dei bisogni educativi e formativi degli alunni.

L'Istituto ha redatto:

- [Curricolo verticale di Geo-Scienze](#)
- [Curricolo verticale di Educazione Fisica](#)
- [Curricolo Digitale](#)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto organizza i propri curricoli a partire dalle Competenze chiave di cittadinanza elaborate dalla Commissione europea (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE del 18.12.2006 come aggiornate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa del 22/05/2018). In base ad esse i singoli docenti e i consigli di classe, interclasse e intersezione elaborano la propria progettazione didattica e le Unità di apprendimento.

Per il raggiungimento delle Competenze chiave di cittadinanza la scuola struttura le proprie UDA attraverso la reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze, contenuti negli assi culturali. Esse rappresentano l'aspetto sociale, relazionale, metodologico delle competenze disciplinari e quindi sono presenti in ogni contesto.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: JACOPO LINUSSIO - ANGELO MATIZ
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: FRIENDS WITHOUT FRONTIERS

Il progetto nasce all'interno delle iniziative di internazionalizzazione dell'Istituto e si colloca in preparazione alla Settimana dell'Erasmus Day promuovendo la conoscenza tra alunni di scuole europee e non.

Gli studenti dell'istituto saranno coinvolti in attività didattiche e di corrispondenza in lingua straniera con l'obiettivo di sviluppare l'apertura, la consapevolezza interculturale e le competenze comunicative in un contesto reale e motivante.

Attraverso attività creative, linguistiche e interculturali, si intende favorire nei ragazzi l'apertura verso altre culture, la collaborazione e la costruzione di una cittadinanza consapevole e globale in raccordo con il progetto di Ed. Civica "sbellichiamoci".

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Approfondimento:



Obiettivi

Favorire la consapevolezza di sé e dell'altro.

Promuovere l'apertura verso culture diverse e la capacità di superare confini culturali e geografici.

Stimolare curiosità, spirito di scoperta e interesse per le lingue straniere.

Promuovere collaborazione tra classi, discipline e scuole di diversi Paesi.

Rafforzare competenze digitali e comunicative attraverso l'uso di strumenti multimediali e piattaforme internazionali.

Attività previste

Fase preparatoria – Primo mese di scuola

Realizzazione di un elaborato creativo (es. ispirato alla bandiera europea, planisfero, simboli interculturali) con il coinvolgimento di tutte le classi.

Ottobre (durante l'Erasmus Week): riunione plenaria di presentazione delle attività previste durante l'iter.

Attività didattiche e laboratoriali

Produzione di materiali multimediali: cartoline, canzoni, ebook, video, presentazioni, cartelloni, carte d'identità, creazione di un sito web del progetto.

Percorsi didattici CLIL integrati nelle varie discipline.

Attività di cooperative learning per favorire il lavoro di gruppo e lo scambio tra pari.

Attività di scambio e interazione internazionale

Utilizzo della piattaforma eTwinning per contatti e lavori condivisi con scuole estere.

Attività di corrispondenza (pen pals).

Incontri online con studenti di altri Paesi.

Condivisione dei prodotti finali durante la Settimana dell'Erasmus Day (ottobre).



INFANZIA

Piccoli
(3 anni)

"Hello World" - scopriamo i saluti del mondo. Ascolto e comprendo brevi parole o canzoni in L2 (inglese o altra lingua prevista dall'istituto)

Medi
(4 anni)

"Colours around the world" - i colori delle culture. Riconosco che nel mondo esistono bambini che parlano lingue diverse e comprendo semplici somiglianze/differenze culturali (cibi, feste, animali, case)

Grandi
(5 anni)

"My place in the World" - il mio posto nel mondo. Conosco storie, filastrocche, canzoni e albi illustrati, immagini provenienti da altri paesi e culture

PRIMARIA

1

Salutare, dire il proprio nome



Hello/ My name's... what's
your name?

I can speak....

2

Saluto, mi presento,
racconto i colori (es. il mio
colore preferito è....)
condivido il mio
arcobaleno dell'amicizia
(colori, parole gentili...)

3

Saluto, mi presento,
descrivo il mio territorio e
il contesto in cui vivo
(descrizione dell'ambiente
naturale, degli animali,
aspetti legati alla
geografia...)

4

Racconto mia terra (breve
approfondimento
culturale, ambientale, sulle
tradizioni...)

5

La bellezza intorno a me
(collegamento con UDA
trasversale di classe V
"Tour operator")

SECONDARIA DI I GRADO

Le attività proposte
coinvolgono e/o si



intendono fruibili in
entrambe le lingue
straniere

1

“Home sweet home”: I live
in... Where do you live?
Famous houses; my family

Tourist guide for one day
(presentazioni della nostra
città/regione/scuola)

2

Let's play: divertiamoci con
il laboratorio teatrale

Potenziamento delle 4
abilità linguistiche per
affrontare le certificazioni
linguistiche

Let's save our planet:
laboratorio di riciclo e
sostenibilità

Let's play: divertiamoci con
il laboratorio teatrale

3

My dream job: where are
you going next year?

Preparazione alle
certificazioni linguistiche
KET FOR SCHOOLS e FIT IN
DEUTSCH in orari
extrascolastici



*Eventuale mobilità breve
inizio classe 3 ^

Materie coinvolte

Tutte le discipline, in un'ottica interdisciplinare e integrata. Ogni docente contribuirà secondo le proprie possibilità e competenze specifiche.

Metodologie

CLIL (Content and Language Integrated Learning).

Cooperative learning, lavori di gruppo e peer tutoring.

Didattica laboratoriale e inclusiva.

Utilizzo di strumenti digitali e piattaforme collaborative.

Approccio interculturale e narrativo (storie, racconti, scambi di esperienze).

Competenze attese

Competenze sociali e civiche: apertura, collaborazione, rispetto e consapevolezza dell'altro.

Competenze linguistiche: potenziamento L1, L2 e L3

Competenze digitali: uso consapevole di strumenti multimediali e piattaforme online.

Competenze culturali: conoscenza di tradizioni, simboli e valori di Paesi diversi.

Competenze comunicative: produzione di testi, presentazioni, video e materiali condivisi.

Prodotti finali

Elaborati creativi realizzati dalle classi.

Video, ebook, presentazioni, cartelloni, carte d'identità multilingue.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Sito web dedicato al progetto.

Documentazione degli scambi eTwinning e degli incontri online.

Esposizione e condivisione dei materiali durante l'Erasmus Day.

Destinatari

Tutte le classi dell'Istituto, con partecipazione attiva di docenti e studenti.

Tempi

Settembre-Ottobre: fase preparatoria.

Durante l'anno scolastico: sviluppo delle attività, scambi con scuole estere e aggiornamento del sito.

Ottobre (Erasmus Day): presentazione dei prodotti finali.

Resto dell'anno: eventuale prosecuzione degli scambi e monitoraggio.

Risorse necessarie

Laboratori di informatica e dispositivi digitali (tablet, LIM, computer).

Materiali cartacei e creativi (cartoncini, colori, supporti per cartelloni).

Connessione internet stabile.

Accesso a piattaforme eTwinning e Google Workspace.

Partner e collaborazioni

Scuole europee ed extraeuropee aderenti alla rete eTwinning / Erasmus +

Progetto ed. Civica "Sbellichiamoci".

Eventuali associazioni o enti del territorio coinvolti nella promozione dell'intercultura.

Monitoraggio e valutazione

La valutazione del progetto si baserà su:

osservazione dei processi collaborativi nelle classi;



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

qualità dei prodotti realizzati (creatività, accuratezza, coerenza);

partecipazione agli scambi internazionali;

autovalutazione degli studenti (consapevolezza, coinvolgimento, interesse);

I risultati saranno presentati durante l'Erasmus Day e inseriti nella documentazione finale della scuola.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: PALUZZA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: LINEE CHE CONTANO**

I bambini lavorano in piccoli gruppi con un percorso strutturato.

- Osservano la linea di pregrafismo scelta dall'insegnante.
- Riproducono la linea con vari materiali (bastoncini, bottoni, tappi...).
- Una volta realizzata la linea, devono contare quanti oggetti sono necessari per completarla (quanti bastoncini per la linea retta, quanti bottoni per la linea curva...).
- Infine, associano alla linea una tessera numero/quantità corrispondente (linea retta 5 pezzi ; linea curva 3 pezzi).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori



- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Associare quantità e numero.
- Contare oggetti in modo ordinato.
- Confrontare lunghezze, forme e quantità.
- Riconoscere e discriminare linee grafiche semplici (retta, curva, zig-zag).
- Migliorare la coordinazione oculo- manuale riproducendo le tracce.
- Potenziare l'orientamento spaziale (sopra, sotto, vicino, lontano).
- Riflettere sui concetti di lunghezza, spazio, forma.

○ **Azione n° 2: CONOSCIAMO L'AMBIENTE CON DOC**

Le attività si svolgono in piccoli gruppi alla scoperta dell'ambiente naturale attraverso l'uso del robottino Doc. I bambini esplorano una griglia suddivisa in ambienti (bosco, lago, prato, montagna) e programmano DOC per svolgere semplici missioni ecologiche: raggiungere gli animali, portare un oggetto al punto corretto, evitare rifiuti sul percorso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Riconoscere e utilizzare indicazioni spaziali di base.
- Comprendere semplici sequenze logiche programmando il robottino.
- Sviluppare sensibilità verso la tutela dell'ambiente (animali, acqua, piante, rifiuti...).
- Collaborare con il gruppo condividendo strategie e decisioni.

Dettaglio plesso: TREPPO CARNICO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: “Manine curiose, Grandi scoperte”**

Il progetto si basa su un approccio educativo ludico e pratico che integra apprendimento e



divertimento, utilizzando esperimenti pratici e coinvolgenti. L'esplorazione e la sperimentazione porteranno i bambini a guardare il mondo circostante attraverso l'osservazione di fenomeni naturali e la sperimentazione di diversi materiali per trovare soluzioni ai problemi. Il percorso è progettato per incoraggiare il lavoro di squadra, la discussione e lo sviluppo di abilità di problem-solving e per essere inclusivo, valorizzando l'innato desiderio di conoscere dei bambini e stimolando la partecipazione di tutti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il metodo scientifico: osservare, formulare ipotesi e sperimentare per capire fenomeni.

Sviluppare la creatività e il problem-solving usando materiali di riciclo per costruire e inventare.

Promuovere la collaborazione e la comunicazione: confrontarsi, esprimere idee e lavorare in gruppo.



Sviluppare il pensiero logico-matematico.

○ Azione n° 2: Traccio e imparo

Il progetto "Traccio e Imparo" della scuola dell'infanzia, basato sul Metodo Venturelli di Alessandra Venturelli, è un percorso didattico unitario e graduale che accompagna i bambini dalla motricità globale al gesto grafico e alla scrittura, partendo dall'esperienza corporea e arrivando all'astrazione. Si articola in tre livelli evolutivi, focalizzandosi su pregrafismo, riconoscimento di lettere e numeri, potenziamento delle autonomie e sviluppo del linguaggio, con attività ludiche e coinvolgenti per preparare alla scuola primaria e prevenire difficoltà di apprendimento (BES/DSA).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Sviluppo Motorio e Grafico: Potenziare la motricità globale e fine, la coordinazione occhio-mano e il gesto grafico, passando dal grande al piccolo.

Prerequisiti per la Lettura e Scrittura: Preparare i bambini a leggere, scrivere e contare attraverso attività ludiche di riconoscimento di simboli, lettere e cifre.

Orientamento Spaziale: Sviluppare la capacità di orientarsi nello spazio grafico e fisico.

Autonomia e Autostima: Favorire la consapevolezza di sé, la sicurezza nelle proprie capacità e il rispetto delle regole.

Continuità Scuola Infanzia-Primaria: Creare un ponte solido tra i due ordini di scuola, anticipando in modo graduale i futuri apprendimenti.

Inclusione: Proporre un percorso che tenga conto delle diversità individuali, riducendo i Bisogni Educativi Speciali (BES) e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

○ Azione n° 3: Il Coding della Meraviglia

L'azione di coding nella scuola dell'infanzia è un insieme di attività ludiche e strutturate, sia digitali che "unplugged" (senza computer), che mirano a sviluppare il pensiero computazionale nei bambini. Si tratta di insegnare a ragionare in modo logico e sequenziale per risolvere problemi, scomponendoli in passaggi più semplici, e stimolare creatività, autonomia e lavoro di gruppo attraverso la programmazione, anche solo concettuale.

Il coding aiuta i bambini a sviluppare la capacità di scomporre problemi complessi in parti più piccole e gestibili. Le attività sono progettate per essere divertenti, usando il gioco per introdurre concetti di programmazione, non è necessario l'uso di dispositivi digitali, spesso si usano materiali fisici, mappe e giochi di ruolo per simulare il processo di programmazione, come dare istruzioni a un "robot umano" (un compagno).



Oltre al pensiero logico, il coding promuove competenze come la risoluzione di problemi, la creatività, la resilienza (non arrendersi di fronte agli errori), l'autonomia, la collaborazione e il rispetto delle regole. L'utilizzo dello storytelling, con il racconto di storie, può essere usato per rendere il coding più coinvolgente, permettendo ai bambini di dare vita a personaggi e creare narrazioni interattive.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero logico: comprendere la sequenza delle azioni, identificare pattern e relazioni logiche.

Risolvere problemi: affrontare sfide, formulare ipotesi e trovare soluzioni creative attraverso il gioco e la sperimentazione.



Seguire e dare istruzioni: ricevere e fornire indicazioni chiare per raggiungere un obiettivo specifico.

Orientamento spaziale: orientarsi nello spazio e sul piano, comprendendo concetti topologici e di lateralità.

Sperimentare con la robotica: avvicinarsi al mondo della robotica attraverso attività ludiche e l'uso di robot programmabili e non, con l'obiettivo di "farli muovere" attraverso istruzioni.

Sviluppare il pensiero computazionale senza strumenti digitali: imparare a strutturare il pensiero in modo algoritmico anche attraverso percorsi corporei, giochi e attività di problem-solving.

Esplorare e manipolare: sperimentare con materiali diversi per costruire e ricostruire, comprendendo il funzionamento di semplici meccanismi.

Produrre semplici creazioni: creare manufatti e rappresentazioni grafiche del proprio operato, utilizzando le prime forme di comunicazione tecnologica.

Cooperazione e socializzazione: lavorare in gruppo, rispettare gli altri, condividere le idee e collaborare per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Autonomia e autostima: sviluppare la fiducia nelle proprie capacità, imparando a fare da soli e a superare le difficoltà in modo autonomo.

Creatività e immaginazione: utilizzare la propria immaginazione per elaborare procedimenti creativi per la risoluzione di problemi.

Dettaglio plesso: SUTRIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Dal campo al piatto: la polenta**



Nei mesi di marzo/aprile nel giardino della scuola verrà preparato un piccolo appezzamento di terra per la semina della pianta del mais. Nei mesi a seguire le piantine verranno curate fino alla maturazione dei frutti: le pannocchie. Il prossimo anno verrà effettuata la raccolta, la sgranatura e la successiva macinazione del prodotto. Con la farina ottenuta si concluderà il progetto con la preparazione e degustazione della polenta.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Osservare e descrivere le fasi di crescita di una pianta, dalla semina al raccolto;
- Identificare le condizioni necessarie per la crescita di una pianta come: luce, acqua e nutrienti;
- Utilizzare strumenti di misura per registrare la crescita di una pianta;



Conoscere e sperimentare varie tecniche per la modifica dello stato delle cose (sgranatura, macinazione e cottura);

Dettaglio plesso: RAVASCLETTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Mi diverto con Doc e i suoi amici**

L'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica rende il processo di apprendimento ancora più coinvolgente e dinamico e rappresenta un valore aggiunto che va ad integrare consuete modalità di insegnamento. Le finalità del progetto intendono avvicinare i bambini al pensiero computazionale orientandoli verso un uso corretto e responsabile delle tecnologie digitali attraverso attività mirate quali giochi motori strutturati e non strutturati, attività pratiche e laboratoriali che stimolano l'operatività e l'esplorazione, la creazione di percorsi e giochi sul reticolo realizzato per il coding con il successivo utilizzo delle frecce direzionali e creazione di un robottino con materiale di recupero che esegue le istruzioni del bambino (il bambino diventa il suo programmatore).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi



ed errori

Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM sono indirizzati a stimolare nuove possibilità di espressione e di comunicazione, favorire la flessibilità cognitiva e la consapevolezza metacognitiva, contribuire allo sviluppo del pensiero computazionale anche senza attrezzatura informatica, sviluppare la percezione spaziale, mettere in atto strategie risolutive ed ipotizzare percorsi, apprendere semplici linguaggi della programmazione stimolando il pensiero critico, formulando domande, proponendo ipotesi e soluzioni a problemi più o meno complessi.

○ Azione n° 2: Alla Conquista della scrittura e non solo...

Le finalità del progetto intendono sviluppare nel bambino i prerequisiti per la scrittura, la lettura e la matematica attraverso una combinazione di abilità fonologiche, linguistiche, cognitive con esperienze concrete, logiche e di problem-solving proprie delle discipline STEM, stimolando la logica e la pianificazione ed incoraggiando l'acquisizione di un lessico specifico.

Le azioni concrete per raggiungere le finalità e gli obiettivi di apprendimento specifici prevedono esercizi di motricità fine, giochi di logica con elementi costruttivi, ricalco di forme, costruzione di percorsi, esplorazione di concetti matematici attraverso il gioco, attività di manipolazione come impastare argilla o pasta, ritagliare con le forbici, incollare, giochi di costruzioni e puzzle, attività grafiche con l'utilizzo di un quaderno a quadretti da un centimetro, registrazione del tempo meteorologico compilando una tabella a doppia



entrata ogni mese alla fine del quale viene realizzato un istogramma per rappresentare la densità di frequenza relativa alle varie classi o situazioni metereologiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM sono indirizzati a sviluppare le abilità di pre-scrittura e precalcolo tramite esercizi volti ad allenare la coordinazione oculo-manuale, la motricità fine, il tratto e la precisione, le capacità logico-matematiche stimolando la comprensione del numero come segno e strumento e a riconoscere forme e pattern, fondamentali per la geometria e la logica.

○ **Azione n° 3: Outdoor education: osservo, tocco, ascolto, annuso...**



Le finalità del progetto intendono favorire il benessere fisico e psichico dei bambini, attraverso esperienze multisensoriali di vita all'aperto che migliorano i processi di apprendimento e l'efficacia dell'azione educativa mediante la valorizzazione delle relazioni interpersonali con la condivisione di giochi, avventure ed attività non strutturate e sicure all'aria aperta.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività quali le passeggiate guidate nel bosco, l'osservazione e l'esplorazione dell'ambiente circostante, percorsi sensoriali per affinare l'udito e la consapevolezza dei suoni naturali, la caccia ai materiali naturali con successive osservazioni e classificazioni e laboratori di tinkering che prevedono la costruzione di oggetti e giochi per imparare i concetti in modo ludico, permettono di raggiungere i seguenti obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM:

- Sviluppare la capacità di socializzazione



- Promuovere il senso dell'identità personale
- Sviluppare l'autonomia
- Promuovere lo spirito di ricerca e di osservazione
- Sviluppare il pensiero critico e la risoluzione dei problemi
- Promuovere l'apprendimento attivo
- Rappresentare e comunicare le esperienze utilizzando materiali naturali
- Promuovere relazioni positive con l'ambiente
- Sviluppare il senso del rispetto e del prendersi cura dell'ambiente circostante

Dettaglio plesso: ARTA TERME/PIANO D'ARTA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: PICCOLI ROBOT A SPASSO PER IL MONDO**

Saranno proposte attività che spaziano dall'utilizzo di piccoli robot al far sì che i bambini stessi si cimentino ad essere "robot" con giochi e percorsi corporei. I bambini saranno seguiti nell'ottica dell'"aiutami a fare da solo" per stimolare la loro capacità creativa e di immaginazione e portarli ad elaborare procedimenti creativi per la risoluzione di problemi. Tutti i percorsi saranno attuati attraverso le modalità dell'imparare facendo e giocando e dell'apprendimento cooperativo. Le attività promuoveranno la curiosità, il pensiero scientifico, la creatività e la capacità di problem solving, utilizzando approcci integrati STEM adatti all'età.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Gioca e si relaziona in modo costruttivo e creativo con gli altri;
- Aiuta i compagni e collabora nel risolvere semplici situazioni problematiche;
- Progetta e costruisce oggetti semplici;
- Collabora nella realizzazione di un prodotto;
- Utilizza un linguaggio specifico e comunica in modo coerente;
- Comprende e porta a termine le consegne ricevute;
- Utilizza semplici strumenti tecnologici (il robot Doc)
- Formula ipotesi e le verifica attraverso l'esperienza
- Sa collocare se stesso o un oggetto nello spazio;



- Sa muoversi nello spazio rispettando comandi e punti di riferimento.

○ **Azione n° 2: Luce e colori**

Il progetto nasce dal naturale interesse dei bambini per la Luce e i Colori. Attraverso esplorazioni, esperimenti e giochi i bambini osserveranno fenomeni legati alla luce, ai riflessi, alle ombre e alla mescolanza dei colori. Le attività promuoveranno la curiosità, il pensiero scientifico, la creatività e la capacità di problem solving, utilizzando approcci integrati STEM adatti all'età.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Osserva e descrive fenomeni naturali;

Formula ipotesi semplici;



Verifica attraverso l'esperienza.

Usa strumenti semplici (torce, app, lavagna luminosa)

Sperimenta con materiali diversi;

Progetta e costruisce oggetti semplici;

Collabora nella realizzazione di un prodotto;

Riconosce e classifica colori e forme;

Riconosce sequenze o simmetrie;

Confronta quantità e grandezze.

Dettaglio plesso: CERCIVENTO

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: L'orto a scuola

Coltivare l'orto a scuola è un'attività interdisciplinare adattabile ad ogni età, è un'occasione di crescita dove si impara condividendo gesti, scelte e nozioni, oltre che metodo. L'orto è vissuto come spazio condiviso, quindi come momento di cooperazione con altri bambini.

La possibilità di fare l'orto a scuola permette di "imparare facendo", di sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, di accrescere il concetto del "prendersi cura di", di imparare ad aspettare, di cogliere il concetto di diversità, di lavorare in gruppo. Inoltre permette agganci reali con l'educazione alimentare



e il cibo.

Attraverso la coltivazione di un orto si impara a conoscere il proprio territorio: gli alunni apprendono, divertendosi, le più antiche tecniche colturali e sono educati al rispetto per l'ambiente e per gli altri esseri viventi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare e potenziare: l'area senso-percettiva, le capacità verbali, la capacità di osservazione, le categorie spazio-temporali seguendo ritmi scanditi dalla natura;
- Avvicinare fin da piccoli i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni e consegnare loro un ambiente tutto da scoprire, esplorare, amare e rispettare.
- Promuovere tutte quelle esperienze che permettano ai bambini di acquisire una serie di competenze tra le quali: osservare, manipolare, cogliere somiglianze e/differenze, formulare ipotesi da verificare, confrontare opinioni, rilevare un problema e cercarne la soluzione.
- Portare a maturazione nei bambini le tecniche di sperimentazione della realtà che li circonda fino alla graduale costruzione di atteggiamenti di cura utili alla realizzazione di un



obiettivo finale (semina, piccole coltivazioni, cura dell'orto e delle sue piccole piante).

- Imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale (giardini, prati, boschi, colline, montagne
- Far vivere ai bambini un'esperienza concreta e significativa che stimoli rapporti di cooperazione e collaborazione.
- Favorire il pensiero critico e la risoluzione di problemi.

○ Azione n° 2: L'argilla per sperimentare e creare insieme CON-CRETA-MENTE

Da molti anni la scuola primaria di Cercivento - Treppo Ligosullo propone agli alunni il progetto di argilla sia per promuovere l'interesse verso questo antico lavoro, sia per stimolare lo sviluppo della creatività, del pensiero divergente e della motricità negli alunni.

Il gioco della manipolazione, che trasforma un materiale come l'argilla, sostiene il pensiero e il linguaggio nel loro sviluppo e favorisce l'immaginazione, l'invenzione e la fantasia.

L'argilla stimola la progettualità, apre immaginari e possibilità diverse rispetto al disegno. Si tratta di creare in libertà oggetti, spazi vuoti/pieni, forme, volumi, immagini per esprimere il proprio mondo interiore e poetico. Attraverso l'argilla gli alunni hanno la possibilità di lavorare con le proprietà naturali dei materiali, sperimentando processi chimici, fisici ed artistici imparando le tecniche base della ceramica: dalla modellazione alla decorazione e alla cottura, scoprendo un'antica forma d'arte che stimola la concentrazione, l'espressione personale e la collaborazione tra loro.

Viene data importanza ai dati di senso del tatto, della vista, dell'udito, al vissuto emotivo, alla creatività, alla possibilità di cambiare tecniche e strategie in corso d'opera modellando.

Durante il laboratorio verranno utilizzati diversi strumenti (mattarelli, pennelli, tavolette, oggetti vari per fare tracce e impronte, engobbi...) anche se i miglior strumenti per lavorare l'argilla sono le mani poiché modellano con facilità e "comprendono" la plasticità della



materia meglio di qualsiasi utensile. L'attività di manipolazione avviene direttamente sulla materia: il ragazzo, le sue mani ed un pezzo di creta.

La manipolazione aiuta i bambini nelle prime esperienze di tridimensionalità dando una risposta espressiva e tangibile all'indagine dello spazio. La creazione di un manufatto aiuta il bambino ad essere consapevole delle proprie capacità espressive dandogli fiducia e aumentando il senso di autostima.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscere le proprietà dell'argilla e analizzare i relativi processi produttivi.

- Effettuare prove sperimentali per la verifica delle caratteristiche dell'argilla.
- Individuare e analizzare la struttura, le parti e le relative funzioni di semplici oggetti e strumenti.
- Osservare e analizzare le forme di oggetti di uso comune (ciotole, vasi), riconoscendone le figure geometriche fondamentali.
- Utilizzare il disegno geometrico per descrivere e rappresentare le forme e le dimensioni



degli oggetti.

- Sviluppare la creatività mediante l'utilizzo di tutti i sensi
- Acquisire sensibilità tattile rispetto ai vari tipi di argilla;
- Sviluppare maggior destrezza e precisione nei movimenti manuali;
- Esercitare la manualità con la creazione di semplici manufatti
- Descrivere i modelli realizzati
- Acquisire ed applicare le tecniche per la modellazione della ceramica (palline, lucignolo, sfoglia, texture per traccia e per impronta) utilizzando oggetti di facile reperibilità ;
- Usare in modo adeguato gli strumenti di lavorazione dell'argilla e di disegno (mirette, stecche, pennelli, colori acrilici, matite, ecc.).
- Imparare ad utilizzare diversi strumenti scientifici e di comunicazione (microscopio elettronico, tablet, scanner....)
- Saper organizzare le fasi operative, rispettando l'ordine logico e temporale, per la realizzazione di esperienze operative o per la riuscita di un progetto anche collaborando e cooperando con i compagni e con gli insegnanti
- Collaborare con i compagni e le insegnanti.
- Favorire l'inclusione dove ognuno nella sua diversità può essere coinvolto ed essere il responsabile di ogni più piccolo aspetto laboratoriale: dalla modellazione alla decorazione al riordino e preparazione del materiale e dell'aula.

Dettaglio plesso: SUTRIO

SCUOLA PRIMARIA



○ Azione n° 1: “Sutrio, un borgo tra natura e presepi”

CLASSI I – II – III

Tema: “Alla scoperta del bosco per creare un presepe naturale”

- Scienze: uscite sul territorio per raccogliere elementi naturali, osservazione e classificazione.
- Arte: costruzione di piccoli elementi del presepe (alberelli, animaletti del bosco) con materiali naturali.
- Tecnologia: prime esperienze di coding unplugged (sequenze di istruzioni per costruire oggetti ed elementi decorativi - costruzione del personaggio “Schiaccianoci” della fiaba musicale con riciclaggio di cartoncini e rotoli di cartone)
- Robotica: programmazione base con Super Doc per far muovere il robot tra i personaggi.
- Educazione civica: comprendere il concetto di sostenibilità; utilizzare in modo responsabile e sicuro gli strumenti tecnologici; rispettare le regole condivise e collaborare per il raggiungimento di un obiettivo comune; riconoscere il valore del patrimonio naturale e culturale locale.

CLASSI IV - V

Tema 1: “Dalla natura al progetto: costruiamo il nostro presepe ecologico”

- Scienze: osservazione e conoscenza degli alberi del nostro bosco e delle loro caratteristiche; analisi degli elementi naturali raccolti per la realizzazione del presepe
- Arte e tecnologia: progettazione e realizzazione di personaggi ed elementi del presepe; progettazione e realizzazione della capanna (classe V); costruzione del personaggio “Schiaccianoci” della fiaba musicale con riciclaggio di cartoncini e rotoli di cartone
- Matematica: riconoscere e descrivere figure geometriche piane e solide; costruire modelli concreti di solidi e loro sviluppo; stimare e misurare lunghezze e superfici utilizzando



strumenti adeguati; riprodurre figure in scala utilizzando proporzioni e concetti di ingrandimento/riduzione. (solo per la classe quinta)

- Informatica: creazione di una presentazione digitale con Canva da proiettare durante l'evento natalizio con le famiglie "Insieme è Natale", momento d'incontro con canti, esposizione del presepe realizzato e messa in scena della fiaba musicale "Lo schiaccianoci"
- Educazione civica: comprendere il concetto di sostenibilità; utilizzare in modo responsabile e sicuro gli strumenti tecnologici; rispettare le regole condivise e collaborare per il raggiungimento di un obiettivo comune; usare il digitale per collaborare, imparare e creare in modo positivo e consapevole; riconoscere il valore del patrimonio naturale e culturale locale

Tema 2: "I luoghi d'incontro di Sutrio tra memoria e futuro".

Percorso di scoperta tra fotografia, storia e creatività

- Storia: presentazione del fotografo locale Giuseppe Schiava e discussione sulle trasformazioni del paese attraverso fonti orali (interviste a membri della comunità) e visive (foto storiche);
- Arte e immagine/ geografia: caccia al tesoro fotografica lungo le vie del paese; osservazione e analisi di foto storiche; creazione di storie collettive partendo da foto d'epoca
- Italiano: attività di storytelling per la creazione di storie collettive partendo da foto d'epoca
- Tecnologia: introduzione alle tecniche fotografiche attraverso esperimenti pratici; progettazione e realizzazione di un plastico del paese del futuro attraverso immagini in 2D come scenografie ed elementi in 3D da inserire nel plastico
- Matematica: costruire modelli concreti di solidi e loro sviluppo; stimare e misurare lunghezze e superfici utilizzando strumenti adeguati; riprodurre figure in scala utilizzando proporzioni e concetti di ingrandimento/riduzione.
- Informatica: creazione di una presentazione digitale con Canva da proiettare durante l'evento conclusivo con le famiglie di presentazione del plastico realizzato.
- Educazione civica: utilizzare in modo responsabile e sicuro gli strumenti tecnologici;



rispettare le regole condivise e collaborare per il raggiungimento di un obiettivo comune;
usare il digitale per collaborare, imparare e creare in modo positivo e consapevole;
riconoscere il valore del patrimonio culturale locale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Osservazione diretta del lavoro di gruppo, partecipazione, capacità di progettazione e problem solving.

- Autovalutazione dei bambini (attraverso griglie e schede riflessive).
- Valutazione finale di competenze STEM (uso integrato di scienze, tecnologia, arte e matematica).

Dettaglio plesso: TIMAU-CLEULIS



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: GIOCASTEM cl. 1[^]-2[^]**

Il percorso didattico "GIOCASTEM" si propone di:

- avvicinare gli alunni, in modo stimolante e ludico, alle varie discipline STEM attraverso giochi e sfide matematiche, coding unplugged, uso di robottini, volti a sviluppare conoscenze e competenze in modo progressivo e integrato, ponendo attenzione all'aspetto relazionale e all'acquisizione delle soft skills;
- far scoprire agli alunni giochi e mestieri di un tempo.

I bambini saranno coinvolti nelle seguenti attività ludico – pratiche, in modo da renderli soggetti attivi nel processo di insegnamento – apprendimento:

- laboratori;
- esperienze concrete (osservare, manipolare, assemblare, eseguire e impartire indicazioni/comandi, ideare e compiere percorsi);
- realizzare manufatti e/o prodotti in formato digitale;
- risolvere situazioni - problema, confrontando e condividendo idee e soluzioni;
- organizzare gli spazi di lavoro, gli strumenti/materiali e il tempo a disposizione;
- lavorare a coppie, in piccolo e grande gruppo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Conoscere e utilizzare semplici oggetti di uso quotidiano e strumenti di lavoro utilizzati in passato.
2. Individuare informazioni e contenuti utili a portare a termine un compito, secondo le indicazioni ricevute.
3. Fornire indicazioni chiare per far eseguire un'azione.

○ Azione n° 2: Arcobaleno Sospeso cl 3^A

Questo progetto si focalizza sulla tensione superficiale, il galleggiamento e la costruzione di strutture semplici.

Obiettivi Principali

- Scienza: Osservare e comprendere i concetti di galleggiamento e tensione superficiale dell'acqua.
- Tecnologia: Progettare e costruire una struttura leggera ma stabile.
- Matematica: Usare la misurazione e il conteggio per valutare l'efficacia della costruzione

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

corretta applicazione di tutte le fasi del metodo scientifico sperimentale

○ **Azione n° 3: La scuola di Atene_ un affresco di Raffaello Sanzio cl 4^**

Partendo dal celebre affresco "La scuola di Atene" un affresco di Raffaello Sanzio, databile al 1509-1511, situato nella Stanza della Segnatura, una delle quattro "Stanze Vaticane" poste all'interno dei Palazzi Apostolici, i bambini scopriranno le figure dei "grandi pensatori", figure storiche le cui idee hanno contribuito a cambiare e migliorare il mondo promuovendo il ragionamento critico come fondamento del pensiero

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- sviluppo del pensiero logico e della competenza di problem solving per facilitare l'apprendimento interattivo;
- favorire un utilizzo sicuro e responsabile delle tecnologie e stimolare un atteggiamento positivo nei confronti dell'informatica;
- conoscere i "grandi pensatori e artisti" di un tempo, il loro pensiero razionale che si declina nelle varie arti e discipline;
- percepire il sapere scientifico non come frammentato in singole discipline, ma come una capacità di applicare il pensiero logico per risolvere non solo problemi matematici, ma anche per modellizzare e affrontare situazioni della realtà quotidiana, per fornire stime e verificare la plausibilità delle soluzioni.

○ **Azione n° 4: Robot Esploratore per Marte cl 5^**

Questo progetto combina Tecnologia (costruzione del robot), (programmazione) e Matematica (misure e angoli) in un contesto scientifico accattivante.

- Obiettivi STEM Specifici:
- Comprendere la relazione tra programmazione (input) e movimento del robot (output).
- Applicare la geometria per calcolare angoli e distanze di movimento.
- Sviluppare la capacità di progettare strutture stabili.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Costruire e programmare un semplice robot che possa muoversi in autonomia e completare una "missione di esplorazione".

Dettaglio plesso: PALUZZA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Arcobaleno Sospeso cl 3^A**

Questo progetto si focalizza sulla tensione superficiale, il galleggiamento e la costruzione di strutture semplici.

Obiettivi Principali

- **Scienza:** Osservare e comprendere i concetti di galleggiamento e tensione superficiale dell'acqua.
- **Tecnologia:** Progettare e costruire una struttura leggera ma stabile.
- **Matematica:** Usare la misurazione e il conteggio per valutare l'efficacia della costruzione



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

corretta applicazione di tutte le fasi del metodo scientifico sperimentale

○ **Azione n° 2: Robot Esploratore per Marte cl 5^A**

Questo progetto combina Tecnologia (costruzione del robot), (programmazione) e Matematica (misure e angoli) in un contesto scientifico accattivante.

- Obiettivi STEM Specifici:
- Comprendere la relazione tra programmazione (input) e movimento del robot (output).
- Applicare la geometria per calcolare angoli e distanze di movimento.
- Sviluppare la capacità di progettare strutture stabili.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Costruire e programmare un semplice robot che possa muoversi in autonomia e completare una "missione di esplorazione".

○ **Azione n° 3: La scuola di Atene_un affresco di Raffaello Sanzio cl 4^**

Partendo dal celebre affresco "La scuola di Atene" un affresco di Raffaello Sanzio, databile al 1509-1511, situato nella Stanza della Segnatura, una delle quattro "Stanze Vaticane" poste all'interno dei Palazzi Apostolici, i bambini scopriranno le figure dei "grandi pensatori", figure storiche le cui idee hanno contribuito a cambiare e migliorare il mondo promuovendo il ragionamento critico come fondamento del pensiero.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-sviluppo del pensiero logico e della competenza di problem solving per facilitare l'apprendimento interattivo;

-favorire un utilizzo sicuro e responsabile delle tecnologie e stimolare un atteggiamento positivo nei confronti dell'informatica;

-conoscere i "grandi pensatori e artisti" di un tempo, il loro pensiero razionale che si declina nelle varie arti e discipline;

-percepire il sapere scientifico non come frammentato in singole discipline, ma come una capacità di applicare il pensiero logico per risolvere non solo problemi matematici, ma anche per modellizzare e affrontare situazioni della realtà quotidiana, per fornire stime e verificare la plausibilità delle soluzioni.

Dettaglio plesso: PAULARO

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Custodi della Terra**



Educare alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente attraverso esperienze pratiche e interdisciplinari che integrano scienze, tecnologia, ingegneria, matematica, arte e cittadinanza.

- Scienze: esplorazione dell'ambiente circostante, osservazione di piante, animali e fenomeni atmosferici; esperimenti su acqua, aria, suolo, energia e rifiuti.
- Tecnologia: uso di strumenti digitali per raccogliere dati e creare materiali informativi; costruzione di semplici strumenti e oggetti con materiali di recupero.
- Matematica: raccolta e rappresentazione di dati ambientali.
- Educazione Civica e arte: riflessioni su comportamenti ecologici, creazioni artistiche con materiali naturali o riciclati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Documentazione dei lavori.
- Osservazione di curiosità, partecipazione, collaborazione e responsabilità ecologica.



Dettaglio plesso: ARTA TERME

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Il territorio che resiste: 50 anni dal terremoto del 1976**

L'attività nasce in occasione del cinquantesimo anniversario del terremoto del Friuli e propone agli alunni un percorso di esplorazione scientifica e storica sulla struttura della Terra e sui fenomeni sismici.

Attraverso osservazioni, esperimenti e costruzioni, i bambini scoprono come e perché avvengono i terremoti, imparano a rappresentare dati e sviluppano comportamenti consapevoli in situazioni di emergenza.

Le attività, adattate ai diversi livelli di classe, comprendono:

- osservazione di materiali e stratificazioni del suolo; (Scienze)
- esperimenti sulle vibrazioni e sulle onde sismiche; (Scienze/Geografia)
- costruzione di modelli di edifici resistenti; (Tecnologia/Ingegneria)
- analisi di mappe e dati sismici; (Matematica)
- incontri o testimonianze per valorizzare la memoria del territorio (ed. Civica);
- incontro con Associazione Nazionale Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale (prevenzione, sicurezza e comportamenti da tenere in caso di terremoti);
- partecipazione al concorso "Storie di Terremoto: Imparare dal Passato per Prepararsi al Futuro" - ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE



□ visita a Mostra Tiere Motus (Venezia).

Il progetto promuove un approccio interdisciplinare che unisce scienze, tecnologia, matematica ed educazione civica, geostoria e arte e immagine, con l'obiettivo di comprendere la relazione tra ambiente, comunità e sicurezza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Osservare e descrivere fenomeni naturali legati alla struttura della Terra e ai movimenti delle placche.
- Sperimentare prove di resistenza dei materiali e simulazioni.
- Raccogliere e rappresentare dati (grafici, tabelle, mappe) relativi a intensità e frequenza dei sismi.
- Utilizzare strumenti e linguaggi scientifici per comunicare osservazioni e risultati.
- Applicare conoscenze per riflettere su comportamenti sicuri e prevenzione dei rischi.



□ Sviluppare collaborazione, pensiero critico e problem solving nel lavoro di gruppo e nella progettazione.

Dettaglio plesso: VIA ROMA - ARTA TERME

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: GIOCHI LOGICI**

Si tratta di un percorso annuale, svolto in orario extra curricolare, rivolto ad un gruppo misto di studenti provenienti da tutte le classi. Gli alunni sono coinvolti con allenamenti in presenza e online e partecipano al Campionato Nazionale Studentesco di giochi logici.

I ragazzi, suddivisi in squadre, collaborano e si confrontano, cimentandosi nella risoluzione di giochi logici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- incentivare l'avvicinamento ai saperi scientifico-tecnologici, stimolando curiosità e motivazione intrinseca all'apprendimento;
- consolidare le capacità logico-argomentative, l'ideazione divergente e l'attitudine alla risoluzione di situazioni complesse;

○ **Azione n° 2: attività laboratoriali interdisciplinari**

Durante l'anno sono previste attività laboratoriali interdisciplinari in cui la progettazione è flessibile e calibrata integrando le professionalità dei docenti con le inclinazioni degli studenti.

Le attività sperimentali rappresentano una palestra di cooperative learning in cui gli studenti si cimentano in esperimenti scientifici con approccio bottom-up in piccolo gruppo.

Sempre in ambito logico-scientifico i percorsi sono arricchiti dall'uso di giochi cartacei oppure digitali mediante l'utilizzo di varie piattaforme (<https://phet.colorado.edu/it>). L'approccio della gamification permette di mantenere alto il livello di coinvolgimento e di partecipazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-incentivare l'avvicinamento ai saperi scientifico-tecnologici, stimolando curiosità e motivazione intrinseca all'apprendimento;

- consolidare le capacità logico-argomentative, l'ideazione divergente e l'attitudine alla risoluzione di situazioni complesse;

- implementare competenze digitali;

- educare alla cittadinanza attiva, alla collaborazione e alla responsabilità collettiva.

Dettaglio plesso: A. MATIZ - PALUZZA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: A SCUOLA LUNGO IL BUT**

Il percorso didattico è strutturato in verticale.

Classe quinta della scuola primaria:

È prevista un'uscita lungo il torrente But, con partenza da Cleulis e arrivo a Sutrio, in località Aghevive. Durante il tragitto vengono effettuate diverse tappe in cui gli alunni sono stimolati a osservare il territorio circostante, per riflettere su come la morfologia attuale sia



il risultato delle trasformazioni avvenute nel tempo grazie all'azione dell'acqua sul substrato (ghiacciaio, torrente, ruscelli, frane, paleolago, ecc.).

Classe prima della scuola secondaria di primo grado:

Si approfondisce il tema del modellamento del territorio, lavorando anche sulla cartografia: lettura e costruzione di mappe e carte tematiche, profili altimetrici e geomorfologici, ecc. Si affronta inoltre la tematica della qualità delle acque, con riferimento ai dati relativi ai corsi d'acqua del territorio (fonte ARPA FVG). Quando possibile si propone anche un laboratorio dedicato alla qualità delle acque, con osservazione dei macroinvertebrati bentonici e semplici analisi chimico-fisiche.

Classe terza della scuola secondaria di primo grado:

Si studiano le forme di energia e si collega l'argomento alla risorsa idroelettrica, con una visita alla centrale idroelettrica situata lungo il torrente But e un laboratorio di tecnologia sull'elettricità.

Finalità del progetto

- promuovere specifici percorsi didattici concordati e promossi dalle realtà educative – economiche - gestionali presenti sul territorio per favorirne nei giovani la conoscenza, la tutela e valorizzazione. Ci si propone, attraverso la conoscenza della realtà che circonda gli alunni, di rafforzare il senso di appartenenza alla propria terra e la permanenza in futuro. L'ambiente fiume e l'elemento acqua rappresentano i componenti unificanti del percorso in quanto in grado di influenzare la geologia e la biologia del territorio e l'economia attuale e passata.
- Diffondere e valorizzare la storia, la cultura e le tradizioni del territorio
- Favorire l'approccio pluridisciplinare che individui l'ambiente fiume come elemento catalizzatore di percorsi differenziati per contenuti età e tipologia
- Realizzare laboratori didattici con potenziamento ed integrazione delle strumentazioni in spazi chiusi esistenti
- Allestire spazi aperti a costituire percorsi didattici che si snodano lungo l'ambiente



naturale

- Creare finalità comuni ed unione d'intenti tra scuole - enti locali - realtà produttive - associazioni presenti sul territorio.

Obiettivi di apprendimento

- Conoscere la peculiarità del proprio territorio attraverso la specificità delle attività produttive e dell'utilizzo delle risorse
- Osservare e riconoscere gli invertebrati locali
- Riconoscere la complessità dell'ecosistema fluviale e conoscerne le diverse componenti
- Conoscere alcune tecniche di monitoraggio della qualità ambientale (biomonitoraggio delle acque interne)
- Favorire un passaggio sereno tra scuola primaria e secondaria, offrendo un primo approccio che permetta agli alunni di conoscere alcuni insegnanti della scuola secondaria e di incontrare i compagni provenienti dai diversi plessi della primaria, accompagnandoli nel cambiamento e supportandoli nell'adattamento ai nuovi ritmi, alle nuove richieste e ai nuovi ambienti di apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Incremento delle competenze, scientifiche
- Incremento delle capacità di È la capacità di:
- esprimere un'opinione in modo chiaro e coerente
- motivarne le ragioni con esempi, prove o spiegazioni
- valutare punti di vista diversi
- costruire un discorso logico, che convinca o chiarisca
- usare un linguaggio adeguato al contesto (orale o scritto)
- Miglioramento della motivazione allo studio delle discipline STEM.
- Sviluppo di autonomia, fiducia in sé e senso di autoefficacia.
- Consolidamento delle competenze trasversali (collaborazione, comunicazione, resilienza).
- Creazione di un clima positivo di partecipazione e confronto tra pari.

○ **Azione n° 2: LABORATORIO DI GIOCHI MATEMATICI, INFORMATICI E SCIENTIFICI**

Il Laboratorio di giochi matematici, informatici e scientifici è un percorso annuale consolidato, rivolto a gruppi misti di studenti provenienti da tutte le classi. Il progetto si propone di valorizzare le eccellenze e potenziare le competenze logico-matematiche, digitali e scientifiche attraverso attività laboratoriali strutturate, sia in orario scolastico che in orario extra-scolastico.

Finalità del progetto



- Promuovere una cultura positiva nei confronti della matematica, delle scienze e dell'informatica, sviluppando interesse, curiosità e atteggiamento di ricerca.
- Valorizzare le eccellenze e le potenzialità degli studenti, offrendo un contesto stimolante per consolidare e approfondire competenze di alto livello.
- Favorire il pensiero critico, il problem solving e le capacità di analisi attraverso attività di tipo investigativo e laboratoriale.
- Potenziare le competenze digitali e il pensiero computazionale, in coerenza con le Indicazioni Nazionali.
- Promuovere dinamiche collaborative, competenze sociali e cittadinanza attiva tramite attività a classi aperte e lavori di gruppo.

Obiettivi cognitivi

- Sviluppare competenze logico-matematiche avanzate:
 - analisi di problemi non immediatamente risolvibili;
 - ricerca di strategie alternative;
 - identificazione e applicazione di modelli matematici.
- Consolidare conoscenze nell'ambito dell'informatica e del pensiero computazionale:
 - comprensione di algoritmi e sequenze logiche;
 - capacità di decomposizione del problema;
 - uso consapevole di strumenti digitali.
- Potenziare le competenze scientifiche:
 - osservazione, raccolta e interpretazione di dati;
 - formulazione di ipotesi;
 - verifica sperimentale e controllo delle variabili.

Obiettivi trasversali



- Rafforzare la capacità di lavorare in gruppo in contesti eterogenei.
- Migliorare l'autostima e la motivazione allo studio attraverso la partecipazione a sfide e gare.
- Promuovere resilienza, perseveranza e capacità di gestione dell'errore.
- Stimolare l'uso consapevole e critico delle tecnologie digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Incremento delle competenze matematiche, scientifiche e digitali, rilevabile tramite prove, gare e attività di laboratorio.
- Miglioramento della motivazione allo studio delle discipline STEM.
- Sviluppo di autonomia, fiducia in sé e senso di autoefficacia.
- Consolidamento delle competenze trasversali (collaborazione, comunicazione, resilienza).
- Creazione di un clima positivo di sfida, partecipazione e confronto tra pari.

Monitoraggio e valutazione

- Osservazioni strutturate delle attività laboratoriali.
- Analisi dei risultati nelle competizioni e negli allenamenti.



- Valutazione delle competenze trasversali tramite rubriche dedicate.
- Report finale delle attività svolte.

Dettaglio plesso: J.LINUSSIO - PAULARO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Percorsi STEM

Ogni anno si identificano tematiche trasversali (es.: l'ecosistema foresta, stili di vita salutari, fonti di energia rinnovabili,...) che vengono sviluppate con attività laboratoriali interdisciplinari in base alle competenze del corpo docente e agli interessi manifestati dagli alunni.

Si utilizzano metodologie didattiche socio-costruttiviste (es. learning by doing, cooperative learning, metodo jigsaw, tinkering) che consentono di pianificare i percorsi in base agli stili cognitivi dei ragazzi, rendendoli protagonisti attivi del proprio apprendimento.

Gli studenti realizzano esperimenti, descrivendoli e documentandone le varie fasi con gli iPad disponibili, pianificano e costruiscono modellini, esplorano simulazioni PhET (<https://phet.colorado.edu/it/>) in autonomia, prima individualmente poi in piccolo gruppo, ricercando le leggi di causa-effetto e individuando i fattori e le leggi matematiche che regolano fenomeni naturali.

In occasione dell'11 febbraio, "Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza", gli alunni approfondiscono le figure di alcune scienziate del presente o del passato, visionando prodotti audiovisivi e leggendo le loro biografie, analizzando il contesto storico in cui sono vissute e la resilienza che le ha caratterizzate per superare le difficoltà che hanno incontrato. I materiali prodotti vengono esposti negli spazi adiacenti al laboratorio STEM e alla mensa per una condivisione con l'intera popolazione scolastica.



Gli alunni effettuano percorsi di coding, diversificati in base all'età, utilizzando ambienti di programmazione visuale, quali Scratch e mBlock, sviluppando semplici giochi e/o programmando robot educativi (mBOT), costruendo modellini attivabili programmando le schede micro:bit. Inoltre, realizzano giochi digitali o cartacei a carattere matematico-scientifico per favorire l'inclusione degli alunni con BES (es. memory cellulare, learning app e word wall su specifici argomenti), partecipano a laboratori interdisciplinari sulle tematiche concordate per la realizzazione di oggettistica dal progetto 2D su carta al 3D, utilizzando software specifici per gestire la stampante 3D e la macchina per incisione e taglio LaserMake.

Nel corso del triennio, i ragazzi affrontano l'educazione digitale a diversi livelli: le classi prime approfondiscono e conseguono il patentino smartphone (<https://civix.fvg.it/courses/patentino-per-lo-smartphone>), le classi successive si focalizzano principalmente sulla ricerca e analisi critica delle informazioni (fake news e deep fake) e sulla sicurezza in Rete (Safer Internet Day), incontrando anche esperti della Polizia Postale e di media education.

I percorsi in ambito matematico si sviluppano anche attraverso la visione di prodotti audiovisivi (es. <https://schooltoon.com/>) per introdurre i nuovi argomenti e aumentare la motivazione ad apprendere, attività manuali di costruzione con strumenti da disegno e piegatura della carta, nonché varie app e software (es. <https://www.mathlearningcenter.org/apps>, IPRASE <https://risorse.iprase.tn.it/giochi-didattici> e GeoGebra) che rendono le lezioni più interattive.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- * promuovere una cultura positiva nei confronti delle discipline STEM, sviluppando interesse, curiosità e atteggiamento di ricerca;
- * favorire il pensiero critico, la creatività, il problem solving e le capacità di analisi;
- * potenziare le competenze digitali e il pensiero computazionale;
- * promuovere le competenze sociali e civiche;
- * valorizzare le eccellenze e le potenzialità degli studenti;
- * contrastare gli stereotipi, avvicinare le ragazze alle carriere tecnico-scientifiche.



Moduli di orientamento formativo

JACOPO LINUSSIO - ANGELO MATIZ (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

1. Presentazione del Patto di Corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto.
2. Creazione della propria carta d'identità con le proprie caratteristiche personali.
3. Somministrazione di questionari per l'approfondimento delle proprie attitudini, interessi, capacità, stili cognitivi, punti di forza e debolezza (es. AMOS-QAS- questionario di approccio allo studio, questionario interessi).
4. Percorsi di apprendimenti personalizzati curricolari, da svolgere nell'intero anno scolastico.
5. Percorsi di potenziamento (giochi matematici, giochi logici percorsi dell'indirizzo sportivo, inglese e tedesco).
6. Incontri con esperti in classe, durante le visite d'istruzione o le uscite didattiche.
7. Attività laboratoriali in classe, durante le visite d'istruzione o le uscite didattiche.
8. Laboratori culturali, artistici, STEM e "Stare bene a scuola", educazione all'affettività, creare momenti di confronto, in cui gli studenti possano condividere dubbi, incertezze e curiosità riguardo le loro aspirazioni future.
9. Attività di promozione culturale e approfondimenti sulle potenzialità del territorio.



10. Sviluppo delle capacità di empatia e di condivisione con l'altro

Attività previste	Minimo numero di ore annue
Patentino per l'utilizzo dello smartphone, in collaborazione con l'ass. MEC Altre attività laboratoriali, ad esempio: • laboratorio di educazione alimentare • laboratorio di comprensione del testo • laboratorio espressivo relativo ad una visita d'istruzione o a una uscita didattica sul territorio (Es. "Il libro dei ricordi"). • laboratorio di scienze (Es. "Mi diverto con le scienze" in collaborazione con AttivaScuola)	18
Attività formativa (teatro, interviste, conferenze...) interviste e testimonianze di professionisti dei diversi settori lavorativi (vedi anche Plan your Future)	2
Uscite didattiche/visite di istruzione	5
Incontri con esperti/docenti scuole superiori/ex-alunni)	5



Questionari piattaforma Plan your future:

- Lavoro sulle mie emozioni: riconosco le emozioni, lavoro sulle mie paure, lavoro sullo stato d'ansia.
- Capacità e interessi: le mie capacità, analizza le tue risorse personali, scopri gli ambiti di interesse, capacità e risorse personali.
- Io e la scuola: per me la scuola è.
- Compiti per casa.
- Capacità e STEM: gioca e scopri.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

1. Somministrazione di questionari per l'approfondimento delle proprie attitudini, interessi, capacità, stili cognitivi, punti di forza e debolezza.
2. Percorsi di apprendimento personalizzati curricolari, da svolgere nell'intero anno scolastico.
3. Attività di potenziamento (giochi matematici, percorsi dell'indirizzo sportivo, inglese e tedesco).
4. Incontri con esperti in classe, durante le visite d'istruzione o le uscite didattiche.
5. Attività laboratoriali in classe, durante le visite d'istruzione o le uscite didattiche.
6. Laboratori culturali, artistici, STEM e "Stare bene a scuola", educazione all'affettività, creare momenti di confronto, in cui gli studenti possano condividere dubbi, incertezze e curiosità riguardo le loro aspirazioni future.
7. Attività di promozione culturale e approfondimenti sulle potenzialità del territorio.

Attività	Numero minimo di ore annue
Attività laboratoriali, Es: • educazione alimentare, salute, diversità e unicità, in collaborazione con AttivaScuola • conosco i principali settori produttivi della regione, in collaborazione con AttivaScuola • laboratorio teatrale (Es:	18



“Conoscere per conoscersi”, in collaborazione con AttivaScuola) • laboratorio di comprensione del testo • laboratorio espressivo relativo ad una visita d’istruzione o a una uscita didattica sul territorio (Es. “Il libro dei ricordi”).	
Attività formativa (teatro, interviste, conferenze...) Interviste e testimonianze di professionisti dei diversi settori lavorativi (vedi Plan your Future)	2
Uscite didattiche/visite di istruzione: Visite ad aziende del territorio: • Carniaflex • Advan • Caseificio Sociale Alto But • GortanInox • Wolf Sauris • SECAB • Cartiere	5
Incontri con esperti/docenti scuole superiori/ex-alunni	5
Questionari piattaforma Plan your future:	



- i miei punti di forza e di debolezza
- le mie abilità sociali
- il mio stile comportamentale
- il mio atteggiamento nei confronti delle novità e dei cambiamenti
- spirito di iniziativa
- il mio stile di apprendimento
- capacità e interessi: le mie capacità, analizza le tue risorse personali, scopri gli ambiti di interesse, capacità e risorse personali.
- Quale lavoro vorresti fare da grande.
- Io e gli obiettivi: come raggiungere i propri obiettivi.
- Io e la scelta.
- Io e la scuola: per me la scuola è.
- Compiti per casa.
- Capacità e STEM: gioca e scopri.
- Analizza le tue risorse personali.
- Intelligenze multiple.
- Le 8 competenze europee.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

1. Somministrazione di questionari per l'approfondimento delle proprie attitudini, interessi, capacità, stili cognitivi, punti di forza e debolezza (es. AMOS-QAS- questionario di approccio allo studio). Utilizzo di piattaforme (es. PLAN YOUR FUTURE, UNICA, MI ASSUMO).
2. Percorsi di apprendimenti personalizzati curriculari, da svolgere nell'intero anno scolastico.
3. Percorsi di potenziamento (giochi matematici, percorsi dell'indirizzo sportivo, inglese e tedesco).
4. Incontri con esperti in classe, durante le visite d'istruzione o le uscite didattiche.
5. Attività laboratoriali in classe, durante le visite d'istruzione o le uscite didattiche.
6. Laboratori culturali, artistici, STEM e "Stare bene a scuola", educazione all'affettività e alla sessualità, creare momenti di confronto, in cui gli studenti possano condividere dubbi, incertezze e curiosità riguardo le loro aspirazioni future.
7. Attività di promozione culturale e approfondimenti sulle potenzialità del territorio (visita alle aziende del territorio).
8. Partecipazione agli incontri di orientamento previsti dagli istituti superiori.



Attività	Numero minimo di ore annue
Attività laboratoriali, ad esempio: • laboratorio di educazione alimentare • laboratorio di comprensione del testo • laboratorio di scienze (Ad es.: “Mi diverto con le scienze” in collaborazione con AttivaScuola) • laboratorio espressivo relativo ad una visita d’istruzione o a una uscita didattica sul territorio (Es. “Il libro dei ricordi”). • laboratorio “Ed. all’affettività e sessualità”	18
Attività formativa (teatro, interviste, conferenze...): • spettacolo OrientaLive Show, promosso dalla Confindustria della Carnia. • Interventi in classe di docenti degli istituti superiori dell’Alto Friuli • interviste e testimonianze di professionisti dei diversi settori lavorativi (vedi Plan your Future)	2
Uscite didattiche/visite di istruzione: stage presso istituti scolastici del	5



territorio	
Incontri con esperti/docenti delle scuole superiori e/ con Ex-alunni.	5
Questionari piattaforma "Plan your Future": • i miei punti di forza e di debolezza; • le mie abilità sociali; • il mio stile comportamentale; • il mio atteggiamento nei confronti delle novità e dei cambiamenti; • spirito di iniziativa; • il mio stile di apprendimento; • capacità e interessi: le mie capacità, analizza le tue risorse personali, scopri gli ambiti di interesse, capacità e risorse personali; • quale lavoro vorresti fare da grande; • io e gli obiettivi: come raggiungere i propri obiettivi; • io e la scelta; • prime ipotesi per costruire la scelta; • capacità e STEM: gioca e scopri; • analizza le tue risorse personali; • il processo decisionale: scopri e confronta le scuole della tua regione; • aspirazioni e valori personali;	



• intelligenze multiple; • le 8 competenze europee.	
Utilizzo di Classroom per la condivisione e sistematizzazione dei materiali ed informazioni sulle scuole e le iniziative di orientamento messe in atto.	3

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Movimento in 3S

Attività di educazione motoria rivolta agli alunni della classi 1^a-2^a-3^a della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare le relazioni e le competenze sociali degli studenti, aumentando l'autostima e il senso di efficacia personale.

Traguardo

Migliorare i voti di Educazione Civica ed i voti di comportamento.

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità motorie, dello spirito di squadra e del rispetto delle regole.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

● Doprin il Furlan

Sviluppo della lingua friulana in contesto scolastico, anche in modalità CLIL

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Garantire il benessere dei bambini e delle bambine promuovendo l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e il successo formativo per tutti. Rafforzare le competenze linguistiche, narrative, emotivo-relazionali, le competenze chiave e di cittadinanza. Facilitare la transizione dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

Traguardo

Potenziare le attività laboratoriali per lo sviluppo del problem-solving. Creare un clima di apprendimento basato sulla fiducia e l'ascolto attivo. Promuovere progetti comuni sia tra scuole dell'infanzia sia con la scuola primaria per favorire la continuità orizzontale sia la continuità verticale

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze di ricezione ed espressione attraverso il linguaggio verbale, ponendo attenzione anche alle lingue comunitarie. Migliorare nella comprensione scritta e orale.

Traguardo

Spostare la mediana dei risultati disciplinari verso valori più positivi.

Risultati attesi

Conoscenza di aspetti della cultura e della lingua locale

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Lettura

● A scuola nel bosco con la Forestale

Attività di conoscenza del territorio e di valorizzazione e sostenibilità ambientale, rivolto agli alunni delle scuole primarie e dell'infanzia, con il supporto del Corpo Forestale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Migliorare le relazioni e le competenze sociali degli studenti, aumentando l'autostima e il senso di efficacia personale.

Traguardo

Migliorare i voti di Educazione Civica ed i voti di comportamento.

Risultati attesi

Conoscenza del territorio, della flora e fauna locali. Rispetto dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● Certificazioni linguistiche

Certificazione linguistica in inglese "KET - Let's improve together" e in tedesco "FIT in DEUTSCH" per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche, sia nella lingua madre che nelle lingue comunitarie. Nella lingua inglese, migliorare le competenze di ascolto in diversi contesti comunicativi. Nella lingua italiana, migliorare le abilità nella comprensione del testo scritto.

Traguardo

Spostare la mediana dei risultati nelle prove INVALSI di italiano e inglese verso valori più alti, in linea con le medie regionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Accrescere l'autonomia operativa e il senso di responsabilità. Conoscere le proprie potenzialità e svilupparle al fine di evitare l'insuccesso scolastico.

Traguardo

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate AMOS.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze in lingua straniera degli studenti, al fine dell'ottenimento delle certificazioni linguistiche.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● Leggiamo a scuola

In tutte le classi dell'Istituto vengono promosse attività per il potenziamento della lettura, nonché laboratori di lettura animata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola



dell'infanzia

Priorità

Garantire il benessere dei bambini e delle bambine promuovendo l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e il successo formativo per tutti. Rafforzare le competenze linguistiche, narrative, emotivo-relazionali, le competenze chiave e di cittadinanza. Facilitare la transizione dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

Traguardo

Potenziare le attività laboratoriali per lo sviluppo del problem-solving. Creare un clima di apprendimento basato sulla fiducia e l'ascolto attivo. Promuovere progetti comuni sia tra scuole dell'infanzia sia con la scuola primaria per favorire la continuità orizzontale sia la continuità verticale

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche, sia nella lingua madre che nelle lingue comunitarie. Nella lingua inglese, migliorare le competenze di ascolto in diversi contesti comunicativi. Nella lingua italiana, migliorare le abilità nella comprensione del testo scritto.

Traguardo

Spostare la mediana dei risultati nelle prove INVALSI di italiano e inglese verso valori più alti, in linea con le medie regionali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare le relazioni e le competenze sociali degli studenti, aumentando



l'autostima e il senso di efficacia personale.

Traguardo

Migliorare i voti di Educazione Civica ed i voti di comportamento.

Risultati attesi

Miglioramento della capacità di ascolto e comprensione del testo; potenziamento dei tempi di attenzione e coinvolgimento degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Lettura

● Star bene a scuola

Progetti svolti con il supporto dell'Azienda Sanitaria ASUFC volti a garantire il benessere degli alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Garantire il benessere dei bambini e delle bambine promuovendo l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e il successo formativo per tutti. Rafforzare le competenze linguistiche, narrative, emotivo-relazionali, le competenze chiave e di cittadinanza. Facilitare la transizione dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

Traguardo



Potenziare le attività laboratoriali per lo sviluppo del problem-solving. Creare un clima di apprendimento basato sulla fiducia e l'ascolto attivo. Promuovere progetti comuni sia tra scuole dell'infanzia sia con la scuola primaria per favorire la continuità orizzontale sia la continuità verticale

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare le relazioni e le competenze sociali degli studenti, aumentando l'autostima e il senso di efficacia personale.

Traguardo

Migliorare i voti di Educazione Civica ed i voti di comportamento.

Risultati attesi

Miglioramento dei rapporti interpersonali tra gli alunni al fine di garantire un clima sereno in classe.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Alfabeto Burlo

Il progetto, realizzato in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e l'Assessorato Regionale all'Istruzione, si svilupperà in alcune scuole primarie negli anni scolastici 2025-2026 e 2026-2027 applicando il "Programma Alfabeto" per l'insegnamento della lettura e scrittura con l'obiettivo anche di ridurre gli accessi impropri al Servizio Sanitario Nazionale da parte di bambini che in realtà hanno difficoltà scolastiche, ma non disturbi specifici dell'apprendimento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze di ricezione ed espressione attraverso il linguaggio verbale, ponendo attenzione anche alle lingue comunitarie. Migliorare nella comprensione scritta e orale.

Traguardo

Spostare la mediana dei risultati disciplinari verso valori più positivi.

Risultati attesi

Fornire un metodo di insegnamento della lettoscrittura adeguato per consentire di attivare tempestivamente i percorsi necessari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● Attivascuola - Civiform

Il progetto intende contribuire alle finalità della strategia di Learning Region per la costruzione di una comunità che apprende attraverso il rafforzamento del ruolo primario delle Istituzioni scolastiche nella definizione di progettualità territoriali e nella costruzione della rete di servizi per l'orientamento educativo e l'accompagnamento di studentesse e studenti, ed è rivolto agli alunni delle scuole secondarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Accrescere l'autonomia operativa e il senso di responsabilità. Conoscere le proprie potenzialità e svilupparle al fine di evitare l'insuccesso scolastico.

Traguardo

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate AMOS.

Risultati attesi

Gli obiettivi specifici degli interventi sono: - promuovere il benessere e il successo formativo di studentesse e studenti; - sviluppare le competenze di auto-orientamento e auto-imprenditorialità di studentesse e studenti nelle transizioni tra sistemi formativi e lavoro.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● La mia Aquileia

Il progetto, svolto in collaborazione con la Fondazione Pittini, si pone l'obiettivo di fornire un tassello didattico agli alunni delle scuole primarie, indirizzandoli verso il mondo della storia, dell'archeologia e della scoperta dell'antichità, valorizzando il patrimonio museale e archeologico della Regione FVG.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Accrescere l'autonomia operativa e il senso di responsabilità. Conoscere le proprie potenzialità e svilupparle al fine di evitare l'insuccesso scolastico.

Traguardo

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate AMOS.

Risultati attesi

Conoscenza del patrimonio storico e archeologico regionale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Istruzione domiciliare

IL progetto permette l'istruzione domiciliare ad alunni con particolari patologie, che non permettono l'accesso all'ambiente scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze di ricezione ed espressione attraverso il linguaggio verbale, ponendo attenzione anche alle lingue comunitarie. Migliorare nella comprensione scritta e orale.

Traguardo

Spostare la mediana dei risultati disciplinari verso valori più positivi.

Risultati attesi

Garantire la frequenza scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Esploratori digitali

Iniziativa finanziata dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dalla Fondazione Friuli. Prevede un ciclo di formazione dedicato agli insegnanti che fornirà la metodologia e gli strumenti didattici per



poter svolgere autonomamente attività in classe. I temi affrontati con gli studenti sono: • Come funziona Internet • Sicurezza informatica • Empatia digitale • Benessere Digitale L'iniziativa è coerente con le linee guida del MIUR sull'educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Accrescere l'autonomia operativa e il senso di responsabilità. Conoscere le proprie potenzialità e svilupparle al fine di evitare l'insuccesso scolastico.

Traguardo

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate AMOS.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Migliorare le relazioni e le competenze sociali degli studenti, aumentando l'autostima e il senso di efficacia personale.

Traguardo

Migliorare i voti di Educazione Civica ed i voti di comportamento.

Risultati attesi

Scopo del percorso è insegnare agli alunni ad utilizzare la rete internet, garantendo la sicurezza informatica, l'empatia e il benessere digitale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PALUZZA - UDAA812039

TREPPA CARNICO - UDAA81204A

SUTRIO - UDAA81205B

RAVASCLETTO - UDAA81206C

ARTA TERME/PIANO D'ARTA - UDAA81207D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Quando si parla di valutazione nella scuola dell'infanzia significa pensare ad un'attività riflessiva che svolge l'insegnante rispetto ai processi di apprendimento del bambino. Essa orienta la progettazione e suggerisce la continuità, permette di rilevare punti di forza o punti critici, sostiene il percorso di miglioramento e ha una funzione formativa legata alla caratteristica dell'intenzionalità e sistematicità del compito educativo della scuola che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evitando di classificare e giudicare le prestazioni, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità. Viene adottato un sistema di valutazione colto a collegare l'apprezzamento dei progressi dei bambini con la qualità dei contesti educativi e con l'ambiente di apprendimento, utilizzando criteri narrativi quali osservazioni, documentazioni, diari di bordo da realizzare durante i tre anni di scuola per poter attuare attività inclusive personalizzate. Per verificare l'efficacia del percorso si prendono in considerazione gli elaborati, i disegni, l'utilizzo di differenti tipi di materiali, il coinvolgimento e l'interesse dei bambini e ci si focalizza principalmente su due aspetti, l'alfabetizzazione emotiva e la coesione del gruppo sezione, grazie ai quali i bambini potranno acquisire diverse competenze emotive: consapevolezza di sé, abilità relazionali, consapevolezza sociale, capacità di gestirsi e di prendere decisioni responsabili. L'approccio esplorativo di ricerca-azione e un atteggiamento di riflessione permettono di identificare i traguardi di apprendimento non solo come competenze da sviluppare ma come processi cognitivi, sociali ed



emotivi. Si valuta all'inizio dell'anno osservando la situazione di partenza, in itinere per monitorare l'apprendimento e alla fine dell'esperienza, utilizzando diversi strumenti quali osservazioni sistematiche con griglie ed indicatori specifici, osservazioni occasionali con annotazioni dei comportamenti e degli interventi del bambino, documentazione di elaborati, partecipazione alle attività proposte. La valutazione in quanto conoscenza e comprensione dei livelli di apprendimento raggiunti, permette di identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare al fine di favorire lo sviluppo e la maturazione degli obiettivi e delle competenze previste. E' inoltre un processo di riflessione sul contesto e sull'azione educativa del docente in una prospettiva a lungo termine di regolazione dell'attività educativa in itinere. La verifica e la valutazione, orientate a cogliere gli aspetti qualitativi del processo di apprendimento, prendono in considerazione quello che i bambini hanno appreso; vengono svolte in itinere e al termine di ogni incontro in quanto si osservano direttamente:

- La partecipazione e l'attenzione prestata alle attività proposte
- La curiosità verso il nuovo
- L'osservazione delle dinamiche di interazione nel gruppo
- Le osservazioni in situazioni occasionali e sistematiche
- Le conversazioni e i compiti di realtà
- L'osservazione di conoscenze e abilità acquisite

Si presta particolare attenzione alla maturazione delle effettive competenze civiche non solo in contesti formali e strutturati, ma anche in condizioni che favoriscano la messa in atto di comportamenti ed atteggiamenti spontanei finalizzati allo star bene personale e collettivo.

Allegato:

Criteri di osservazione-valutazione del team docente_INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La verifica e la valutazione dell'Educazione Civica si svolgeranno in itinere tramite l'osservazione della partecipazione alle attività proposte, delle modalità di interazione e delle verbalizzazioni nel gruppo. Si presterà particolare attenzione alla maturazione delle effettive competenze civiche non solo in contesti formali e strutturati, ma anche in condizioni che favoriscano la messa in atto di comportamenti ed atteggiamenti spontanei finalizzati allo star bene personale e collettivo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali mira a riconoscere come il bambino costruisce e vive le



relazioni con adulti e coetanei. Essa intende valorizzare atteggiamenti di collaborazione, rispetto, empatia e partecipazione alla vita di gruppo.

Allegato:

Criteri di valutazione delle capacità relazionali_INFANZIE.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VIA ROMA - ARTA TERME - UDMM81203D

A. MATIZ - PALUZZA - UDMM81201B

J.LINUSSIO - PAULARO - UDMM81202C

Criteri di valutazione comuni

Nei Dipartimenti Disciplinari dei docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado sono stati elaborati i criteri di valutazione per ogni disciplina. Gli stessi sono stati poi deliberati dal Collegio dei Docenti

Allegato:

VALUTAZIONE-DISCIPLINE-secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio dei Docenti ha elaborato ed approvato i Criteri di Valutazione del Comportamento conformemente a quanto previsto dalla Legge n.150/2024



Allegato:

CRITERI-di-COMPORTAMENTO-SCUOLA-SECONDARIA-DI-I-GRADO.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CERCIVENTO - UDEE81201C

SUTRIO - UDEE81202D

TIMAU-CLEULIS - UDEE81204G

PALUZZA - UDEE81205L

PAULARO - UDEE81207P

ARTA TERME - UDEE81208Q

Criteri di valutazione comuni

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 nella scuola primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, riportata nel documento di valutazione, è espressa attraverso giudizi sintetici per ciascuna disciplina, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica. I giudizi sintetici sono, in ordine decrescente: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente.

Allegato:

3_giudizi sintetici per la valutazione.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica viene valutata collegialmente dal consiglio di classe.

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio dei docenti ha deliberato i criteri di valutazione del comportamento

Allegato:

Criteri-di-valutazione-del-comportamento-PRIMARIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Piano Annuale per l'Inclusione costituisce il riferimento essenziale su cui si fonda l'intera progettazione educativa dell'Istituto. Esso delinea il quadro entro cui sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascun alunno, affinché ognuno possa perseguire i propri obiettivi formativi all'interno di un contesto realmente inclusivo. I principi alla base del modello italiano di inclusione, radicati nelle scelte culturali e pedagogiche del territorio, guidano l'azione educativa quotidiana e orientano la costruzione di percorsi personalizzati.

L'Istituto opera affinché ogni studente possa raggiungere il successo formativo, promuovendo processi di insegnamento-apprendimento individualizzati e personalizzati inseriti in un ambiente che valorizza la partecipazione di tutti. La cura di un curriculum capace di accogliere la diversità, la progettazione di attività mirate e la formazione specifica del personale docente rappresentano strategie fondamentali per garantire una scuola inclusiva. All'interno delle classi si favorisce l'adozione di metodologie che sostengono la partecipazione attiva, la collaborazione e la piena inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Un ruolo centrale è svolto dal raccordo costante con le famiglie e con i servizi territoriali, assicurato dall'adozione di procedure condivise, chiare e trasparenti. La Funzione Strumentale per l'inclusione rappresenta un punto di riferimento per i docenti: coordina le azioni previste, supporta la progettazione, promuove la formazione e cura la comunicazione con le strutture esterne, tra cui i servizi sociali e sanitari.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza numerose iniziative finalizzate a favorire l'inclusione degli alunni con BES all'interno del gruppo dei pari, valorizzandone le potenzialità e sostenendone la piena partecipazione alla vita scolastica. Il corpo docente ha maturato competenze specifiche grazie a percorsi formativi dedicati alla didattica inclusiva e molti insegnanti possiedono la specializzazione per il sostegno.



Tra le progettualità rilevanti si evidenzia il percorso "Star bene a scuola", attivato in collaborazione con il servizio sociale dei Comuni, l'ASUFC e la Cooperativa Itaca, che si propone di promuovere il benessere emotivo, affettivo, relazionale e scolastico degli studenti.

L'Istituto pone al centro della propria missione educativa la cura della persona e la costruzione di un clima positivo per l'intera comunità scolastica — studenti, docenti, personale e famiglie. Particolare attenzione è riservata alle situazioni di fragilità, al sostegno ai docenti e agli alunni, alla sinergia con gli enti del territorio. La scuola organizza inoltre percorsi formativi su specifiche tipologie di BES (autismo, DSA, ADHD e altre condizioni), favorendo un aggiornamento costante del personale.

Punti di debolezza:

Non tutti i docenti di sostegno hanno una preparazione specifica sulle disabilità più complesse, anche perché il numero di docenti di sostegno abilitati presenti in regione non copre le reali necessità.

La vastità e l'eterogeneità del territorio servito dall'Istituto comportano talvolta difficoltà nel coordinare in modo uniforme le azioni messe in atto nei vari plessi. Inoltre c'è una scarsa risposta delle famiglie agli incontri formativi proposti dalla scuola.

La vastità e l'eterogeneità del territorio servito dall'Istituto comportano talvolta difficoltà nel coordinare in modo uniforme le azioni messe in atto nei vari plessi. Inoltre c'è una scarsa risposta delle famiglie agli incontri formativi proposti dalla scuola.

Recupero e potenziamento

Punti di forza:

In alcuni plessi sono organizzate ore di supporto per lo studio e per lo svolgimento dei compiti, con l'obiettivo di promuovere l'autonomia e consolidare gli apprendimenti. L'Istituto utilizza prove comuni in ingresso e in uscita, oltre alle principali batterie standardizzate (AC-MT, AMOS, MT, Q1,...) per monitorare gli apprendimenti dalla scuola primaria fino alla secondaria di primo grado.

Punti di debolezza:

Le risorse disponibili non sempre risultano sufficienti a garantire tutti gli interventi desiderati, limitando la possibilità di realizzare attività strutturate e continuative in tutti i plessi.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La normativa di riferimento — Direttiva del 27 dicembre 2012, Circolare n. 8/2013, D.Lgs. 66/2017 e D.Lgs. 96/2019, oltre alla Legge 170/2010 — sottolinea la necessità di analizzare con attenzione i bisogni di ciascun alunno e riconosce a tutti il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento. Ciò implica una presa in carico globale orientata alla rimozione degli ostacoli e alla costruzione di percorsi calibrati sulle caratteristiche individuali che coinvolga l'intera comunità scolastica. Quando emergono bisogni educativi speciali, il team docenti / consiglio di classe redige una scheda di rilevazione e condivide le informazioni con la famiglia. Sulla base del bisogno riscontrato — permanente o transitorio — vengono definite le strategie didattiche e metodologiche più funzionali, in collaborazione con la famiglia e, quando necessario, con i servizi sanitari. Per gli alunni con disturbi evolutivi specifici e per tutte le situazioni per cui il team docenti/consiglio di classe lo reputa necessario, i docenti predispongono il PDP: documento ufficiale che definisce interventi, strumenti compensativi, misure dispensative e criteri di valutazione coerenti con il profilo dello studente. Per gli alunni con disabilità certificata viene elaborato il PEI a partire dalla Diagnosi Funzionale o dal Profilo di Funzionamento. La progettazione didattica è frutto di osservazioni condivise tra docenti curricolari e di sostegno, famiglia e specialisti.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione del PEI coinvolge scuola, famiglia, terapisti dell'Azienda sanitaria, strutture accreditate o liberi professionisti e, quando previsto, rappresentanti dei servizi sociali dagli educatori e assistenti scolastici. La collaborazione tra questi soggetti è fondamentale per condividere obiettivi, metodi, tempi e modalità di intervento. La documentazione viene trattata nel rispetto della riservatezza e con criteri di trasparenza e partecipazione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il team docenti / consiglio di classe, sulla base delle osservazioni effettuate, può proporre alla famiglia l'attivazione di percorsi specifici o l'invio della documentazione ai servizi socio - sanitari competenti come previsto dal protocollo d'intesa sottoscritto dai vari istituti scolastici della Carnia. La scuola garantisce disponibilità a incontri di approfondimento con gli specialisti indicati dalla famiglia. La partecipazione delle famiglie è prevista in tutte le fasi di costruzione e condivisione dei documenti (PEI, PDP) e negli incontri del GLO e scuola-famiglia. È inoltre attivo uno spazio di supporto psicologico dedicato agli alunni e alle famiglie.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Attivazione dello Sportello Psicologico

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità o BES si basa sui criteri indicati nel PEI o nel PDP e considera l'intero percorso formativo, l'impegno, i progressi e il processo di apprendimento, non solo la performance. Le verifiche possono essere personalizzate o equipollenti, a seconda di quanto previsto da PEI e PDP. Hanno rilevanza ai fini della valutazione anche le osservazioni libere o strutturate.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità: Sono previste attività di accompagnamento nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, con presentazione degli alunni e momenti di inserimento nelle classi del grado successivo.

Orientamento: Nella scuola secondaria di primo grado vengono promosse attività che aiutano gli studenti a conoscere se stessi, sviluppare capacità decisionali e individuare percorsi formativi adeguati. Il consiglio di classe valorizza attitudini e interessi individuali per sostenere scelte consapevoli.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Allegato:

miglioramento inclusione.pdf

Approfondimento

Il BENESSERE a scuola

I progetti per il benessere a scuola mirano a promuovere la salute fisica, mentale ed emotiva degli studenti, attraverso iniziative che includono sportelli di ascolto, attività di educazione affettiva e percorsi di potenziamento delle competenze. Altri esempi includono lo yoga educativo (soprattutto alla primaria) per migliorare l'ambiente di classe, l'utilizzo di metodologie di apprendimento cooperativo, interventi per l'inclusione e progetti che supportano il personale scolastico.

Allegato:

I progetti per il benessere a scuola.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA

Si premette che il tempo scuola potrà essere suscettibile di modifiche in relazione alle richieste dei genitori e all'assegnazione dell'organico.

SCUOLE DELL'INFANZIA. I 5 plessi della scuola dell'infanzia di Piano Arta, Ravascletto, Sutrio, Treppo Ligosullo-Cercivento, Paluzza garantiscono un funzionamento orario a tempo pieno (40 ore settimanali)

SCUOLE PRIMARIE. I plessi di Paularo, Cercivento-Treppo Ligosullo sono organizzati sul tempo pieno (40 ore settimanali). Il tempo normale è garantito nei plessi di Arta Terme e Sutrio.

Il plesso di Paluzza- Timau Cleulis è una scuola a orario articolato (29-40) per le classi uscenti e a tempo pieno per le classi in ingresso.

Nei vari plessi si registra la presenza di pluriclassi.

SCUOLE SECONDARIE. Le sedi di Arta Terme e Paluzza hanno un funzionamento a tempo normale (30 ore settimanali). La scuola secondaria di Paularo garantisce un tempo prolungato esteso su 36 ore settimanali.

Il modello organizzativo flessibile permette alle famiglie di scegliere, al momento dell'iscrizione, tra percorsi orari diversi nella Scuola primaria e secondaria (vedi Plessi in <https://iclinuussiomatiz.edu.it/>)

Organigramma

L' Organigramma consente di descrivere l'organizzazione dell'Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA) e i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano per offrire un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.



Rapporti Scuola – Famiglia

I rapporti scuola famiglia sono costantemente garantiti dal dirigente e dai docenti.

In particolare le occasioni di incontro docenti-genitori sono costituite dalle assemblee e dai colloqui individuali, programmati o su richiesta. Le comunicazioni avvengono tramite registro elettronico, libretto personale o sito web dell'istituto.

I Genitori hanno il loro spazio di intervento tramite:

- ***gli organi collegiali*** - rappresentanti nei Consigli di Intersezione, di Interclasse, di Classe e di Istituto;
- ***l'assemblea dei genitori*** – indetta dalla scuola o dai rappresentanti dei genitori per motivi attinenti alla vita scolastica;
- ***i colloqui con i docenti fissati*** periodicamente dai docenti o su richiesta dei genitori previa comunicazione scritta e tramite RE;
- ***lettera di convocazione Dirigente Scolastico*** – per chiarire particolari situazioni scolastiche;
- ***comunicazioni dalla sede scolastica o dalla direzione;***
- ***RE, diario personale o libretto personale degli alunni*** – mezzi di comunicazione tra scuola e famiglia.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il collaboratore del Dirigente coadiuva nella gestione dell'istituzione scolastica a tutti i livelli, cura la comunicazione orizzontale e verticale tra le varie componenti dell'Istituto.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff è composto dalle seguenti figure: □ un docente vicario; □ tre docenti coordinatori della scuola secondaria; □ un docente referente e coordinatore delle scuole primarie; □ un docente referente e coordinatore delle scuole dell'infanzia. □ 3 funzioni strumentali	1
Funzione strumentale	Il Collegio dei Docenti ha individuato le seguenti aree progettuali affidate alle figure strumentali: □ BES e Disagio □ Area Informatica □ Sport	3
Responsabile di plesso	Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, nei plessi con più sezioni e/o classi, è istituita la figura del coordinatore, i cui compiti sono così definiti: □ coordinamento dell'organizzazione della sede e periodica informazione al Dirigente; □ cura dei rapporti con docenti, genitori, enti ed associazioni; □ gestione collegiale dei problemi relativi al comportamento degli alunni, in riferimento allo stile e alle regole concordate; □	14



controllo del rispetto degli orari da parte degli alunni e del personale; □ predisposizione delle eventuali sostituzioni del personale docente; □ segnalazione al Dirigente di ogni disfunzione di servizio. È altresì istituita, per ogni Consiglio di Classe delle scuole secondarie di 1° grado, la figura del coordinatore, che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola: □ stesura del piano di lavoro annuale del Consiglio di Classe; □ coordinamento delle attività del Consiglio di Classe; □ comunicazione al Dirigente in merito all'andamento della classe, agli aspetti comportamentali, alle attività pianificate e svolte; □ mantenimento dei rapporti con i rappresentanti dei genitori; □ controllo delle assenze degli studenti, ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; □ conduzione delle sedute del Consiglio di Classe; □ cura delle comunicazioni tra scuola e famiglia.

Animatore digitale

Coordina l'innovazione: Si occupa di diffondere le politiche digitali. Supporta i docenti: Organizza formazione interna (corsi, laboratori) per migliorare le competenze digitali del personale, dall'uso del registro elettronico all'utilizzo della google workspace Collabora con le altre figure: Lavora a stretto contatto con il Dirigente Scolastico, il DSGA, il Team Digitale e le altre Funzioni Strumentali per garantire coerenza e unitarietà. Gestisce progetti: Propone progetti di innovazione Monitora e valuta: Supporta il monitoraggio online delle attività e garantisce il rispetto delle norme di sicurezza e privacy.

1



Team digitale

Il Team per l'innovazione digitale, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche; curare la manutenzione ordinaria della strumentazione informatica; individuare i fabbisogni di tecnologia; prestare assistenza ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche; promuovere e attuare progetti; supportare docenti e segreteria nella gestione dei dispositivi digitali e degli applicativi; curare il sito; favorire, coordinare e supportare l'informatizzazione delle comunicazioni scuola-famiglia; supportare l'Animatore digitale per quanto attiene la materia della formazione

12

Coordinatore
dell'educazione civica

Il coordinatore di gruppo di Educazione Civica ha il compito di promuovere, progettare e coordinare le attività interdisciplinari legate all'Educazione Civica nell'istituto, assicurando la coerenza con il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) e le linee guida ministeriali, fungendo da ponte tra i docenti, gli studenti e le risorse del territorio, e curando la valutazione e la relazione finale. Si occupa anche di formazione, supporto ai colleghi, e di creare sinergie con enti esterni per arricchire l'offerta formativa e coinvolgere le famiglie. Cura la stesura e l'aggiornamento del curriculum verticale di Educazione Civica, traducendo in piano annuale le attività comuni e interdisciplinari, in accordo con le 33 ore previste. Organizza riunioni, supporta i colleghi con tutoring e consulenza, favorisce la collaborazione tra le discipline e monitora le attività e le valutazioni. Stabilisce e mantiene contatti con enti, associazioni e istituzioni per arricchire i percorsi

1



didattici e organizzare progetti. Supporta i docenti nella valutazione delle competenze degli studenti e redige la relazione finale da presentare al Collegio Docenti. Cura la diffusione di informazioni su corsi di aggiornamento e partecipa a momenti formativi specifici. Promuove il rapporto con le famiglie per condividere e rafforzare i valori di cittadinanza consapevole.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	In coerenza con gli obiettivi contenuti nel PTOF, le ore di potenziamento vengono utilizzate per: suddividere le pluriclassi e le classi numerose con particolari criticità sostituire i colleghi assenti attuare percorsi di recupero/potenziamento/supporto e intervento con alunni BES supportare l'organizzazione e la progettazione scolastica articolazione classi per gruppi di livello o altre necessità progetti vari dedicati alle attività previste dalla legge 107/2015 (pomeridiani, su ordini di scuola diversi, anche con orario flessibile ecc.) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	4
------------------	--	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

In coerenza con le azioni previste nel PTOF, le ore di potenziamento distribuite su più docenti delle Scuole Secondarie verranno impiegate nelle seguenti modalità: sostituire i colleghi assenti suddividere le classi numerose e con particolari criticità attuare percorsi di recupero/potenziamento e intervento con alunni BES supportare l'organizzazione e la progettazione scolastica estendere l'orario curricolare alle ore pomeridiane (sezione sportiva) articolazione classi per gruppi di livello o altre necessità progetti vari dedicati alle attività previste dalla legge 107/2015 (pomeridiani, su ordini di scuola diversi, anche con orario flessibile ecc.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

In coerenza con le azioni previste nel PTOF, le ore di potenziamento distribuite su più docenti delle Scuole Secondarie verranno impiegate nelle seguenti modalità: sostituire i colleghi assenti suddividere le classi numerose e con particolari criticità attuare percorsi di recupero/potenziamento e intervento con alunni BES supportare l'organizzazione e la progettazione scolastica estendere l'orario curricolare alle ore pomeridiane (sezione sportiva) articolazione classi per gruppi di livello o altre necessità progetti vari dedicati alle attività

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

previste dalla legge 107/2015 (pomeridiani, su ordini di scuola diversi, anche con orario flessibile ecc.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

AM48 - SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

In coerenza con le azioni previste nel PTOF, le ore di potenziamento distribuite su più docenti delle Scuole Secondarie verranno impiegate nelle seguenti modalità: sostituire i colleghi assenti suddividere le classi numerose e con particolari criticità attuare percorsi di recupero/potenziamento e intervento con alunni BES supportare l'organizzazione e la progettazione scolastica estendere l'orario curricolare alle ore pomeridiane (sezione sportiva) articolazione classi per gruppi di livello o altre necessità progetti vari dedicati alle attività previste dalla legge 107/2015 (pomeridiani, su ordini di scuola diversi, anche con orario flessibile ecc.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio acquisti

In un Istituto Comprensivo, l'ufficio acquisti è una sezione della segreteria che gestisce il ciclo di vita dei beni, dai toner per le stampanti ai grandi progetti finanziati dal PNRR. Opera in un regime di contabilità pubblica, seguendo regole rigide (Codice degli Appalti) e piattaforme ministeriali obbligatorie, seguendo un ordine di lavoro ben preciso: 1. Pianificazione e Fabbisogno 2. Procedure di Gara e Mercato Elettronico 3. Gestione del Magazzino e Inventario 4. Liquidazione e Rapporti con i Fornitori

Ufficio per la didattica

Gestione Anagrafica e Documentale degli Alunni Iscrizioni e Trasferimenti: Gestione delle domande di iscrizione online, controllo dei bacini d'utenza e gestione dei "nulla osta" per chi cambia scuola. Fascicolo Personale: Creazione e aggiornamento del fascicolo (digitale e cartaceo) di ogni alunno, contenente documenti vaccinali, certificati medici e dati sensibili. Anagrafe Nazionale Studenti (SIDI): Inserimento e aggiornamento dei dati sul portale del Ministero dell'Istruzione. Supporto alla Didattica e Inclusione Inclusione (DVA e DSA): Gestione delle certificazioni per alunni con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento, in costante contatto con il Referente Sostegno e le ASL. Registri Elettronici: Supporto a famiglie e docenti per l'accesso e l'utilizzo del registro (creazione password, gestione assenze, giustificazioni). Infortuni e Assicurazione: Gestione delle pratiche in caso di incidenti a scuola e rapporti con l'assicurazione integrativa. Esami, Valutazione e Certificazioni Esame di Stato (III Media): Preparazione dei documenti per la commissione



d'esame, stampa dei diplomi e dei certificati delle competenze. Invalsi: Supporto organizzativo per lo svolgimento delle prove nazionali. Pagelle e Documenti di Valutazione: Controllo della corretta chiusura dei quadrimestri e archiviazione dei verbali dei consigli di classe. Rapporti Scuola-Famiglia e Territorio Uscite e Viaggi di Istruzione: Gestione burocratica delle gite (autorizzazioni dei genitori, raccolta quote, prenotazioni pullman). Elezioni Organi Collegiali: Organizzazione delle votazioni per i rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe e nel Consiglio di Istituto. Certificazioni: Rilascio di certificati di frequenza, attestati di superamento esami

Ufficio personale

L'ufficio personale gestisce la vita lavorativa di tutti i dipendenti della scuola: docenti (infanzia, primaria, medie) e personale ATA (amministrativi, tecnici e collaboratori scolastici). Ecco le sue funzioni principali suddivise per aree tematiche: 1. Reclutamento e Contrattualistica Gestione Graduatorie: Consultazione delle graduatorie d'istituto (GI) e delle GPS per l'individuazione degli aventi diritto alle supplenze. Stipula Contratti: Redazione e firma dei contratti di assunzione (a tempo determinato e indeterminato) e invio telematico al Ministero (SIDI) e alla Ragioneria dello Stato. Presa di Servizio: Gestione dei documenti per l'immissione in ruolo o per l'inizio del nuovo incarico. 2. Gestione Giuridica della Carriera Ricostruzioni di Carriera: Calcolo del servizio pre-ruolo per determinare la fascia stipendiale corretta (scatti di anzianità). Fascicolo Personale: Tenuta e aggiornamento del fascicolo (cartaceo e digitale) con tutti i provvedimenti, i titoli e i servizi prestati. Periodo di Prova: Adempimenti amministrativi per i docenti neo-immessi in ruolo fino alla conferma definitiva. Pensioni e Fine Rapporto: Gestione delle pratiche di cessazione dal servizio, calcolo del TFR/TFS e inserimento dati su piattaforme 3. Gestione Presenze e Assenze Rilevazione Assenze: Registrazione di malattie, permessi (legge 104, studio, motivi personali), ferie e aspettative. Visite Fiscali: Richiesta di controllo medico domiciliare per il personale in



malattia. Sostituzioni: In collaborazione con il Dirigente Scolastico, individua le modalità per coprire i docenti assenti (nomina supplenti o ore eccedenti). Scioperi: Gestione delle procedure in caso di sciopero (rilevazione adesioni, comunicazione alle famiglie, calcolo trattenute stipendiali). 4. Relazioni Sindacali e Sicurezza Organi Collegiali: Supporto per le elezioni della RSU (Rappresentanza Sindacale Unitaria). Bacheca Sindacale: Gestione delle comunicazioni e delle assemblee sindacali. Sorveglianza Sanitaria: Organizzazione delle visite con il Medico Competente per l'idoneità alla mansione.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Bacheca digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Aree interne Alta Carnia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa - lingua tedesca

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scuole si propone di perseguire le seguenti finalità:

- potenziare le competenze in lingua tedesca degli studenti dell'area, anche in relazione alla posizione territoriale, e in un'ottica strategica globale;
- promuovere attività ed iniziative didattiche, educative o culturali a sostegno dell'apprendimento della lingua tedesca;
- ampliare in generale l'offerta formativa, anche ai fini del potenziamento delle competenze chiave europee.



Denominazione della rete: Sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scuole si propone di perseguire le seguenti finalità:

- promuovere la cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- condividere buone prassi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- sviluppare una strategia di collaborazione tra Scuola, istituzioni locali, parti sociali e associazioni.

Denominazione della rete: Officina scuole 5.0

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha per oggetto:

- la promozione dell'uso consapevole, critico ed etico dell'Intelligenza Artificiale nella didattica del primo ciclo;
- la sperimentazione di ambienti di apprendimento innovativi, flessibili e aumentati dall'IA, adatti ai diversi ordini scolastici (primaria, secondaria di primo grado);
- la progettazione e realizzazione di percorsi formativi e laboratoriali per docenti, alunni e famiglie;
- la produzione, validazione e condivisione di materiali, strumenti e buone pratiche educative centrate sull'uso dell'IA per lo sviluppo del pensiero logico, creativo e computazionale;
- il rafforzamento delle competenze digitali e pedagogiche dei docenti nell'utilizzo di strumenti IA per la personalizzazione degli apprendimenti;
- la costruzione di curricula verticali di cittadinanza digitale e educazione civica digitale coerenti con i traguardi di competenza per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Denominazione della rete: Rete di scopo sicurezza



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Approfondimento in materia di sicurezza in ambito primo soccorso e antincendio



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza

Formazione di tutto il personale in ambito di sicurezza e privacy; corso base e aggiornamento.

Tematica dell'attività di formazione	sicurezza e privacy
--------------------------------------	---------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• videoconferenze
--------------------	-------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: Intelligenza Artificiale

Sostenere le scuole in tutte le sue componenti professionali verso un utilizzo competente, consapevole ed etico dell'Intelligenza Artificiale generativa, trasformandola in una risorsa per innovare la didattica e semplificare i processi organizzativi. L'obiettivo è rafforzare le capacità progettuali, operative e decisionali di docenti e dirigenti, affinché l'IA diventi un alleato nei percorsi di insegnamento e apprendimento. Si avvieranno significativi percorsi formativi per sviluppare competenze digitali professionali, come la capacità di utilizzare tecniche di prompting, sfruttare strumenti di valutazione automatica, personalizzare i percorsi educativi e integrare l'IA come supporto alla didattica quotidiana. Si intende promuovere e sostenere l'innovazione didattica per realizzare un reale rinnovamento che trasformi i cointesti di apprendimento rendendoli cooperativi, collaborativi, condivisi ed inclusivi e personalizzati mediante l'utilizzo delle tecnologie. Parallelamente, si intende promuovere un impiego responsabile e critico dell'IA, affrontando temi cruciali quali la tutela della privacy, la sicurezza dei dati, la trasparenza degli algoritmi e la riduzione dei bias. Un altro pilastro è la progettazione e di ambienti di apprendimento adattivi, inclusivi e



accessibili, in grado di rispondere alle esigenze di tutti gli studenti, compresi quelli con BES e DSA. La formazione favorirà inoltre la cultura della rete tra istituti, incoraggiando lo scambio di pratiche, la sperimentazione condivisa e la diffusione dei risultati.

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo